



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 dicembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOL OGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

-- Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 42

Rettifiche	» 65
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Milano, via Fabio Filzi 25/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 196242, vol. n. 5526, fasc. n. 42

Codice fiscale e partita IVA n. 02883160158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via F. Filzi n. 25/A in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1993 alle ore 9,00 e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 29 gennaio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello di cui si terrà l'assemblea.

Milano, 11 dicembre 1992

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca.

M-10015 (A pagamento).

D'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni, 5

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 129606

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata in Lainate corso Europa, 18 per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per il 1993.

Il deposito delle azioni, ai sensi di legge, è presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: N. D'Andrea.

M-10017 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Agrate Brianza (MI)

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 41227

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (Milano) - Centro direzionale Colleoni, palazzo Andromeda (ingresso 1) per il giorno 14 gennaio 1993, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori e nomina nuovi;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 11 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: J.H. Baarns.

M-10018 (A pagamento).

BIPIEMME - S.p.a.

Gestione Polizze di Assicurazione

Sede in Milano, via Giotto, 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
iscr. Tribunale di Milano reg. soc. n. 199025/5582/25

Codice fiscale n. 05970520150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in prima convocazione per il 12 gennaio 1993, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 gennaio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti.

Ammissioni ai sensi di legge con deposito delle azioni presso la sede sociale o quella della Banca Popolare di Milano.

Milano, 11 dicembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Napodano

M-10020 (A pagamento).

ITOKIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Spiga, 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 256324/6708/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 12 presso lo studio del notaio Anita Varsallona in Milano, via Freguglia 8/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale della società e conseguenti delibere ai sensi del codice civile;
2. Messa in liquidazione della società;
3. Determinazione della sede di liquidazione;
4. Nomina del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione: Hitoshi Hodama.

M-10021 (A pagamento).

ELETTRONUCLEONICA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale De Angeli n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 237.773

Codice fiscale n. 0761832.015.9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15,30 del giorno 12 gennaio 1993 in prima convocazione in Milano, piazza De Angeli n. 7 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1993 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale in ordine alla lettera dell'azionista di maggioranza relativa datata 10 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Fontana

M-10023 (A pagamento).

FINANTEA - S.p.a.

Sede in Vimercate, via Trento n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 28056

C.C.I.A.A. Milano n. 1168956

Codice fiscale n. 07588400155

Partita IVA n. 00864270962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 12, in Vimercate, via Trento n. 64, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 C.C..

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 2370 C.C. ed il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale, nei termini di legge.

Vimercate, 9 dicembre 1992

L'amministratore unico:
geom. Valentino Giambelli

M-10028 (A pagamento).

SADA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli 6/11
Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso il Camm in Milano, via Fantoli 10 per l'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione da sette a otto del numero dei membri del Consiglio di amministrazione, ex art. 8 statuto sociale;

2. Eventuale nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Malvezzi.

M-10030 (A pagamento).

MITOFIN FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede Milano, in via Maurizio Gonzaga, 5
Capitale sociale L. 200.000.000

Cancelleria del Tribunale di Milano n. 309777/7777/27

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società sita in Milano, via M. Gonzaga, 5, per il giorno 11 gennaio 1993 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di amministratori e nomina nuovo Organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 11 dicembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Tosi

M-10034 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vercelli, 25
Capitale sociale L. 3.774.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Guasti, in Milano, piazza Ferrari 8 ad ore 11 del giorno 7 gennaio 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 gennaio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, corso Vercelli, 25 a Milano, viale Majno 17;

2. Modifica dell'oggetto sociale.

Un amministratore: Storci Andrea.

M-10035 (A pagamento).

TROUVAT & CAUVIN ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Torquato Tasso, 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 323.123 - 8.045 - 23

Codice fiscale n. 10593630154

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano, presso la sede sociale di via Torquato Tasso n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;

2. Rapporto del Collegio dei sindaci;

3. Bilancio al 30 settembre 1992.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 11 dicembre 1992

Un consigliere: Luca Bruno.

M-10036 (A pagamento).

CITIBOURSE - S.p.a. - COMMISSIONARIA

Sede in Milano, Foro Buonaparte, n. 16

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai nn. 206586/5733/36

Codice fiscale n. 06197080150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 1993 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Citibourse S.p.a. Commissionaria in Citinvest S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Polo

M-10037 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 227456/6151/6
Codice fiscale 07152320151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione entro i limiti statutari;
2. Nomina dei nuovi amministratori.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Citibourse S.p.a. Commissionaria in Citinvest S.p.a.;
2. Modifiche allo statuto della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Demattè

M-10038 (A pagamento).

MOVADO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano,

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 285494/7294/344

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 11 gennaio 1993, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 14 gennaio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Nori

M-10041 (A pagamento).

I.R.P.E. - S.p.a.**Industrie Riunite Poliuretani Espansi**

Sede in Milano, via Castel Morrone, 2/B

Capitale sociale L. 1.334.300.000 sottoscritto
e versato L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 290741, vol. 7395, fasc. 41

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Lainati in Milano, via Cusani 1, per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata Storm - Società Commerciale Internazionale S.r.l.;
2. Conseguenti modifiche della denominazione sociale e dell'oggetto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 11 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Colombetti

M-10042 (A pagamento).

SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Reg. soc. 285049, vol. 7281, fasc. 49

Codice fiscale 02960240014

Partita IVA 09346680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 28 gennaio 1993 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale, a pagamento, da L. 200 fino a L. 350 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Integrazione statutaria conseguente all'iscrizione della Capogruppo IMI S.p.a. all'Albo dei Gruppi Creditizi.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente: rag. Ettore Spina.

M-10047 (A pagamento).

FINZIARIA ICCRI - BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 153076

Codice fiscale 01627420159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Filippo Turati n. 40, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la Finanziaria ICCRI - Bruxelles Lambert S.p.a., in Milano, via Filippo Turati n. 40, oppure presso l'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-10049 (A pagamento).

EUROCASSE**Società di intermediazione mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, via Filippo Turati, 40

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 116857

Codice fiscale 00731430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Jolly Hotel Touring, via Tarchetti n. 2, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la Eurocasse Società di intermediazione mobiliare S.p.a. oppure presso l'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-10051 (A pagamento).

FIDECO - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati, 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 316013, vol. 7903, fasc. 13

Codice fiscale 01095050033

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Filippo Turati, 40, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 9.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 10 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-10050 (A pagamento).

BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via Roma, 108

Centro Direzionale Lombardo

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Milano n. 300147/7584/47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cassina de' Pecchi (Milano), via Roma 108, Centro Direzionale Lombardo per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 febbraio 1993 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio con il relativo conto dei profitti e delle perdite chiuso al 30 settembre 1992;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 10 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fumio Taguchi

M-10052 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA SALVATAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Roma, 386

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Palermo n. 6140, vol. 23/85

Codice fiscale 00105010821

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Napoli alla via De Gasperi 55 presso gli uffici Onorato alle ore 10 del giorno 16 gennaio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 20 gennaio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 450 milioni a L. 900 milioni; deliberare conseguenziali.

Intervento secondo norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Achille Onorato

N-704 (A pagamento).

S.S.M.**Sistemi e Servizi di Manutenzioni - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via D. De Roberto n. 44
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale Napoli n. 3751/1987
Codice fiscale 05292600631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 11 presso la sede della società in Napoli, via D. De Roberto 44 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa presso la cassa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Solimene

N-705 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.**Società Fiduciaria e di Revisione**

Sede legale in Milano, via S. Vito n. 24
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta Canc. Comm. del Tribunale Milano al n. 116205, soc. 272662

È convocata l'assemblea dei soci presso lo studio notarile Trinchillo-Mauro in Napoli alla via R. Bracco, 15/A, in prima convocazione alle ore 21 del 12 gennaio 1993 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 17 del 13 gennaio 1993 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Situazione economico-patrimoniale della società a data recente;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Messa in liquidazione della società;
- b) Nomina del liquidatore.

Un consigliere di amministrazione:
avv. Domenico Di Martino

N-706 (A pagamento).

MOBY INVEST - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo, 265
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Napoli 6694/85
Codice fiscale 04846130633

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Toledo 265, alle ore 12 del giorno 16 gennaio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 12 del giorno 20 gennaio 1993, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società per il triennio dal 12 gennaio 1993 all'11 gennaio 1996;
2. Determinazione dell'emolumento per l'anno 1993.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Parente

N-707 (A pagamento).

S.E.N. - Società Edilizia Napoletana - S.p.a.

Napoli, via F. Lomonaco n. 3
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 733/48
C.C.I.A.A. di Napoli al n. 152421
Partita I.V.A. n. 00276800638

Si comunica ai signori azionisti che in data 10 gennaio 1993 alle ore 20 in prima convocazione presso lo studio del notaio Giovanni Cesàro di Napoli, via S. Caterina a Chiaia n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 16 stesso luogo, si riunirà l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: avv. Sergio Maione.

N-708 (A pagamento).

SO.FIN. PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Montevecchio 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino, fasc. 4307/82
Codice fiscale n. 00909700064

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 gennaio 1993, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare ai sensi dell'articolo 2357 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 12 gennaio 1993, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arturo Benasciutti

T-2727 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 123/22 registro società

Codice fiscale n. 00468870019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 1993 ore 9 in prima convocazione, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi D'Amario

T-2729 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), corso Savona 95

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Torino n. 1137/76 del registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01619290016

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 15 gennaio 1993 e, occorrendo una seconda convocazione, per le ore 9 del giorno 18 gennaio 1993 con il seguente

Ordine del giorno:

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Moncalieri, 11 dicembre 1992

L'amministratore delegato: Renzo Gambaletta.

T-2730 (A pagamento).

IMMOBILIARE AROLIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 537 registro società e n. 537/65 fascicolo

Codice fiscale n. 01906810013

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 12 presso lo studio del notaio Colombo in Torino, corso Re Umberto 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 3 e 7 dello statuto sociale;
Suppressione dell'art. 14 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Marcoz.

T-2732 (A pagamento).

OTTICA SARDA - S.p.a.

Olbia, Strada Provinciale Olbia - G. Aranci km 1 + 700 Olbia

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Tempio Pausania 7439/3233/86

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Migliardi Carlo Alberto in Torino, via Avogrado 16 per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Torino, 14 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rossi E.

T-2743 (A pagamento).

MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Firenze, Lungarno del Tempio, 44

Capitale sociale L. 1.240.000.000

Registro società n. 10228 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00434210480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1993 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 1993-1995 ai sensi dell'art. 8 Statuto sociale.

Il presidente: Gianna Innocenti.

F-1403 (A pagamento).

PALAZZO GRASSI - S.p.a.

Sede in Venezia, Campo San Samuele, 3231

Capitale L. 20.000.000.000

Tribunale di Venezia registro società n. 22582/28988

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Campo San Samuele n. 3231 per le ore 9 del 7 gennaio 1993 e del successivo 8 gennaio 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore in ampliamento del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Donegà Giuseppe.

S-14841 (A pagamento).

COBARR - S.p.a.

Sede legale in Anagni, via Anticolana, Km 1
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Frosinone n. 3651
 C.C.I.A.A. Frosinone n. 80816
 Partita I.V.A. n. 01435000607

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1993 alle ore 11 in prima convocazione presso la Sinco S.p.a. - Località Ribrocca S.n.c. - Tortona/AL ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori e delle retribuzioni dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Ghisolfi

S-14740 (A pagamento).

LA NUOVA ITALIA SCIENTIFICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sardegna n. 50
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale n. 2196/78
 Partita I.V.A. n. 01172001008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Sardegna n. 50, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Giovanni Carocci

S-14743 (A pagamento).

FINTAURO - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 76
 Codice fiscale n. 07177300154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 76, in prima convocazione, ed il giorno 12 gennaio 1993 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione oggetto sociale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Carlo Papi.

S-14745 (A pagamento).

CSST - S.p.a.**Centro Studi sui Sistemi di Trasporto**

Sede in Torino, corso G. Ferraris, 61
 Capitale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino registro società n. 534/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Giolitti n. 48, per le ore 12 dell'11 gennaio 1993 e del successivo 12 gennaio 1993, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore in ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Belliazi Umberto.

S-14754 (A pagamento).

MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Asia, 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 8512/86
 Codice fiscale n. 07582290586
 Partita I.V.A. n. 01815681000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1993 alle ore 17, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro il termine di legge.

Roma, 11 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Nando Novelli

S-14755 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA**Società Consortile per azioni**

Sede in Roma, via Bergamo n. 43
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 8837/91
 C.C.I.A.A. n. 73644
 Codice fiscale n. 10212420151
 Partita I.V.A. n. 04114491000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della FINGEA S.p.a., siti in Roma, via del Babuino 107 (Angolo piazza di Spagna), il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1993 alle ore 15 precise, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Programma 1993;
3. Compenso comitato esecutivo;
4. Compenso collaboratori esterni;
5. Ammissione nuovi soci;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 14 dicembre 1992

Il presidente: Luigi Crespi.

S-14756 (A pagamento).

RACCORDI FERROVIARI DI MARGHERA - S.p.a.

Sede in Venezia, San Polo 2999

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al reg. soc. n. 1656

Codice fiscale n. 00170100275

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 11, presso il Centro Zitelle, Giudecca 32, Venezia, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 gennaio 1993, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Raccordi Ferroviari di Marghera S.p.a. delle società Veneta Autoferrovie S.V.A. S.p.a. e Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992. Aumento del capitale sociale della Raccordi Ferroviari di Marghera da L. 6.000.000.000 a L. 7.445.120.000 mediante emissione di n. 722.560 azioni da nominali L. 2.000 cadauna da offrirsi in ragione del seguente rapporto di cambio: n. 45.160 azioni da nominali L. 2.000 cadauna ogni 10.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. Annullamento, senza concambio, delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. già possedute dalla Raccordi e delle azioni rappresentative l'intero capitale sociale della Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

2. Proposta di modifica, con effetto della data dell'efficacia dell'atto di fusione, della denominazione sociale, della sede sociale, sempre in Venezia e dell'oggetto sociale, della data di chiusura degli esercizi sociali, nonché delle disposizioni riguardanti gli organi amministrativi statutari.

3. Proposta di azione, con effetto dalla data dell'efficacia dell'atto di fusione, di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

4. Deleghe di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero di componenti, con effetto dalla data dell'efficacia dell'atto di fusione.

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Raccordi Ferroviari di Marghera - S.p.a.

p. Il presidente: Vincenzo Figus

S-14761 (A pagamento).

F.N.E. - S.p.a.**Ferrovie del Nord Est**

Sede in Venezia, Dorsoduro, 864

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al reg. soc. n. 35759

Codice fiscale n. 95001810241

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 10, presso il Centro Zitelle, Giudecca 32, Venezia, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 gennaio 1993, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Raccordi Ferroviari di Marghera S.p.a. delle società Veneta Autoferrovie S.V.A. S.p.a. e Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992. Aumento del capitale sociale della Raccordi Ferroviari di Marghera da L. 6.000.000.000 a L. 7.445.120.000 mediante emissione di n. 722.560 azioni da nominali L. 2.000 cadauna da offrirsi in ragione del seguente rapporto di cambio: n. 45.160 azioni da nominali L. 2.000 cadauna ogni 10.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. Annullamento, senza concambio, delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. già possedute dalla Raccordi e delle azioni rappresentative l'intero capitale sociale della Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a.

p. Il presidente: Vincenzo Figus

S-14762 (A pagamento).

SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE - S.p.a.

Sede in Venezia, Dorsoduro, 864

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al reg. soc. n. 35761

Codice fiscale n. 00224440289

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 10,30, presso il Centro Zitelle, Giudecca 32, Venezia, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 gennaio 1993, alle ore 16,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Raccordi Ferroviari di Marghera S.p.a. delle società Veneta Autoferrovie S.V.A. S.p.a. e Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992. Aumento del capitale sociale della Raccordi Ferroviari di Marghera da L. 6.000.000.000 a L. 7.445.120.000 mediante emissione di n. 722.560 azioni da nominali L. 2.000 cadauna da offrirsi in ragione del seguente rapporto di cambio: n. 45.160 azioni da nominali L. 2.000 cadauna ogni 10.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. Annullamento, senza concambio, delle azioni rappresentative del capitale sociale della Società Veneta Autoferrovie - S.V.A. S.p.a. già possedute dalla Raccordi e delle azioni rappresentative l'intero capitale sociale della Ferrovie del Nord Est - F.N.E. S.p.a.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

2. Proposta di adozione, con effetto dalla data dell'efficacia dell'atto di fusione, di un nuovo testo coordinato di statuto sociale.

3. Deleghe di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra.

Società Veneta Autoferrovie - S.p.a.
p. Il presidente: Vincenzo Figus

S-14763 (A pagamento).

FONDERIE ACCIAIERIE G. MANDELLI - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Torino n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 564/46 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00489310011

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Fernanda Perosino in Torino, via Carlo Alberto n. 18, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 9 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative;

Modifica del programma di emissione e regolamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 10 gennaio 1983.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: rag. Guido Porta.

S-14769 (A pagamento).

FONDERIE ACCIAIERIE G. MANDELLI - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via Torino n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 564/46 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00489310011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Fernanda Perosino in Torino, via Carlo Alberto n. 18, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 9 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi della «Riserva Rivalutazione cespiti L. 72/83»;

Modifica del programma di emissione e regolamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 10 gennaio 1983.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: rag. Guido Porta.

S-14770 (A pagamento).

ACCIAIERIE RIUNITE DI CAFASSE - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), Corso G. Mandelli n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 766/69 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00528190010

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio Fernanda Perosino in Torino, via Carlo Alberto n. 18, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 9 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative;

Modifica del programma di emissione e regolamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 10 gennaio 1983.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Guido Porta.

S-14771 (A pagamento).

ACCIAIERIE RIUNITE DI CAFASSE - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), corso G. Mandelli n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 766/69 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00528190010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Fernanda Perosino in Torino, via Carlo Alberto n. 18, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 9 gennaio 1993, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi della «Riserva Rivalutazione Cespiti legge 2 dicembre 1975 n. 576 art. 24»;

Modifica del programma di emissione e regolamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 10 gennaio 1983;

Modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Guido Porta.

S-14772 (A pagamento).

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO) loc. Lippo, via San Vitalino n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000 versato

Iscritta nel reg. delle società
presso il Tribunale di Bologna al n. 29.103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1993, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Dimissioni consigliere delegato e nomina nuove cariche;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno (BO), 10 dicembre 1992

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-14773 (A pagamento).

SACEM - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 57713

Codice fiscale n. 03666251008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi in Roma via dei Gracchi n. 295, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione, del presidente, dell'amministratore delegato e del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 13 gennaio 1993 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Elia Federici

S-14774 (A pagamento).

SACEM - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 57713

Codice fiscale n. 03666251008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi in Roma via dei Gracchi n. 295, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione, del presidente, dell'amministratore delegato e del Collegio sindacale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 13 gennaio 1993 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Tomaso Venzano

S-14775 (A pagamento).

GENI - S.p.a.

Sede sociale Eboli, via XXIV Maggio n. 3

Capitale sociale L. 8.232.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Salerno
n. 465/88

Partita IVA n. 02441740657

Gli azionisti della Geni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Jolly delle Palme in Salerno al Lungomare Trieste n. 1 per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1992 con le osservazioni del Collegio sindacale ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 gennaio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede in Salerno alla via Roma n. 16 oppure presso la sede della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. in Salerno alla via G. Cuomo n. 29.

Salerno, 30 novembre 1992

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Raffaele Fornario

S-14777 (A pagamento).

CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Cagliari via Roma n. 86

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3027 reg. società Tribunale di Cagliari

I signori della Chia Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari via Roma n. 86 per il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1993 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale e determinazione compensi.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima.

Cagliari, 9 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Pier Luigi Monri

C-33328 (A pagamento).

TECFRIGO - S.p.a.

Sede legale Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia) G. Galilei 22

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. società Tribunale di Reggio Emilia n. 14018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G. Galilei 22, Castelnuovo di Sotto (RE), in prima convocazione per il 6 gennaio 1993 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1993/1995;
2. Determinazione compensi organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Soliani Mauro Andrea

C-33346 (A pagamento).

S.L.I. - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.

Sede in Milano, via Comune Antico, 43

Gli azionisti della società per azioni S.L.I. - Servizi Logistici Integrati - S.p.a. con sede in Milano, via Comune Antico, 43 sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio, 15, per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in merito al progetto di fusione per incorporazione della società S.L.I. S.p.a. e della società Sestertium S.r.l. nella società Liguideo S.r.l., pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2 dicembre 1992, n. 284.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Gemina Europe Bank, Boulevard Royal 26, Lussemburgo.

Milano, 14 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rag. Guido Granata

C-33346-bis (A pagamento).

APOTHEKE - S.p.a.

Sede in Chignolo Pò (Pavia) S.S. 234 per Cremona Km. 28,2
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscrizione 3863/5145 reg. soc. Tribunale di Pavia
Codice fiscale e Partita IVA n. 00459680187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 gennaio 1993 alle ore 10 in Milano, via Paolo Da Cannobbio, 11, presso lo studio Arietti ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dimissioni di Consiglieri e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Nomina presidente del Consiglio;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso le casse sociali o presso l'Ufficio titoli del Banco Ambrosiano Veneto, sede di Pavia, a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Bailo

C-33347 (A pagamento).

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11
Capitale sociale L. 482.420.289.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 906/73

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in via Lascaris n. 4, il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e i giorni 28 e 29 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1993/1995 e determinazione del relativo emolumento.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli dei seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca D'America e D'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Centrobanca, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e presso la Monte Titoli S.p.a. per i certificati da essa amministrati.

Li, 11 dicembre 1992

Il rappresentante comune in carica:
dott. Giacomo Zunino

C-33384 (A pagamento).

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11
Capitale sociale L. 482.420.289.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 906/73

I portatori di obbligazioni Ifil 6,5% 1989-1994 sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in via Lascaris n. 4, il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e i giorni 28 e 29 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, e comunque al termine dell'assemblea speciale dei portatori di obbligazioni Ifil 8,5 convocata negli stessi giorni e luogo alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1993/1995 e determinazione del relativo emolumento.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli dei seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca D'America e D'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Centrobanca, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e presso la Monte Titoli S.p.a. per i certificati da essa amministrati.

Li, 11 dicembre 1992

Il rappresentante comune in carica:
dott. Giacomo Zunino

C-33385 (A pagamento).

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11
Capitale sociale L. 482.420.289.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 906/73

I portatori di obbligazioni Ifil 8,5% 1989-1994 sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, con ingresso in via Lascaris n. 4, il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e i giorni 28 e 29 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, e comunque al termine dell'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio convocata negli stessi giorni e luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1993/1995 e determinazione del relativo emolumento.

Deposito delle obbligazioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli dei seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca D'America e D'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Centrobanca, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e presso la Monte Titoli S.p.a. per i certificati da essa amministrati.

Li, 11 dicembre 1992

Il rappresentante comune in carica:
dott. Giacomo Zunino

C-33383 (A pagamento).

ITALTRACTOR I.T.M. - S.p.a.

Sede in Potenza, località Betlemme
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Potenza reg. soc. 4907

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il 7 gennaio 1993 alle ore 10 in prima adunanza e per l'8 gennaio 1993 alle ore 10 in seconda adunanza in Milano, largo Quinto Alpini, 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del presidente della società;
3. Spostamento della data di riferimento della situazione patrimoniale stabilita nella precedente assemblea.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso l'Efibanca S.p.a., ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Li, 11 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Alfonso Colucci

C-33391 (A pagamento).

MECOM FINSTAR - S.p.a.

Sede in Pioltello (Milano) via Gorizia
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 205693
Codice fiscale n. 06164560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Carlo Lampugnai in Milano, via Fontana n. 7 per l'11 gennaio 1993 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proposta modifica art. 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Li, 14 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Momigliano

C-33392 (A pagamento).

BOGGIANI E LOCATELLI - S.p.a.

Sede in Trecate, via Monti n. 12
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara reg. imp. n. 2628

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16 del 14 gennaio 1993 in Novara, presso lo studio del notaio Claudio Bellezza, alla via Pier Lombardo n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2447 Codice civile.

Un Consigliere delegato: Boggiani dott. Mario.

C-33393 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini 29
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 4675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 19 gennaio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede di EVC (Italia) in Milanofiori, strada 2 Palazzo F4, Assago e per il 21 gennaio 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e provvedimenti ex artt. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Li, 15 dicembre 1992

Il presidente: Gaetano Trombini.

C-33394 (A pagamento).

REGIONE RECUPERO RISORSE - S.p.a

Sede: Firenze, via Di Novoli n. 26

Capitale sociale L. 1.813.000.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 60267

Codice fiscale e partita I.V.A. 04335220481

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il 7 gennaio 1993 alle ore 9,30 presso la sede della «Regione Toscana» in Firenze, via Di Novoli n. 26, palazzo B, VII piano, presso gli uffici dell'assessore Monarca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa dell'atto dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
2. Situazione e prospettive della società alla luce del parere del prof. Morbidelli;
3. Emolumenti degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà esser effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 15 dicembre 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Giusti

C-33395 (A pagamento).

MA.P.L.E.S. - MATERIE PLASTICHE ESPANSE - S.p.a.

Sede sociale in Campodarsego (PD)

strada Del Santo n. 48, via Antoniana

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 5343 reg. soc., vol. 9768

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 14 gennaio 1993 alle ore 10 presso lo studio notarile Crivellari, via Cesare Battisti, 16, Padova, in prima e in seconda convocazione, stessa ora e luogo il 15 gennaio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione articolo 25 dello statuto sociale;
Integrazione e modifica articolo 2.

Il presidente: Canale cav. Romolo.

C-33396 (A pagamento).

POLIGRAFICI IL BORGO - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via dell'Industria 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 14562

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'11 gennaio 1993 ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 gennaio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del consiglio di amministrazione a far data dal 1° gennaio 1993 venendo a scadere l'attuale consiglio di amministrazione il 31 dicembre 1992; determinazione della durata dell'incarico e del numero dei consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso le casse sociali.

Li, 15 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conti

C-33397 (A pagamento).

CONTI EDITORE - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via del Lavoro 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 17073

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'11 gennaio 1993 ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il 12 gennaio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del consiglio di amministrazione a far data dal 1° gennaio 1993 venendo a scadere l'attuale consiglio di amministrazione il 31 dicembre 1992; determinazione della durata dell'incarico e del numero dei consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso le casse sociali.

Li, 15 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Conti

C-33398 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Registro società Tribunale di Novara n. 4698

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, via S. Stefano 8, per il giorno 13 gennaio 1993, alle ore quindici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili: conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto in redazione integrale aggiornata;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore di L. 300.000.000 ed adozione del relativo regolamento.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali o la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Novara.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

C-33401 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede legale Cuneo

Capitale sociale L. 5.000.000.000
di cui versate L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 2492/3266 reg. soc.

Codice fiscale 00301220042

I signori obbligazionisti, portatori di titoli di cui alla emissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 20 aprile 1977, sono convocati in assemblea per le ore 9 del giorno 16 gennaio 1993, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modificazione degli articoli 5, 6, 7, 12 e 13 del regolamento del prestito.

Per intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti dovranno depositare le proprie obbligazioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 18 gennaio, stessa ora e luogo.

Cuneo, 10 dicembre 1992

Il presidente: ing. Giovanni Sesia.

C-33422 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede legale Cuneo

Capitale sociale L. 5.000.000.000
di cui versate L. 4.000.000.000

Tribunale di Cuneo al n. 2492/3266 reg. soc.

Codice fiscale 00301220042

I signori obbligazionisti, portatori di titoli di cui alla emissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 10 settembre 1977, sono convocati in assemblea per le ore 9.30 del giorno 16 gennaio 1993, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modificazione degli articoli 5, 6, 7, 12 e 13 del regolamento del prestito.

Per intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti dovranno depositare le proprie obbligazioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 18 gennaio, stessa ora e luogo.

Cuneo, 10 dicembre 1992

Il presidente: ing. Giovanni Sesia.

C-33423 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede legale Cuneo

Capitale sociale L. 5.000.000.000
di cui versate L. 4.000.000.000

Tribunale di Cuneo al n. 2492/3266 reg. soc.

Codice fiscale 00301220042

I signori obbligazionisti, portatori di titoli di cui alla emissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 1978, sono convocati in assemblea per le ore 10 del giorno 16 gennaio 1993, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Modificazione degli articoli 5, 6, 7, 12 e 13 del regolamento del prestito.

Per intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti dovranno depositare le proprie obbligazioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 18 gennaio, stessa ora e luogo.

Cuneo, 10 dicembre 1992

Il presidente: ing. Giovanni Sesia.

C-33424 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede legale Cuneo

Capitale sociale L. 5.000.000.000
di cui versate L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 2492/3266 reg. soc.

Codice fiscale 00301220042

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10.30 antimeridiane del giorno 16 gennaio 1993, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli articoli 5, 6, 7, 12 e 13 del regolamento dei prestiti obbligazionari deliberati con le assemblee straordinarie del 20 aprile 1977, 10 settembre 1977 e 15 aprile 1978.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 18 gennaio 1993, stessa ora e luogo.

Cuneo, 28 novembre 1992

Il presidente: ing. Giovanni Sesia.

C-33426 (A pagamento).

VITEX PADOVANA - S.r.l.

Sede Tombolo (PD), via S. Antonio 91

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova
al reg. soc. ord. n. 9459 soc. n. 14195 vol.

Codice fiscale e partita IVA 00403200280

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 9.30 presso la sede sociale in Tombolo (PD) via S. Antonio 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione con la società Zooveneta S.r.l.

Pilotto Aurelio Fausto.

C-33431 (A pagamento).

VENETA ALLEVAMENTI - S.r.l.

Sede: Isola Mantegna di Piazzola sul Brenta, via Colombina 32
 Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova
 al reg. ord. n. 9461 soc. n. 14197 vol.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Isola Mantegna di Piazzola sul Brenta via Colombina 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione con la società Zooveneta S.r.l.

Pilotto Aurelio Fausto.

C-33432 (A pagamento).

VITEX FRIULANA - S.r.l.

Sede Tombolo (PD), via S. Antonio 91
 Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova
 al reg. ord. n. 19274 soc. n. 24408 vol.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Tombolo (PD), via S. Antonio 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione con la società Zooveneta S.r.l.

Pilotto Aurelio Fausto.

C-33433 (A pagamento).

**INTECS SOCIETÀ D'INFORMATICA
 E TECNOLOGIE DI SOFTWARE PER AZIONI**

(In liquidazione)

Gli azionisti della Intecs Società d'Informatica e Tecnologie di Software per Azioni in liquidazione, con sede in Roma, via Vertumno, 2/c - capitale sociale L. 1.500.000.000 - iscrizione Tribunale di Roma n. 1108/74, Partita I.V.A. n. 00969741008, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci, che si terrà in Roma, via Vertumno 2/c il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina del nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Intecs S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: dott. Dario Piga

S-14765 (A pagamento).

ZOOVENETA - S.r.l.

Sede in Tombolo (PD), via S. Antonio 91
 Capitale sociale L. 1.770.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 7041 reg. ord. soc. 11591 vol.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 gennaio 1993 alle ore 9 presso la sede sociale in Tombolo (PD) via S. Antonio 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione con le società Vitex Padovana S.r.l.; Vitex Friulana S.r.l.; Veneta Allevamenti S.r.l.

Pilotto Ivo Antonino.

C-33434 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**NUOVA RUFFONI E ZOPPI - S.r.l.**

Sede in Baveno, via XVII Martiri n. 17/A
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 8063 registro società Tribunale di Verbania
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01394750036

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Ruffoni e Zoppi S.r.l. con sede in Baveno, via Partigiani n. 6, nella società Nuova Ruffoni e Zoppi S.r.l. con sede in Baveno, via XVII Martiri n. 17/A, che interamente la deteneva, attuato come da verbale per atto notaio Lanteri da Verbania, rep. n. 237510, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Verbania in data 24 novembre 1992, iscritta in pari data al registro d'ordine ai nn. 4496 e 4497 e al registro società nn. 311 e 8063.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Baveno, 11 dicembre 1992

p. Ruffoni & Zoppi S.r.l.
 Gronchi Gian Piero

M-10013 (A pagamento).

RHONE POULENC GERONAZZO - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate, via Milano 78/80

RHONE POULENC LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani 20

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con rogito del notaio dott. Emanuele Ferrari di Milano, in data 26 novembre 1992 n. 79742/4139 di rep. è stato stipulato l'atto di fusione fra le società:

società incorporante: Rhone - Poulenc Geronazzo S.p.a. con sede in Ospiate di Bollate, via Milano 78/80, con il capitale sociale di L. 2.510.000.000 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 233060/6263/10;

società incorporata: Rhone - Poulenc Leasing S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani 20, con il capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 271580/7013/30.

La fusione è avvenuta mediante corrispondente aumento di capitale sociale della incorporante di L. 100.000.000 con assegnazione di n. 100.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporante ai soci della incorporata, in base al rapporto di cambio di n. 1.000 azioni della incorporante ogni n. 102 azioni da nominali L. 10.000 della incorporata, oltre a conguaglio in denaro di L. 1.430.000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992; non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Milano il 27 novembre 1992 n. 107629 per la incorporante e n. 107631 per la incorporata.

Ferrari Emanuele, notaio.

M-10022 (A pagamento).

PROFILUX - S.r.l.

Sede in Stocchetta, via Conicchio n. 34

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 16848 reg. soc.

TECNOFIN - S.r.l.

Sede in Stocchetta, via Conicchio n. 30

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 43694 reg. soc.

FINZETA - S.p.a.

Sede in Stocchetta, via Conicchio n. 34

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 11066 reg. soc.

ZUCCHINI - S.p.a.

Sede in Stocchetta, via Conicchio n. 34

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 9362 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto 27 novembre 1992 n. 40124/4993 di rep. notaio Michele Marchetti, le società su indicate si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Profilux S.r.l.) della seconda (Tecnofin S.r.l.), della terza (Finzeta S.p.a.) e della quarta (Zucchini S.p.a.) in attuazione del progetto di fusione, approvato dalle rispettive assemblee e così:

a) senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Profilux S.r.l. possiede tuttora:

direttamente tutte le quote di Tecnofin S.r.l.;

indirettamente, attraverso Tecnofin S.r.l., tutte le azioni in circolazione di «Finzeta S.p.a.» essendo le residue n. 1.001.000 azioni di detta «Finzeta S.p.a.» in proprietà della stessa;

direttamente o indirettamente attraverso «Finzeta S.p.a.», tutte le azioni in circolazione di Zucchini S.p.a., essendo le residue n. 10.290 azioni di detta «Zucchini S.p.a.» in proprietà della stessa;

b) con conseguente annullamento di tutte le azioni e di tutte le quote rappresentative dei capitali sociali delle società incorporate e senza aumento del capitale sociale dell'incorporante;

c) con l'imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° agosto 1992 anche a' sensi art. 123 n. 7 T.U. imposte dirette (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto verso i terzi a far data dall'ultima delle iscrizioni a' sensi art. 2504-bis del Codice civile.

Con la data di efficacia della fusione, l'incorporante Profilux S.r.l. muterà la denominazione in Zucchini S.r.l., con la conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, che per effetto della predetta modifica è quello allegato al citato atto di fusione e corrisponde al testo allegato al progetto di fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Brescia in data 28 novembre 1992 al n. 43694 reg. soc. per l'incorporata Tecnofin S.r.l., al n. 11066 reg. soc. per l'incorporata Finzeta S.p.a., al n. 9362 reg. soc. per l'incorporata Zucchini S.p.a. ed al n. 16848 reg. soc. per l'incorporante Profilux S.r.l.

Notaio Michele Marchetti.

M-10026 (A pagamento).

GASFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 1

MIGAS - S.r.l.

Sede in Garbagnate Milanese, via Magenta n. 26

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 20 novembre 1992 n. 58235/14902 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Gasfin S.r.l. e Migas S.r.l. mediante incorporazione della Migas S.r.l. nella Gasfin S.r.l. senza aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima è proprietaria dell'intero capitale della società incorporata.

L'atto è stato iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 3 dicembre 1992 al n. 109905 per la Migas S.r.l. e al n. 109906 per la Gasfin S.r.l.

Lodovico Barassi, notaio.

M-10027 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 16

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 227456/6151/6

Codice fiscale n. 07152320151

CITIBOURSE - S.p.a. - COMMISSIONARIA

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 16

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 206586/5733/36

Codice fiscale n. 06197080150

In data 4 dicembre 1992 n. 110654 - 110653 reg. d'ordine è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della società Citibourse S.p.a. Commissionaria per incorporazione nella società Citinvest S.p.a.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante alla data della deliberazione della fusione deterrà l'intero capitale della incorporanda:

La società incorporante, per effetto della fusione, non apporterà alcuna modifica allo statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Citinvest S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Demattè

p. Citibourse S.p.a. - Commissionaria
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Polo

M-10039 (A pagamento).

BARATTINI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 167608/4054/8

Codice fiscale n. 02851430153

POLAR CHIMICA - S.r.l.

Sede in Villorba (Treviso), via Fratelli Rosselli n. 2

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Treviso ai nn. 35406-1745

Codice fiscale n. 02416140263

In data 10 dicembre 1992 n. 111696 reg. d'ordine e in data 11 dicembre 1992 n. 18644 registro d'ordine, è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso, il progetto di fusione della società Polar Chimica S.r.l. per incorporazione nella società Barattini S.r.l.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

La società incorporante Barattini S.r.l., per effetto della fusione, non procederà ad alcuna modifica allo statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1992.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Barattini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giordano Colombo

p. Polar Chimica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giordano Colombo

M-10040 (A pagamento).

MARESCO - S.r.l.

Sede in Torino, via San Quintino n. 28

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 492/81

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03786270011

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 23 ottobre 1992 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Maresco - S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 492/81, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03786270011, (società incorporante);

Cabiria - S.r.l., con sede in Torino, via Baretto n. 27-bis, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 477/53, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01511320010, (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Maresco - S.r.l., non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di quote in quanto il capitale della società Cabiria - S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Maresco - S.r.l. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-bis e 2501-bis n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 15 maggio 1992.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Torino in data 30 ottobre 1992.

Li, 10 dicembre 1992

p. Maresco - S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Bacherassi

T-2725 (A pagamento).

CABIRIA - S.r.l.

Sede in Torino, via Baretto n. 27-bis

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 477/53

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01511320010

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 23 ottobre 1992 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Maresco - S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino n. 28, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 492/81, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03786270011, (società incorporante);

Cabiria - S.r.l., con sede in Torino, via Baretto n. 27-bis, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 477/53, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01511320010, (società incorporata).

2. Lo statuto della incorporante Maresco - S.r.l., non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata incorporazione.

3. Non esiste rapporto di cambio di quote in quanto il capitale della società Cabiria - S.r.l. (società incorporata) è interamente detenuto dalla Maresco - S.r.l. (società incorporante).

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-bis e 2501-bis n. 6 del Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 15 maggio 1992.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

6. La deliberazione di fusione è stata depositata ed iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Torino in data 30 ottobre 1992.

Li, 10 dicembre 1992

p. Cabiria - S.r.l.
L'amministratore unico: Agatino Fragalà

T-2726 (A pagamento).

SKF INDUSTRIE - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso V. Emanuele II n. 48
 Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino
 al n. 2866/80 del registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02663880017

SKF CUSCINETTI - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino
 al n. 4250/87 del registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05366040011

SKF CUSCINETTI SPECIALI - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso V. Emanuele II n. 48
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino
 al n. 4249/87 del registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05366020013

Pubblicazione per estratto
 (ex art. 2504 codice civile, quarto comma)

Atto di fusione rogito O. Ghione di Torino del 18 novembre 1992, rep. n. 96989, registrato a Torino il 27 novembre 1992 al n. 39015 atti pubblici, iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 1° dicembre 1992:

- al n. 56334 reg. d'ord. per la SKF Industrie S.p.a.;
- al n. 56332 reg. d'ord. per la SKF Cuscinetti S.p.a.;
- al n. 56333 reg. d'ord. per la SKF Cuscinetti Speciali S.p.a.

In situazione delle rispettive deliberazioni assembleari del 2 luglio 1992 — che hanno approvato il relativo progetto di fusione — le società SKF Industrie S.p.a., SKF Cuscinetti S.p.a. e SKF Cuscinetti Speciali S.p.a. vengono fuse per incorporazione della seconda e della terza nella prima, sulla base dei valori emergenti dai bilanci dell'ultimo esercizio delle tre società al 31 dicembre 1991.

Gli effetti giuridici della fusione, così come gli effetti contabili, decorreranno a far tempo dal giorno 1° gennaio 1993, e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

Per effetto della fusione la società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle incorporate società SKF Cuscinetti S.p.a. e SKF Cuscinetti Speciali S.p.a., a queste subentrando in tutti i rapporti giuridici sia precedenti che successivi alle deliberazioni di fusione, e così in tutte le attività e passività, qualunque ne sia la fonte, verso qualunque soggetto terzo, sia privato che pubblico.

Restano estinte ad ogni effetto, a far data dal primo gennaio millenovecentonovantatré (1° gennaio 1993), le società SKF Cuscinetti S.p.a. e SKF Cuscinetti Speciali S.p.a. ed annullato il loro capitale. Non viene attuata alcuna operazione di scambio, possedendo l'incorporante società SKF Industrie S.p.a. l'intero capitale sociale delle incorporate società SKF Cuscinetti S.p.a. e SKF Cuscinetti Speciali S.p.a., per cui la fusione avviene mediante il trasferimento dei valori delle attività e delle passività delle incorporate, il cui capitale resta annullato e correlativamente annullando, la società incorporante, i valori delle proprie partecipazioni sociali nelle società SKF Cuscinetti S.p.a. e SKF Cuscinetti Speciali S.p.a.

Non esistono particolari categorie di soci per i quali siano previsti trattamenti di sorta.

Parimenti non sono stati emessi titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle azioni.

Non sono infine previsti vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 maggio 1992, Foglio Inserzioni n. 109, Inserzione T-1094, pagg. 104/195.

La deliberazione assembleare di fusione delle società è stata pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 settembre 1992, Foglio Inserzioni n. 216, Inserzione T-2087, pag. 12.

Torino, 11 dicembre 1992

p. SKF Industrie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Rossignolo

p. SKF Cuscinetti S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luca Paveri Fontana

p. SKF Cuscinetti Speciali S.p.a.

L'amministratore delegato: p.i. Giovanni Marino
 dott. Giovanni Rossignolo - dott. Luca Paveri Fontana
 p.i. Giovanni Marino

T-2742 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUCERA DUE - S.r.l.**CIERRE COSTRUTTORI RIUNITI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione tra la Società a r.l. Immobiliare Lucera S.r.l., con sede in Lucera (FG), alla via Iesi, 12-14 (n. codice fiscale 01-086.260.716), capitale di L. 1.740.000.000, interamente versato, iscritta al n. 1.217 reg. soc. del Tribunale di Lucera, incorporante e la Società a r.l. Cierre Costruttori Riuniti S.r.l., con sede in Lucera (FG), alla via Iesi, 12-14 codice fiscale: 00354200719, capitale di L. 510.000.000, interamente versato, iscritta al n. 658 reg. soc. del Tribunale di Lucera, incorporanda.

1. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della seconda società da parte della prima; entrambe non sono in fase di liquidazione, né sottoposte e procedure concorsuali.

2. L'incorporanda detiene 4.500 quote dell'incorporante per complessive L. 450.000.000, per le quali opera il divieto di concambio ex art. 2.403-ter Codice civile e le quali saranno annullate con riduzione del capitale dell'incorporante a L. 1.290.000.000, che però, per l'apporto dell'incorporanda, sarà aumentato di L. 714.600.000, e cioè fino a L. 2.004.600.000, mediante emissione di 7.146 quote di L. 100.000 da attribuire ai soci dell'incorporata, secondo il rapporto di cambio di una nuova quota di L. 100.000 contro 71,3686 vecchie quote di L. 1.000, senza conguaglio in denaro.

3. Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica, se non quella connessa all'aumento di capitale.

4. Le operazioni contabili dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 16 settembre 1992, data dalla quale i soci dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante.

5. Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale dell'incorporata rimarranno sciolti con la stipula dell'atto di fusione.

6) Non v'è alcuna categoria di soci, cui riservare un particolare trattamento, né è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione, in identica formulazione per le due società, è stato depositato presso il Tribunale di Lucera in data 6 novembre 1992 ed iscritto ai nn. 1217 e 658 reg. soc.

Lucera, 27 novembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33297 (A pagamento).

TRINACRIA FRIGOR - S.r.l.**FRIGOR SERVICE TRINACRIA - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Con verbale in data 27 ottobre 1992 n. 122.426/11.199 di rep. notaio Salvatore Romano, depositato al Tribunale di Caltanissetta in data 23 novembre 1992 n. 70317 reg. d'ordine, la Trinacria Frigor S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Frigor Service Trinacria S.r.l.

2. Con verbale in data 27 ottobre 1992 n. 122.425/11.198 di rep. notaio Salvatore Romano, depositato al Tribunale di Caltanissetta in data 23 novembre 1992 n. 70316 reg. d'ordine, la Frigor Service Trinacria ha deliberato la fusione per incorporazione della Trinacria Frigor S.r.l.

3. Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

incorporante: Frigor Service Trinacria S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Caltanissetta al n. 6273, con sede legale in Caltanissetta contrada Xirbistrada statale 122-bis, con capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale 01350680854;

incorporata: Trinacria Frigor S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Caltanissetta al numero 1537, con sede legale in Caltanissetta contrada Xirbi - strada statale 122-bis, con capitale sociale di L. 99.999.000, codice fiscale 00065440851;

Forma della fusione: l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, le quote della incorporanda verranno annullate, la fusione avverrà mediante incorporazione e sulla base dei rispettivi bilanci al 31 luglio 1992;

atto costitutivo dell'incorporante: non si provvederà ad alcuna variazione dello statuto sociale;

effetti della fusione: le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai n.ri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Caltanissetta, 9 dicembre 1992

Salvatore Romano, notaio.

C-33300 (A pagamento).

UNIVERSO - S.r.l.

Sede legale in Lamezia Terme, contrada Donnamazza
Capitale sociale L. 59.375.000 interamente versato
n. 1793 reg. soc. Tribunale Lamezia

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504, comma terzo del codice civile)

Con atto del 23 novembre 1992, rep. 74969 a rogito not. Francesco Notaro di Lamezia Terme, depositato nella cancelleria del Tribunale di Lamezia Terme in data 5 dicembre 1992, le società Universo S.r.l. predetta e la società Vega Supermercato S.r.l. (sedente in Lamezia Terme, cap. so. L. 20.000.000 interamente versato n. 1073 reg. soc. Tribunale di Lamezia Terme) sin sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni: previo aumento del cap. soc. della incorporante a L. 59.375.000, concambio del 75% delle quote della incorporata possedute da terzi nella proporzione di 5 quote della incorporante da L. 1000 ognuna, contro 8 quote dell'incorporata da L. 1000, a salvo conguaglio per l'eventuale frazione inferiore a L. 1000 (fermo il rispetto dei limiti di cui al secondo comma dell'art. 2501-bis codice civile).

Il residuo 25% del capitale della incorporata posseduto dall'incorporante è stato annullato.

Le quote dell'Universo S.r.l. concambiate parteciperanno agli utili della incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 2 gennaio 1993 (primo giorno lavorativo del mese successivo a quello a cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese); tuttavia le operazioni della incorporata, anche ai fini fiscali, vengono imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

Non sono stati accordati particolari vantaggi a favore dei soci e degli amministratori delle società fuse.

p. Universo S.r.l.
L'amministratore unico: G. Piazzetta

C-33327 (A pagamento).

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Lussemburgo

Codice fiscale n. 8023H030588

Prestito obbligazionario 1987-1995

a tasso variabile di lire italiane 60 miliardi

Il 15 gennaio 1993 matura l'interesse relativo al periodo 15 luglio 1992-14 gennaio 1993 (cedola n. 11 scadente il 15 gennaio 1993), fissato nella misura, di L. 6.200 per ciascuna obbligazione da nominali L. 100.000, pagabile senza alcuna deduzione per spese e al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito, si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo medio lordo delle obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare per i mesi di ottobre e novembre 1992 - semestralizzato con capitalizzazione composta e con riferimento all'anno commerciale - è risultato del 6,9322%;

b) il rendimento effettivo medio lordo semestrale dei Bot a sei mesi nelle aste dei medesimi mesi di ottobre e novembre 1992 - calcolato con riferimento all'anno civile e al prezzo medio ponderato dell'asta competitiva e rettificato per mantenere invariato il carico fiscale sulle obbligazioni, è del 7,2013%;

c) il tasso semestrale, arrotondato allo 0,05% o multiplo superiore, risultante dalla media aritmetica semplice dei tassi indicati nei precedenti punti a) e b), maggiorata di 0,15 punti percentuali, è pari al 7,25%; pertanto, per il semestre 15 gennaio-14 luglio 1993 (cedola n. 12 scadente il 15 luglio 1993), le obbligazioni frutteranno l'interesse del 7,25% al lordo delle ritenute di legge.

11 dicembre 1992

p. Banca Europea per gli investimenti: F. Manzi.

C-33333 (A pagamento).

REALMONTE SECONDA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via della Conciliazione n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 71/56 reg. soc. CCIAA di Roma n. 194813

Codice fiscale n. 97008350585

Partita I.V.A. n. 01079191001

Scissione parziale

L'assemblea dei soci con deliberazione del 22 ottobre 1992 di cui al verbale notar Luigi La Gioia di Roma rep. n. 15052 di pari data integrata con successiva deliberazione del 27 novembre 1992 di cui al verbale stesso notar Luigi La Gioia di Roma rep. n. 15418 di pari data ha stabilito di dare corso a scissione parziale di essa società nelle seguenti quattro società:

1) Realmonte Casale S.r.l.;

- 2) Realmonte impianti sportivi S.r.l.;
- 3) Realmonte commerciale S.r.l.;
- 4) Realmonte Gestioni Immobiliari S.r.l.,

sulla base del progetto di scissione redatto, depositato, pubblicato e approvato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge, di cui si riportano i punti salienti:

A) I soci delle Società beneficiarie saranno gli stessi, nelle identiche proporzioni, della Società scissa.

B) Il capitale sociale delle Società beneficiarie sopra elencate, sulla scorta della situazione patrimoniale al 31 luglio 1992 redatta a norma art. 2504-*octies* C.C. debitamente approvata insieme alla relazione di accompagnamento con le menzionate deliberazioni assembleari, è determinato rispettivamente in L. 20.000.000, in L. 20.000.000, in L. 33.880.000 (+ 50), in L. 283.840.000 (+ 6.730) mentre quello della Società scissa, che mantiene integra la sua soggettività, resta fermo in L. 20.000.000.

C) È confermata la inesistenza di particolari categorie di soci e di particolari vantaggi per gli amministratori.

D) Gli effetti della scissione per la Società scissa e per la Società beneficiarie decorreranno come disposto dall'art. 2504-*decies* C.C.

Le deliberazioni assembleari 22 ottobre 1992 e 27 novembre 1992 sopra menzionate sono state omologate dal Tribunale di Roma, Sezione Società Commerciali, con decreto n. 14534 del 3 dicembre 1992 e sono state depositate nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 10 dicembre 1992 nel fascicolo n. 71/56.

L'amministratore unico: Giorgio Billi.

S-14835 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 786/71

Codice fiscale n. 00487990012

Estratto di atto di fusione

a norma dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto di fusione in data 25 novembre 1992 a rogito del notaio Rostagno di Torino, repertorio n. 79741, registrato a Torino il 26 novembre 1992 al n. 38839, è stata attuata, con effetto a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione relativo alla società incorporante, la fusione delle società Gruppo Finanziario Tessile S.p.a., con sede in Torino, corso Emilia 6, capitale L. 28.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 786/71 e Finalter S.p.a., con sede in Torino, corso Emilia 6, capitale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3437/90, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato previsto rapporto di cambio delle azioni o conguaglio in denaro, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma Codice civile numeri 3, 4, 5.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di azioni e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, salvo le azioni privilegiate facenti parte del capitale sociale della società incorporante non soggette ad alcuna variazione.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 30 novembre 1992 al numero d'ordine 56107 per quanto riguarda la società incorporata Finalter S.p.a. e al numero d'ordine 56108 per quanto riguarda la società incorporante Gruppo finanziario Tessile S.p.a.

Torino, 4 dicembre 1992

p. Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.
Il presidente: Rivetti dott. Marco

S-14746 (A pagamento).

REVEDI - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via Postiglione n. 10

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino

al n. 3993/84 registro società

SOCIETÀ CREAZIONI MODA per Azioni

Con sede in Torino, corso G. Cesare n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2056/86 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Revedi S.p.a. della sua controllata totalitaria Società Creazioni Moda per azioni (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

incorporante: Revedi S.p.a., con sede in Moncalieri (TO), via Postiglione n. 10, capitale sociale L. 750.000.000, inter. versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3993/84 reg. soc.; incorporanda: Società Creazioni Moda per azioni con sede in Torino, corso G. Cesare 31, capitale sociale L. 1.000.000.000 inter. versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2056/86 reg. soc.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della indicata fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 27 novembre 1992 al n. 55706 d'ordine, per Revedi S.p.a. e al n. 55705 per SCM per azioni.

Torino, 30 novembre 1992

p. Revedi S.p.a.
Il presidente: ing. Vittorio Levi

p. Società Creazioni Moda per azioni
Il presidente: dott. Pietro Montagna

S-14747 (A pagamento).

REVEDI - S.p.a.

Sede legale Moncalieri (TO), via Postiglione n. 10
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3993/84
 Codice fiscale n. 04700980016

Estratto di atto di fusione (a norma dell'art. 2504 C.C.)

Con atto di fusione in data 25 novembre 1992 a rogito del notaio Rostagno di Torino, repertorio n. 79742, registrato a Torino il 26 novembre 1992 al n. 38840, è stata attuata, con effetto a norma dell'art. 2504-bis C.C. dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione relativo alla società incorporante, la fusione delle società Revedi S.p.a., con sede in Moncalieri, via Postiglione 10, capitale L. 750.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3993/84 e Unites S.p.a., con sede in Torino, corso Emilia 6, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 139/81, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato previsto rapporto di cambio delle azioni o conguaglio in denaro, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile numeri 3, 4, 5.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni, in capo sia alla società incorporante che alla società incorporata.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 30 novembre 1992 al numero d'ordine 56109 per quanto riguarda la società incorporata Unites S.p.a. e al numero d'ordine 56110 per quanto riguarda la società incorporante Revedi S.p.a.

Torino, 4 dicembre 1992

p. Revedi S.p.a.
 Il presidente: ing. Vittorio Levi

S-14748 (A pagamento).

FRIUL ENERGY - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Trieste n. 40
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7.545 reg. soc.

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione

A sensi dell'art. 2502-bis cod. civ. si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 26 ottobre 1992 n. 26173 rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 10 dicembre 1992 ai nn. 7545 reg. soc. 68139 reg. ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: Safilo-Industrie S.r.l. con sede in Pieve di Cadore (BL) capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 3155 registro società, codice fiscale n. 00271630253.

società incorporanda: Friul Energy S.r.l. con sede in Bassano del Grappa (VI) capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000 iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7545 registro società, codice fiscale n. 01314810308.

2 Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale di L. 50.000.000 della società incorporanda, come risulta dall'annotazione nel libro soci della società incorporanda, la deliberata fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter secondo comma, codice civile.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza a sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, codice civile, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vittorio Tabacchi.

S-14759 (A pagamento).

COMES - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
 Tribunale di Roma n. 6978/90
 Partiva IVA 03897771006

Estratto di fusione (ex art. 2504 codice civile)

Con atto a rogito notaio Doria di Paternò del 28 ottobre 1992, rep. n. 42950/8867, è stata eseguita la fusione per incorporazione della G.I.E.M. - Gruppo Imprese Edili Milano - S.r.l., con sede in Milano al viale Montenero n. 11, Trib. Milano n. 87049 reg. soc., vol. n. 2436, fasc. n. 2822, codice fiscale 00734620156, nella Comes S.p.a., con sede in Roma, piazza della Marina 1, Trib. Roma n. 6978/90, codice fiscale 01118310877, in esecuzione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie delle società del 18 dicembre 1991.

Non si è provveduto ad assegnazioni di azioni essendo il capitale dell'incorporanda di proprietà dell'incorporante.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992.

Non sono stati previsti particolari trattamenti per categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle Società.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 2 dicembre 1992 e presso il Tribunale di Milano in data 11 dicembre 1992.

p. Comes S.p.a.
 Il presidente: Angelo Fichera

S-14760 (A pagamento).

SAFILO INDUSTRIE - S.r.l.

Sede in Pieve di Cadore (BL), piazza Tiziano n. 8
 Capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Belluno al n. 3155 registro società

Pubblicazione per estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 26 ottobre 1992 n. 26174 rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Belluno in data 10 dicembre 1992 ai numeri 3155 reg. soc. 4160 r.o.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Safilo industrie S.r.l. con sede in Pieve di Cadore (BL) capitale sociale interamente versato di L. 3.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 3155 registro società, codice fiscale n. 00271630253;

Società incorporanda: Friul Energy S.r.l. con sede in Bassano del Grappa (VI) capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000 iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7545 registro società, codice fiscale n. 01314810308.

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale di L. 50.000.000 della società incorporanda, come risulta dall'annotazione nel libro soci della società incorporanda, la deliberata fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, codice civile.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, codice civile, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vittorio Tabacchi.

S-14768 (A pagamento).

PROFUMERIE ASTORI - S.r.l.

Sede legale Bergamo, via XX Settembre, 71
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 26567 registro società e n. 25616 vol.
Codice fiscale 01603900166

*Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Profumerie Astori S.r.l., società incorporante, con sede in Bergamo, via XX Settembre, 71;

Cipria S.r.l., società incorporanda, con sede in Bergamo, via Tiraboschi, 61.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Bergamo in data 9 dicembre 1992 al n. 28125 registro ord.

p. Profumerie Astori S.r.l.
Il legale rappresentante: Balicco Graziella

C-33386 (A pagamento).

CIPRIA - S.r.l.

Sede legale Bergamo, via Tiraboschi n. 61
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 20799 registro società e n. 19848 vol.
Codice fiscale 01392660161

*Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Profumerie Astori S.r.l., società incorporante, con sede in Bergamo, via XX Settembre, 71;

Cipria S.r.l., società incorporanda, con sede in Bergamo, via Tiraboschi, 61.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro società del Tribunale di Bergamo in data 9 dicembre 1992 al n. 28124 registro ord.

p. Cipria S.r.l.
Il legale rappresentante: Balicco Graziella

C-33387 (A pagamento).

PADANA COSTRUIRE - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via M. Melato n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18096 del registro delle società
presso il Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale 01350920359

Estratto del verbale dell'assemblea generale straordinaria della società Padana Costruire S.r.l., per atto a ministero dott. Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 28 ottobre 1992 rep. n. 56819/10081, col quale l'assemblea generale straordinaria dei soci ha deliberato:

1) di approvare la fusione con la società Sice Due - S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Melato n. 13, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 aprile 1992, mediante incorporazione di quest'ultima;

2) di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'Organo di amministrazione ed allegato al presente verbale sotto la lettera «A» la cui formulazione prevede in particolare che:

2.1) la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda; a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda;

2.2) per effetto di quanto sopra, a seguito della progettata fusione, non si farà luogo ad alcuna modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della progettata fusione decorreranno ex art. 2504 bis Codice civile dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle società del Tribunale di Reggio Emilia. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno invece dal primo gennaio dell'anno in corso alla data della formalità di cui sopra e pertanto le operazioni della incorporanda società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio stesso;

2.3) non esistono nella società incorporante particolari categorie di quote e non viene riservato alcun trattamento differenziato o preferenziale a taluna di esse;

2.4) nessun trattamento particolare o vantaggio alcuno andrà riservato agli amministratori della società incorporanda, che decadranno di diritto al momento della fusione; nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato nemmeno a favore degli amministratori della società incorporante.

Il presente verbale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 novembre 1992 al n. 20573 Registro d'ordine ed al n. 18096 Registro società.

Il notaio: dott. Benedetto Catalini.

C-33406 (A pagamento).

SICE DUE - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via M. Melato n. 13
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10235 del registro delle società
presso il Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale 00933580359

Estratto del verbale dell'assemblea generale straordinaria della società Sice Due S.r.l., per atto a ministero dott. Benedetto Catalini, notaio in Scandiano in data 28 ottobre 1992 rep. n. 56818/10080, col quale l'assemblea generale straordinaria dei soci ha deliberato:

1) di approvare la fusione con la società Padana Costruire S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Melato n. 13, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 aprile 1992, mediante incorporazione in quest'ultima;

2) di approvare il progetto di fusione quale predisposto dall'Organo di amministrazione ed allegato al presente verbale sotto la lettera «A» la cui formulazione prevede in particolare che:

2.1) al società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda; a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda.

2.2) per effetto di quanto sopra, a seguito della progettata fusione, non si farà luogo ad alcuna modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della progettata fusione decorreranno ex art. 2504 bis Codice civile dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle società del Tribunale di Reggio Emilia.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno invece dal primo gennaio dell'anno in corso alla data della formalità di cui sopra e pertanto le operazioni della incorporanda società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio stesso;

2.3) non esistono nella società incorporante particolari categorie di quote e non viene riservato alcun trattamento differenziato o preferenziale a taluna di esse;

2.4) nessun trattamento particolare o vantaggio alcuno andrà riservato agli amministratori della società incorporanda, che decadranno di diritto al momento della fusione; nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato nemmeno a favore degli amministratori della società incorporante.

Il presente verbale è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 20 novembre 1992 al n. 20572 Registro d'ordine ed al n. 10235 Registro società.

Il notaio: dott. Benedetto Catalini.

C-33407 (A pagamento).

UVIGAL - S.p.a.

Sede Filago, via Delle Industrie, 1
Capitale sociale versato lire 5.200 milioni
N. 21683 vol. n. 22634 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto con atto di fusione 23 novembre 1992 n. 65064/22651 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo l'11 dicembre 1992, n. 28396 registro d'ordine.

S.G.L. - SOCIETÀ GENERALE LATTE - S.p.a.

Sede Filago, via Delle Industrie, 1
Capitale sociale versato lire 2.100 milioni
N. 5537 vol. n. 6388 registro società Tribunale di Bergamo

Estratto con atto di fusione 23 novembre 1992 n. 65064/22651 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo l'11 dicembre 1992, n. 28397 registro d'ordine.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Uvigal S.p.a. nella S.G.L. - Società Generale Latte S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione ha adottato la denominazione Uvigal S.p.a.

Bergamo, 12 dicembre 1992

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

C-33409 (A pagamento).

ADAMELLO - S.c. a r.l.

Estratto del progetto di fusione redatto in data 21 ottobre 1992 per incorporazione della Adamello S.c. a r.l. nella Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

Progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 3 dicembre 1992 rispettivamente ai numeri:

Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. al n. 31586 del Registro d'ordine;

Adamello S.c. a r.l. al n. 31621 del Registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. con sede legale in Gussago (BS), via Galli n. 36, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 10797 registro società;

Società incorporanda - Adamello S.c. a r.l. con sede legale in Ponte di Legno (Brescia), via Risorgimento n. 42, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 34168 registro società.

2. Atti costitutivi. Viene stabilito per entrambe le Cooperative l'adozione integrale senza modifiche dello Statuto della società incorporante.

3. Rapporti di concambio. Considerato che nel rispetto dei principi mutualistici propri di entrambe le società partecipanti alla fusione non possono essere distribuiti ai soci utili sotto qualsiasi forma, la partecipazione al capitale sociale della società incorporante da parte dei soci della società incorporanda, viene determinata mediante cambio delle quote con il seguente rapporto: per ogni quota di nominali L. 100.000 della società incorporanda verranno assegnate quattro quote di nominali L. 25.000 della società incorporante, senza effettuazione in ogni caso di alcun conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione agli effetti ex art. 2501-bis Codice civile. Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'esecuzione delle deliberazioni ex art. 2502 Codice civile.

5. Categorie particolari di quote o soci. Non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore dei soci amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società.

Ponte di Legno, 9 dicembre 1992

p. Adamello S.c. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pasina Cecilia

C-33414 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA**LAVORATORI GUSSAGHESI - S.c. a r.l.**

Estratto del progetto di fusione redatto in data 21 ottobre 1992 per incorporazione della Adamello S.c. a r.l. nella Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

Progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 3 dicembre 1992 rispettivamente ai numeri:

Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. al n. 31586 del Registro d'ordine;

Adamello S.c. a r.l. al n. 31621 del Registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l. con sede legale in Gussago (BS), via Galli n. 36, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 10797 registro società;

Società incorporanda - Adamello S.c. a r.l. con sede legale in Ponte di Legno (Brescia), via Risorgimento n. 42, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 34168 registro società.

2. Atti costitutivi. Viene stabilito per entrambe le Cooperative l'adozione integrale senza modifiche dello Statuto della società incorporante.

3. Rapporti di concambio. Considerato che nel rispetto dei principi mutualistici propri di entrambe le società partecipanti alla fusione non possono essere distribuiti ai soci utili sotto qualsiasi forma, la partecipazione al capitale sociale della società incorporante da parte dei

soci della società incorporanda, viene determinata mediante cambio delle quote con il seguente rapporto: per ogni quota di nominali L. 100.000 della società incorporanda verranno assegnate quattro quote di nominali L. 25.000 della società incorporante, senza effettuazione in ogni caso di alcun conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione agli effetti ex art. 2501-bis Codice civile. Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'esecuzione delle deliberazioni ex art. 2502 Codice civile.

5. Categorie particolari di quote o soci. Non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore dei soci amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società.

Gussago, 9 dicembre 1992

p. Cooperativa Edilizia Lavoratori Gussaghesi S.c. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ungaro Luigi

C-33415 (A pagamento).

UNIONCASE - S.r.l.**IMMOBILIARE DELTA - S.r.l.***Progetto di fusione*

Il sottoscritto Alberti Franco legale rappresentante delle società: Unioncase S.r.l. con sede in Correggio (RE) corso Mazzini n. 14 codice fiscale n. 01270060351 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 19282 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia e Immobiliare Delta S.r.l. con sede in Modena via Sassi n. 20 codice fiscale n. 00846800340 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 24917 reg. soc. del Tribunale di Modena, chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile la pubblicazione per estratto del progetto di fusione fra le predescrete società mediante incorporazione dell'Immobiliare Delta S.r.l. nella Unioncase S.r.l., del quale indica:

1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;

2) la società Immobiliare Delta S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla società Unioncase S.r.l. incorporante: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio ed il capitale sociale viene conseguentemente annullato;

3) le quote di cui al precedente punto 2) partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4);

4) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992;

5) non sono previste particolari categorie di soci;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo scrivente fa presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di:

a) Reggio Emilia in data 28 novembre 1992 al n. 20941 registro d'ordine per la società Unioncase S.r.l.;

b) Modena in data 28 novembre 1992 al n. 22179 registro d'ordine per la società Immobiliare Delta S.r.l.

Correggio (RE), 30 novembre 1992

Alberti Franco.

C-33420 (A pagamento).

ARCOLOR - S.r.l.

Sede in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria)
 del Tribunale di Padova al n. 29248 reg. soc. e n. 3451 vol. doc.
 C.C.I.A.A. n. 208120 di Padova
 Codice fiscale 01392630289

*Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)
 della deliberazione di fusione del 14 ottobre 1992, iscritta nel registro
 delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova in data 27
 novembre 1992 al n. 14420 reg. ord.*

Con verbale di assemblea straordinaria del 14 ottobre 1992 n. 158364 rep. rogito notaio Ziliotto dott. Ferdinando, atto registrato a Cittadella il 25 novembre 1992 al n. 989 Mod. I, omologato dal Tribunale di Padova il 20 novembre 1992 al n. 1347/3 Cron. e depositato presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 27 novembre 1992, i soci della società hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nel quale si disponeva:

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Società Arcolor S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova al n. 29248 reg. soc. e n. 34511 vol. doc., codice fiscale 01392630289, C.C.I.A.A. n. 208120 di Padova; società incorporata: Società Tecnover S.r.l. con sede in Marsango di Campo San Martino (PD), capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova al n. 29956 reg. soc. e al n. 35233 vol. doc., codice fiscale 02137990285, C.C.I.A.A. n. 210311 di Padova.

2. A seguito della fusione lo statuto della Società Arcolor S.r.l. non verrà modificato.

3. Gli amministratori delle Società, in conseguenza del fatto che l'Arcolor S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della Tecnover S.r.l., deliberano, a fronte della fusione, di non procedere all'aumento di capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio.

4. In merito alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, gli amministratori tenuto conto del fatto che l'Arcolor S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Tecnover S.r.l., stabiliscono che la fusione avvenga mediante annullamento della partecipazione dell'Arcolor S.r.l. nella Tecnover S.r.l.

5. Gli amministratori stabiliscono all'unanimità di far decorrere gli effetti della fusione dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

di approvare la situazione patrimoniale dell'Arcolor S.r.l. al 30 giugno 1992;

di aver preso atto della situazione patrimoniale della Tecnover S.r.l. al 30 giugno 1992;

di approvare la proposta di fusione sulla base delle suddette situazioni patrimoniali e di addivenire alla fusione per incorporazione nell'Arcolor S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD) della Tecnover S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD), capitale sociale L. 400.000.000, da attuare mediante annullamento da parte dell'Arcolor S.r.l. della partecipazione nella Tecnover S.r.l.;

di dare atto che non è necessario dar corso ad alcun aumento di capitale della Società incorporante in conseguenza della fusione, in quanto l'intero capitale della società incorporanda risulta di proprietà della società incorporante;

di stabilire, ai soli fini tra le parti ed agli effetti contabili e fiscali e in particolare agli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, la decorrenza della fusione dal 1° gennaio 1993;

di prevedere che per effetto della fusione, la società Arcolor S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Tecnover S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualunque natura, nessuno escluso od eccettuato.

Li, 11 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione della società Arcolor S.r.l.:
 Marzaro rag. Roberto

C-33436 (A pagamento).

TECNOVER - S.r.l.

Sede in Marsango di Campo San Martino (PD), via Venezia
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria)
 del Tribunale di Padova al n. 29956 reg. soc. e n. 35233 vol. doc.
 C.C.I.A.A. n. 210311 di Padova
 Codice fiscale 02137990285

*Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)
 della deliberazione di fusione del 14 ottobre 1992, iscritta nel registro
 delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova in data 27
 novembre 1992 al n. 14421 reg. ord.*

Con verbale di assemblea straordinaria del 14 ottobre 1992 n. 158365 rep. rogito notaio Ziliotto dott. Ferdinando, atto registrato a Cittadella il 25 novembre 1992 al n. 988 Mod. I, omologato dal Tribunale di Padova il 20 novembre 1992 al n. 1342/3 Cron. e depositato presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 27 novembre 1992, i soci della società hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile nel quale si disponeva:

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Società Arcolor S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova al n. 29248 reg. soc. e n. 34511 vol. doc., codice fiscale 01392630289, C.C.I.A.A. n. 208120 di Padova; società incorporata: Società Tecnover S.r.l. con sede in Marsango di Campo San Martino (PD), capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova al n. 29956 reg. soc. e al n. 35233 vol. doc., codice fiscale 02137990285, C.C.I.A.A. n. 210311 di Padova.

2. A seguito della fusione lo statuto della Società Arcolor S.r.l. non verrà modificato.

3. Gli amministratori delle Società, in conseguenza del fatto che l'Arcolor S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della Tecnover S.r.l., deliberano, a fronte della fusione, di non procedere all'aumento di capitale sociale dell'incorporante e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio.

4. In merito alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, gli amministratori tenuto conto del fatto che l'Arcolor S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Tecnover S.r.l., stabiliscono che la fusione avvenga mediante annullamento della partecipazione dell'Arcolor S.r.l. nella Tecnover S.r.l.

5. Gli amministratori stabiliscono all'unanimità di far decorrere gli effetti della fusione dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

di approvare la situazione patrimoniale della Tecnover S.r.l al 30 giugno 1992;

di aver preso atto della situazione patrimoniale dell'Arcolor S.r.l. al 30 giugno 1992;

di approvare la proposta di fusione sulla base delle suddette situazioni patrimoniali e di addivenire alla fusione per incorporazione nell'Arcolor S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD) della Tecnover S.r.l. con sede in Campo San Martino (PD), capitale sociale L. 400.000.000, da attuare mediante annullamento da parte dell'Arcolor S.r.l. della partecipazione nella Tecnover S.r.l.;

di dare atto che non è necessario dar corso ad alcun aumento di capitale della Società incorporante in conseguenza della fusione, in quanto l'intero capitale della società incorporanda risulta di proprietà della società incorporante;

di stabilire, ai soli fini tra le parti ed agli effetti contabili e fiscali e in particolare agli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, la decorrenza della fusione dal 1° gennaio 1993;

di prevedere che per effetto della fusione, la società Arcolor S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Tecnover S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualunque natura, nessuno escluso od eccettuato.

Li, 11 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione della società Tecnover S.r.l.:
Finco cav. lav. Luigi

C-33437 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.

Sede in Campi Bisenzio
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1992 viene diminuito nella misura di:

mezzo punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio classificati nella categoria 03;

un punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio classificati nella categoria 05;

un punto percentuale, il tasso avere applicato ai rapporti di conto corrente.

Campi Bisenzio, 9 dicembre 1992

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-1417 (A pagamento).

M.C.Z. - S.p.a.

Sede in Vigonovo di Fontanafredda, Zona Industriale La Croce n. 53
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 2622
Codice fiscale 00124560939

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
1991-1999 di lire 1.200 milioni*

Si comunica che il Consiglio di amministrazione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 5 del regolamento, nella seduta dell'11 giugno 1992, ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso sarà effettuato, tramite Credito Romagnolo, filiale d. Sacile (PN), a partire da 1° aprile 1993, unitamente al pagamento delle cedole in scadenza alla stessa data, contro presentazione dei titoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanette geom. Giacomo

C-33399 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FISCIANO - S.c.r.l.

C.so S. Giovanni Lancusi di Fisciano
Capitale sociale e riserva L. 7.598.166.673
Reg. soc. del Tribunale di Salerno n. 535/80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1992, le spese per singole scritture relative ai conti correnti attivi e passivi sono fissati in L. 1.500 oltre al recupero del costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, a fronte della documentazione giustificativa.

Inoltre, la valuta sui versamenti di assegni circolari, viene portata a due giorni lavorativi.

Lancusi, 7 dicembre 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano
Il presidente: Gaetano Sessa

C-33340 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi 104
Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 14 dicembre 1992, i tassi d'interesse applicati ai depositi a risparmio saranno variati nella seguente misura:

a) rapporti con tasso attuale superiore al 4% ed inferiore al 6%: riduzione di 0,75 punti percentuali con allineamento al tasso minimo del 4%;

b) rapporti con tasso attuale pari o superiore al 6%: riduzione di un punto percentuale.

Gorizia, 11 dicembre 1992

p. Il direttore generale: rag. Giuseppe Bledig.

C-33341 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale L. 47.077.630.000
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 556
Codice fiscale n. 00168990356
Partita IVA n. 00134250356

Ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 (art. 7, quinto comma) e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, con atto in data 14 agosto 1992 a ministero dott. Luigi Govoni, notaio in Reggio Emilia, rep. 95788 vol. 20800, il Credito Emiliano Società per azioni ha conferito la propria azienda bancaria alla neo costituita società Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22326, codice fiscale e partita IVA n. 01514710357.

La società Credito Emiliano S.p.a. ha accettato l'apporto effettuato a liberazione dell'aumento di capitale, deliberato con atto in data 21 luglio 1992 a ministero dott. Luigi Govoni, notaio in Reggio Emilia rep. n. 95060, vol. n. 20712, da L. 25.000.000.000 a L. 250.000.000.000 e del relativo sovrapprezzo azioni di L. 229.410.000.000, effetto dal 1° gennaio 1993.

Da tale data la S.p.a. Credito Emiliano subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo conferito, intendendosi ad essa trasferiti tutti i rapporti giuridici già facenti capo alla banca Credito Emiliano Società per azioni; i rapporti contrattuali; i depositi; le relative garanzie, di cui la società conferente, che dalla stessa data 1° gennaio 1993 assumerà la denominazione di Credito Emiliano Holding (abbreviabile in Credemholding), è titolare.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate e comunque esistenti a favore della banca Credito Emiliano Società per azioni, conserveranno la loro validità con il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Di quanto sopra si dà pubblicità ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 e dell'art. 54 legge bancaria.

Li, 15 dicembre 1992

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

C-33382 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato

Codice fiscale e partita IVA 01627620972

Codice fiscale e partita IVA 016027620972

Si comunica che, con decorrenza 18 novembre 1992, viene praticata una riduzione generalizzata di 0,75 punti sui tassi di remunerazione dei depositi su conti correnti e libretti di risparmio.

Prato, 2 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-33408 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.

Sede in Aiello del Friuli, via Cesare Battisti 1

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Udine al n. 1426

Codice fiscale 00150220309

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FIUMICELLO - S.c.r.l.

Sede in Fiumicello, via Gramsci 10

Iscritta al registro della società del Tribunale di Udine al n. 1394

Codice fiscale 00249190307

Le assemblee dei soci delle predette società in data 28 giugno 1992 (verbali n. 39758/9491 e 39759/9492 di repertorio notaio Giancarlo Suitner di Cervignano del Friuli ivi registrati il 13 luglio 1992 n. 570/I e 571/I, omologati dalla Corte d'appello di Trieste il 23 novembre 1992 n. 91 e 90, trascritti presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Udine il 3 dicembre 1992, numero registro d'ordine 12919 e 12920) deliberavano la fusione delle due società per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Aiello del Friuli nella Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello.

Veniva stabilito:

la nuova società sarà denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello e Aiello del Friuli (Udine) società cooperativa a responsabilità limitata, ed avrà sede in Fiumicello via Gramsci 10;

il rapporto di cambio viene fissato in una quota della nuova società da L. 5.000 per ogni quota da L. 5.000 di ciascuna delle società fuse;

il godimento delle quote decorrerà dal 1° gennaio 1992;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1992;

non sono fissati trattamenti differenziati per categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società derivanti dalla fusione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Aiello del Friuli
Società cooperativa e responsabilità illimitata
Il presidente: Giovanni Geotti

C-33590 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FIUMICELLO - S.c.r.l.

Sede in Fiumicello, via Gramsci 10

Iscritta al registro della società del Tribunale di Udine al n. 1394

Codice fiscale 00249190307

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.

Sede in Aiello del Friuli, via Cesare Battisti 1

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Udine al n. 1426

Codice fiscale 00150220309

Le assemblee dei soci delle predette società in data 28 giugno 1992 (verbali n. 39759/9492 e 39758/9491 di repertorio notaio Giancarlo Suitner di Cervignano del Friuli ivi registrati il 13 luglio 1992 n. 571/I e 570/I, omologati dalla Corte d'appello di Trieste il 23 novembre 1992 n. 90 e 91, trascritti presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Udine il 3 dicembre 1992, numero registro d'ordine 12920 e 12919) deliberavano la fusione delle due società per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Aiello del Friuli nella Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello.

Veniva stabilito:

la nuova società sarà denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello e Aiello del Friuli (Udine) società cooperativa a responsabilità limitata, ed avrà sede in Fiumicello via Gramsci 10;

il rapporto di cambio viene fissato in una quota della nuova società da L. 5.000 per ogni quota da L. 5.000 di ciascuna delle società fuse;

il godimento delle quote decorrerà dal 1° gennaio 1992;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1992;

non sono fissati trattamenti differenziati per categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società derivanti dalla fusione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Fiumicello
Società cooperativa e responsabilità illimitata
Il presidente: Giovanni Pettarin

C-33591 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 1° dicembre 1992 sono stati diminuiti dell'1,00% i tassi applicati sui libretti di risparmio nominativi ed al portatore.

Castel Goffredo, 11 dicembre 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo
Il presidente: rag. Castelli Anselmo

C-33421 (A pagamento).

MONTEDISON S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 2.916.788.109.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano registro società n. 310653

Partita I.V.A. n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
«Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile»
Pagamento cedola n. 2*

Si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile» - che a partire dal 4 gennaio 1993 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 1992, pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 161.437,50 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 2.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 3
scadente il 1° aprile 1993

Si rende inoltre noto che - in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento - il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° gennaio - 31 marzo 1993 - (cedola n. 3) risulta pari al 3,68%.

Pertanto l'importo della cedola n. 3, scade il 1° aprile 1993, a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 184.000 al lordo delle ritenute di legge.

p. Montedison S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Carlo Sama

C-33578 (A pagamento).

IME CARLONE - S.p.a.

Ancona, via Pontelungo, 81

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Ancona n. 9309

Codice fiscale n. 00496300427

Prestito obbligazionario di L. 250.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 10 dicembre 1982 modificato da delibera di assemblea degli obbligazionisti del 19 gennaio 1987.

Prestito obbligazionario di L. 300.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 29 novembre 1985 modificato da delibera di assemblea degli obbligazionisti del 19 gennaio 1987.

Prestito obbligazionario di L. 150.000.000 emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 18 gennaio 1988.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di detti prestiti (indicizzazione del tasso di interesse) si rende noto che la misura del tasso di interesse sulle obbligazioni in circolazione per l'anno 1992 è: per le prime due emissioni del 13,34% - per la terza emissione 15,49%.

Ancona, 15 dicembre 1992

L'amministratore unico: Fernando Novella.

C-33348 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI S.p.a.

Napoli, sede legale via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.063.452.000.000

Registro imprese Napoli n. 4180/91

Si comunica che a seguito della conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dei portatori di Warrant Banco di Napoli 1992/1995, alla data del 1° ottobre 1992, il capitale sociale versato di L. 1.063.452 miliardi, risultava composto di L. 690.546.569 azioni ordinarie e L. 372.905.431 azioni di risparmio.

Il presidente: prof. Luigi Coccioli.

S-14757 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Banca di interesse nazionale

Banca capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano

(iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008.1)

Sede sociale in Genova, Direzione centrale: Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000 riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova n. 22 del registro delle società

Variazioni tariffe

Sono state fissate, a decorrere dal 1° gennaio 1993:

in L. 35.000 per ogni semestre solare o frazione:

le spese di gestione e di amministrazione per i depositi contenenti titoli di Stato in deposito presso la Banca d'Italia (esclusi quelli contenenti solo buoni ordinari del tesoro e/o buoni del tesoro denominati in ECU);

la commissione di gestione per depositi contenenti titoli di Stato e/o altri valori mobiliari per i quali l'istituzionario ha autorizzato il sub-deposito dei titoli presso la Monte Titoli S.p.a.;

in L. 40.000 le spese fisse di chiusura per i rapporti di conto corrente.

Milano, 11 dicembre 1992

p. Credito Italiano S.p.a.: Giampaoli - Maggioni.

M-10025 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Estrazione prestiti obbligazionari

A norma dell'art. 15 della legge del 6 giugno 1991 n. 175, si rende noto che nel giorno 21 aprile 1993, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli sito in Napoli, alla via Marconi, si svolgeranno le seguenti operazioni di sorteggio per il rimborso alla pari delle seguenti obbligazioni di Credito Fondiario: Cod. titolo 46028 O.F. T.V. 125° Em. 1992/2002 II Tr.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli, nel quantitativo previsto dal piano di ammortamento del prestito.

Napoli, 10 dicembre 1992

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-14758 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Pescopagano

Sede amministrativa e direzione generale in Potenza,
via Nazario Sauro s.n.

Capitale sociale L. 138.574.800.000

Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061 registro società

Partita IVA 01115860767

Comunicazione di variazione della commissione di massimo scoperto

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, in relazione alla commissione trimestrale di massimo scoperto praticata, tutte le posizioni di conto corrente sin qui regolate a condizioni inferiori, a far data dal 15 dicembre 1992, verranno portate:

allo 0,75% per scoperti entro i limiti di fido;

all'1,25% per scoperti oltre i limiti di fido.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Potenza, 7 dicembre 1992

p. Banca Mediterranea S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Faustino Somma

S-14767 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

*CORTE DI APPELLO DI ROMA II Sezione Civile

Istante il Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata, in persona dell'Amministratore Giudiziario, dott. Vincenzo De Paola, elettivamente domiciliato in Roma, via dei Tre Orologi n. 14 presso lo studio del prof. avv. Paolo Picozza che lo rappresenta e difende giusta procura a margine della "comparsa di costituzione e risposta e atto di appello incidentale" depositato nel giudizio di appello pendente avanti alla II Sezione civile della Corte di appello di Roma, R.G. 2897/90, promosso dalla Ribot S.p.a. contro l'istante Consorzio nonché contro l'avv.to Giulita Galterio e nei confronti della Golf Olgiata S.p.a. ed altri, per la riforma della Sentenza n. 8102/90 emessa dalla II Sezione civile del Tribunale di Roma, visto il decreto del 4 dicembre 1992 con il quale il presidente della Corte di appello di Roma, sentito il parere favorevole del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma del 3 dicembre 1992, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami nelle forme e nei modi di cui all'art. 150 c.p.c., disponendo altresì che un estratto dell'atto di appello ed il dispositivo dell'ordinanza collegiale del 17 novembre 1992 venga pubblicato per una volta nell'edizione domenicale del giornale "Il Messaggero" in esecuzione dell'ordinanza collegiale emessa in data 17 novembre 1992 dal Collegio della II Sezione Civile della Corte di appello di Roma nella causa innanzi richiamata di R.G. 2897/90, con la quale «la Corte preso atto delle dichiarazioni delle parti, sentito il relatore pone l'integrazione del contraddittorio nel procedimento incidentale di impugnazione Consorzio Olgiata verso altri mandando a tale parte di provvedere alla notifica nella forma dei pubblici proclami, già adottati in primo grado e con riserva di valutazione definitiva in sede decisoria in un punto che già forma oggetto di appello incidentale e fissa per la comparizione delle parti

l'udienza istruttoria del 5 aprile 1993 ore di rito concedendo termine per la notifica di giorni 60 da oggi" notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c. a tutti i proprietari delle porzioni immobiliari ricomprese nell'area di circa ha 210 destinate alla edificazione residenziale, costituente parte del "comprendorio privato" della tenuta Olgiata in Roma, nonché tutti i membri ed i consorziati del Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata l'appello incidentale svolto dal Consorzio Manutenzione e Servizi Olgiata contro Ribot S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., l'avv. Giulita Galterio, nonché nei confronti di:

Golf Olgiata S.p.a., S.G.I. Sogene S.p.a., S.r.l. Espansione, di Marco Maria Teresa, Sogene Casa S.p.a., Mario Croce e Lea Frigerio, Mario Piero Croce, Nerina Ciavatta, Adele Scarpa, Clotilde Morabito, Giovanni Mattioli e Vera Canali, Luciano Bellelli e Maria Luisa Sezzi, Immobiliare Apelle S.r.l., Cooperativa Olgiata Sport S.r.l., Lice 80 S.r.l., Castello Olgiata s.a.s., Veglia S.r.l.
avverso la sentenza n. 8102/90 pronunciata dal Tribunale civile di Roma depositata in data 8 giugno 1990, e per l'effetto cita tutti i predetti destinatari della presente notificazione per pubblici proclami a comparire innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, nei noti locali della stessa in Roma, via Varisco, all'udienza che si terrà il giorno 5 aprile 1993, ore di rito, avanti al C.I. dott. D'Agostino, invitandoli a costituirsi nei modi e nei termini di legge nel richiamato giudizio di appello ivi pendente ed iscritto al n. 2897/90 di R.G., al fine e per vedere accogliere anche nei loro confronti le seguenti conclusioni:

«Piaccia all'Ill.ma Corte di Appello adita, disattesa e rigettata ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, in accoglimento dei suesposti motivi di appello incidentale, ed in riforma dell'impugnata sentenza n. 8102/90 del Tribunale di Roma:

a) dichiarare con effetto nei riguardi di tutti i consorziati, che l'errore di calcolo delle carature relative alle proprietà site nel "Comprendorio privato" della tenuta Olgiata, ne impone la rettifica mediante l'applicazione del coefficiente riduttivo 0,8796637;

b) accertare e dichiarare l'invalidità dei contratti di compravendita delle aree a verde inedificabile, cui l'art. 6 dello Statuto del Consorzio, sub lett. f) attribuisce una caratura unitaria e non frazionabile di 10.000 milionesimi, con ogni connesso e conseguenziale effetto, reintegrando dette carature nella loro originaria consistenza ed unitarietà e condannando che di ragione alle spese, competenze ed onorari del giudizio;

c) accertare e dichiarare l'invalidità dei contratti di compravendita dell'area denominata "Country Club", cui l'art. 6 dello Statuto del Consorzio, sub lett. d) attribuisce una caratura unitaria e non frazionabile di 3.000 milionesimi, con ogni connesso e conseguenziale effetto, reintegrando nella loro originaria consistenza ed unitarietà detta caratura e condannando chi di ragione alle spese, competenze ed onorari del giudizio;

d) dichiarare che le carature di cui alle lettere b), c), d), e), f), e g) dell'art. 6 dello Statuto del Consorzio non possono essere modificate o frazionate, nonché dichiarare che i vincoli di destinazione inerenti alle superfici di cui al predetto art. 6 non ne consentono l'uso a favore o da parte di estranei e/o non residenti nel Comprendorio dell'Olgiata, con condanna di chi di spettanza alle spese del giudizio;

e) ordinare al Conservatore dei RR.II. di procedere alla trascrizione della emananda sentenza con esonero da ogni responsabilità al riguardo.

Voglia, altresì, rigettare l'appello proposto dalla Ribot S.p.a. con atto notificato il 12 settembre 1990, nonché l'appello incidentale interposto dall'avv. Giulita Galterio con comparsa notificata il 4 ottobre 1990, entrambi infondati, in fatto ed in diritto.

Disponga, inoltre, la cancellazione delle espressioni svenevoli ed offensive contenute nella comparsa dell'avv. Giulita Galterio e condanni quest'ultima, sempre a norma dell'art. 89 c.p.c. al pagamento alle persone offese delle somme che riterrà di giustizia a titolo di risarcimento del danno e da devolversi alla Croce Rossa Italiana.

In ogni caso, con vittoria di spese, competenze ed onorari».

Roma, 9 dicembre 1992

Prof. avv. Paolo Picozza

S-14778 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 4 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0030009161 di L. 1.190.000 all'ordine di Gasperini Daniele tratto a Firenze sul c/c 74669788 intestato a Gian Maria De Munari presso la Cassa di Risparmio di Parma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Daniele Gasperini: avv. Roberto Calugi.

F-1404 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, il 26 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 552271.560 di L. 1.480.000, emesso il 6 ottobre 1992 dalla Banca Cariplo, agenzia di via Vecchietti, 5/r, Firenze all'ordine di Del Nero Mauro.

Opposizione quindici giorni.

Del Nero Mauro.

F-1405 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto in data 19 novembre 1992, ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 26779962 di L. 2.900.000 tratto su c/c n. 101603/88 intestato a Di Bella Placido Michele e in essere sulla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Mezzana, smarrito dopo la negoziazione avvenuta in data 2 aprile 1992 presso la agenzia 5 della Cassa di Risparmio di Firenze a favore del signor Glauco Senni, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purchè non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 15 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio Firenze S.p.a.:
avv. Giovanni Giglioli

F-1406 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto emesso in data 21 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 7300087192 della Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c n. 2805/L emesso il 28 gennaio 1992 dalla Albini & Pitigliani S.p.a. di Prato in favore della Bruno Coppola & Co. S.a.s. per L. 2.206.130.

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

F-1407 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto emesso in data 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0243981352 della Banca Popolare di Novara c/c n. 11018 emesso il 22 giugno 1992 dalla Albini & Pitigliani S.p.a. di Prato in favore della Ditta Beninati & Beninati S.n.c. per L. 445.672.

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

F-1408 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 9 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. F-67454637-03 di L. 16.587.404 all'ordine di Serv. Risc. Trib. Conc. prov. di Livorno Comm. Gov. MPS emesso a Piombino il 16 novembre 1992 dalla Banca Toscana, filiale di Piombino.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1409 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 8 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Credito Valtellinese, agenzia di Milano n. 0018803069 tratto sul conto corrente n. 65320/39 di L. 1.000.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Avv. Fabrizio Levati.

M-10019 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) bancario n. 1179924902 tratto sul c/c n. 5992806 intestato a Vecchia Latteria S.n.c. presso la Banca Commerciale Italiana, ag. 13 Milano firmato da Vecchia Latteria S.n.c. a favore di Maioli Alfonso per L. 238.868;

2) bancario n. 177966222 tratto sul c/c n. 51947/36 intestato a Mondani Walter presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia 23 Milano firmato da Mondani Walter a favore di Maioli Alfonso per L. 3.253.786;

3) bancario n. 4870741684 tratto sul c/c n. 5078 intestato a Restelli Mario presso il Banco di Roma, agenzia 27 Milano firmato da Restelli Mario a favore di Casati Walter e girato a favore di Maioli Alfonso per L. 1.350.000;

4) bancario n. 664610583 tratto sul c/c n. 80082400.310 intestato a Lodi Enrico presso il Banco Lariano, agenzia 77 Cornaredo firmato da Lodi Enrico a favore di Casati Walter e girato a favore di Maioli Alfonso per L. 530.000;

5) circolare n. 77031565 emesso dalla Banca Popolare di Milano, sede di Milano, piazzale Meda per conto dell'Enel intestato a Liguori Antonietta girato a favore di Casati Walter e da quest'ultimo girato a favore di Maioli Alfonso per L. 250.000;

6) bancario n. 508090544 tratto sul c/c 9899/1 intestato a Zanieri Marco presso la C.A.R.I.P.L.O., agenzia 21 Milano firmato da Zanieri Marco a favore di Maioli Alfonso per L. 2.468.534.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Gian Luca Boretti.

M-10024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Avellino, 29 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso il 31 marzo 1991, n. 117399132 di L. 2.750.000 tratto da Fasolino Gaetano a sé medesimo sul c/c n. 14011 della agenzia 527 del Banco di Santo Spirito, filiale di Mercogliano girato da Fasolino Gaetano e Carlo Galdieri.

Carlo Galdieri.

N-701 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 18 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0222955920-05 emesso in Sanremo il 21 giugno 1992 per L. 715.000 sul c/c n. 4800 della Banca Popolare di Novara, filiale di Brescia, intestato a Grossi Galli Annunziata, a favore Hotelexpress S.r.l. - Gestione Hotel Europa, corso Imperatrice, 27 - Sanremo.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2724 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 4 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore della Perugia Motori 3 S.r.l.:

30991002 c/c 5822/83 Cassa Risparmio Perugia, agenzia n. 2, L. 7.380.000 da Azeta E.D.P. S.r.l.;

788 c/c 19745/65 Cassa Risparmio Perugia, per L. 3.800.000 da Giannini Renato a Bellucci Daniele;

459 c/c 1865 Banca Nazionale Lavoro, filiale Perugia agenzia 1, L. 3.650.000 da Bernardini Renata;

237, 238, 239 c/c 100632 Banco Perugia, agenzia Castel del Piano, L. 1.500.000 ognuno Consalvi Giuseppe;

721 c/c 517024 Banca Popolare Spoleto, agenzia S. Sisto L. 6.500.000 da Ercolani Viliam;

0030958325, 0030958326, 0030958327 e 0030958328 c/c 10899/89 Cassa Risparmio Perugia, agenzia 2 L. 5.000.000 ognuno da Falsetti Carlo;

2219729 c/c 14116 Banca Nazionale del Lavoro, filiale Perugia L. 7.500.000 da Pizzeria Il Fiaschetto;

478 c/c 4561/96 Monte Paschi Siena, filiale Abbazia S. Salvatore L. 47.000.000 da Fioravanti Luciano;

0339117493 e 0339117494 c/c 3304.88 Monte dei Paschi Siena, filiale Perugia, agenzia 2 L. 5.000.000 cadauno da Fioroni Claudio;

0307193083 c/c 4731.90 Monte Paschi Siena, filiale Perugia, agenzia 2 L. 2.885.400 da Fiorucci Katiuscia;

823 c/c 1/17501/45 Cassa Risparmio Perugia L. 6.500.000 da Gabelli Franco;

475 c/c 1987.92 Monte Paschi Siena, filiale Perugia, agenzia 2 L. 4.800.000 da Mariucci Franco;

145604821 c/c 2690/00 Cassa Risparmio Firenze, filiale Perugia L. 1.500.000 da Milletti Adolfo;

343 c/c 2497/00 Cassa Risparmio Firenze, filiale Perugia L. 12.000.000 da Milletti Fabrizio;

553 c/c 2542/07 Cassa Risparmio Perugia, filiale Assisi L. 19.000.000 da Orfei Aldo;

554 c/c 2542/07 Cassa Risparmio Perugia, filiale Assisi L. 1.000.000 da Orfei Aldo;

492 c/c 12277 Banca Nazionale Lavoro Roma, agenzia 24, L. 2.445.000 da Tiraterra Romolo;

0347570589 c/c 3580/95 Monte Paschi Siena, filiale Perugia, agenzia 1, L. 19.800.000 da P.M.3 S.r.l.;

32772551, 32772552, 32772553, 32772554, 32772555 e 32772566 c/c 3934/25 Cassa Risparmio Perugia, filiale Deruta L. 2.000.000 ognuno da Pizzeria Il Fiaschetto di Fiaschini & Pugliesi;

0028541652 c/c 4416/43 Cassa Risparmio Perugia, agenzia 6, L. 2.000.000 da Rossetti Italo;

34860165 c/c 00002323 Banca Popolare Etruria, filiale Chianciano Terme L. 8.000.000 da Salus S.n.c.;

0339027210 c/c 15331.93 Monte Paschi Siena, filiale Perugia L. 15.400.000 da Tiberina S.a.s.;

4585095677 c/c 13448 Banco Roma, filiale Perugia L. 4.500.000 da Turchetta Luigi;

0030991245 c/c 1027/93 Cassa Risparmio Perugia, agenzia 2 L. 12.500.000 da Umbria Rappresentanze;

00305779772 c/c 16671/44 Cassa Risparmio Perugia L. 10.000.000 da Valigi Rossana;

0336863974, 0336863975, 0336863976, 0336863977 e 0336863978 c/c 3676/40 Monte Paschi Siena, filiale Magione L. 558.000 ognuno da Zoppitelli Federico;

6473875 c/c 10483/00 Credito Italiano, filiale Perugia L. 9.000.000 da Passeri Daniela;

0307193089 c/c 4731.90 Monte Paschi Siena, filiale Perugia, agenzia 2 L. 1.854.900 da Fiorucci-Katiuscia;

2160105/12 c/c 4922 Banca Nazionale Lavoro, filiale Perugia L. 4.000.000 da Ciabatta Gianfranco.

Termine per opposizione giorni quindici.

Avv. Valter Angeli.

C-33298 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 30 ottobre 1992, il vice pretore di Terni avv. Pietro Pegoraro, letto il ricorso presentato dal sig. Formichetti Mario residente in Terni, dichiarava l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 4824787065 tratto sul c/c n. 27281, agenzia n. 10 del Banco di Roma dell'importo di L. 3.880.000 dal 10 aprile 1989;

2) assegno bancario n. 4825013541 tratto sul c/c n. 37041, agenzia n. 12 del Banco di Roma dell'importo di L. 140.000 dal 10 aprile 1989, ordinando le dovute notifiche nonché la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Formichetti Mario.

C-33311 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto del 18 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 307446408 di L. 10.000.000 all'ordine Lazzarin Katia emesso il 5 agosto 1992 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Conselve.

• Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banco Ambrosiano Veneto
Direzione legale e contenzioso

dott. Giancarlo Castelli - Carla Marioni

C-33312 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza della 3A S.p.a. in persona del legale rapp.te pro-tempore, il presidente del Tribunale di Catania, in data 14 ottobre 1992, ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

Banca Nazionale del Lavoro, ag. 4: A/B n. 1870703 del 31 maggio 1991 di L. 1.600.000 c/c n. 3950;

Banca Nazionale del Lavoro - sede: A/B n. 0004241811 del 1° giugno 1991 di L. 800.000 c/c n. 22977; A/B n. 0004032663 del 1° giugno 1991 di L. 250.000 c/c n. 20766; A/B n. 0004253092 del 31 maggio 1991 di L. 450.000 c/c n. 27523; A/B n. 0004036532 del 31 maggio 1991 di L. 100.000 c/c n. 22977; A/B n. 0001608641

del 31 maggio 1991 di L. 96.600 c/c n. 3093; A/B n. 0004039465 del 31 maggio 1991 di L. 182.800 c/c n. 23967; A/B n. 0004243294 del 31 maggio 1991 di L. 200.000 c/c n. 25150; A/B n. 0004181054 del 31 maggio 1991 di L. 850.000 c/c n. 23007; A/B n. 0004027614 del 31 maggio 1991 di L. 700.000 c/c n. 23000; A/B n. 0004256067 del 3 giugno 1991 di L. 212.500 c/c n. 22992; A/B n. 0002136431 del 31 maggio 1991 di L. 900.000 c/c n. 5895; A/B n. 0004248272 del 31 maggio 1991 di L. 1.000.000 c/c n. 24766; A/B n. 0004094194 del 31 maggio 1991 di L. 1.400.000 c/c n. 27164;

Banca Popolare S. Venera, sede di Catania: A/B n. 0008015233 del 1° giugno 1991 di L. 300.000 c/c n. 11376421; A/B n. 0008121164 del 1° giugno 1991 di L. 230.000 c/c n. 11705249; A/B n. 0008118260 del 1° giugno 1991 di L. 333.000 c/c n. 11693731; A/B n. 0007926420 del 31 maggio 1991 di L. 147.000 c/c n. 11359461;

Banca Popolare Commerciale V.E. di Paternò: A/B n. 0000358677 del 1° giugno 1991 di L. 300.000 c/c n. 97812;

Banca Popolare di Novara, sede di Catania: A/B n. 0225303734 del 1° giugno 1991 di L. 400.000 c/c n. 10312; A/B n. 0225394274 del 1° giugno 1991 di L. 1.600.000 c/c n. 10149;

Banco di Roma, sede di Catania: A/B n. 4865935005 del 31 maggio 1991 di L. 170.000 c/c n. 13938; A/B n. 4865870056 del 31 maggio 1991 di L. 48.000 c/c n. 3599;

Banco di Roma, agenzia 1 piazza Duomo: A/B n. 4865890483 del 31 maggio 1991 di L. 263.520 c/c n. 24438;

C.C.R.V.E., agenzia 17: A/B n. 81359397 del 31 maggio 1991 di L. 90.000 c/c n. 45871/20;

C.C.R.V.E., sede di Catania: A/B n. 80980085 del 1° giugno 1991 di L. 180.000 c/c n. 75665111; A/B n. 82414428 del 1° giugno 1991 di L. 90.000 c/c n. 6244520; A/B n. 85814346 del 1° giugno 1991 di L. 500.000 c/c n. 14773120; A/B n. 67972195 del 31 maggio 1991 di L. 800.000 c/c n. 34731629;

Banca Agricola Popolare di Ragusa, sede di Catania: A/B n. 0012158024 del 1° giugno 1991 di L. 456.000 c/c n. 072586D;

Monte dei Paschi di Siena, sede di Catania: A/B n. 0352915715 del 31 maggio 1991 di L. 176.350 c/c n. 3610332;

Istituto Bancario S. Paolo, sede di Catania: A/B n. 0438392048 del 31 maggio 1991 di L. 270.000 c/c n. 107587;

Banca Popolare di Belpasso, sede di Belpasso: A/B n. 0006211577 del 31 maggio 1991 di L. 392.000 c/c n. 890;

Banca Commerciale, sede di Catania: A/C n. 0983905746 del 21 gennaio 1991 di L. 200.000; A/C n. 0983908747 del 21 gennaio 1991 di L. 200.000; A/C n. 0984611956 del 20 maggio 1991 di L. 200.000; A/C n. 01855790717 del 29 maggio 1991 di L. 550.000; A/B n. 1132858654 del 1° giugno 1991 di L. 123.030; c/c n. 02784674; A/B n. 1132766380 del 31 maggio 1991 di L. 300.000; c/c n. 06186696; A/B n. 1203795750 del 31 maggio 1991 di L. 1.000.000; c/c n. 001540880;

Banca Agricola Etnea: A/B n. 0061498883 del 1° giugno 1991 di L. 250.000; c/c n. 0110639884;

Credito Italiano, sede di Catania: A/B n. 0005413951 del 1° giugno 1991 di L. 150.000; c/c n. 01285600; A/B n. 0009223614 del 31 maggio 1991 di L. 300.000; c/c n. 01697200; A/B 0005418022 del 31 maggio 1991 di L. 400.000 c/c n. 03780600; A/C n. 4702180788 del 24 maggio 1991 di L. 250.000; A/C n. 4702180793 del 24 maggio 1991 di L. 250.000; A/C n. 0005302275 del 31 maggio 1991 di L. 131.000; A/C n. 0001291840 del 31 maggio 1991 di L. 113.000; A/C n. 0001291841 del 31 maggio 1991 di L. 110.250;

Banca D'America e D'Italia: A/B n. 0555026138 del 31 maggio 1991 c/c n. 30553 di L. 200.000; A/C n. 62439467 del 24 maggio 1991 di L. 300.000;

Banca del Sud, sede di Catania: A/B 0013655639 del 31 maggio 1991 di L. 288.250 c/c n. 61-0122000AP del 1° giugno 1991;

Banco di Sicilia, sede di Catania: A/B 0211194616 del 1° giugno 1991 di L. 108.435 c/c n. 417057731; A/B 0194645538 del 1° giugno 1991 di L. 929.000; c/c n. 410329213; A/B 0179476110 del 1° giugno

1991 di L. 360.000; c/c n. 410369520; A/B 021084037 del 1° giugno 1991 di L. 150.000; c/c n. 407013556; A/B 0198709132 del 1° giugno 1991 di L. 276.000; c/c n. 4100232601; A/B 0194645736 del 1° giugno 1991 di L. 875.000; c/c n. 410329213; A/B 0199235418 del 31 maggio 1991 di L. 700.000; c/c n. 41760717; A/B 0217494303 del 31 maggio 1991 di L. 200.000; c/c n. 417121078; A/B 0211523616 del 31 maggio 1991 di L. 95.000; c/c n. 417052172; A/B 0211331973 del 1° giugno 1991 di L. 900.000; c/c n. 417076079; A/B 0212401522 del 31 maggio 1991 di L. 500.000; c/c n. 410264301; A/B 0212417971 del 31 maggio 1991 di L. 200.000; c/c n. 40032026; A/B 0194646919 del 31 maggio 1991 di L. 1.157.000; c/c n. 410329213; A/B 0200590508 del 3 giugno 1991 di L. 400.000; c/c n. 415001438; A/B 0194646288 del 31 maggio 1991 di L. 954.000 c/c n. 410329213; A/B 0198940383 del 31 maggio 1991 di L. 500.000; c/c n. 417038702; A/C n. 0095130020 del 21 maggio 1991 di L. 49.000; A/C n. 0095101227 del 21 maggio 1991 di L. 200.000;

Banca Sicula, agenzia Gravina: A/B n. 0840135763 del 1° giugno 1991 di L. 161.100; c/c n. 72789304;

Banca Sicula, sede di Catania: A/B 0810814171 del 1° giugno 1991 di L. 1.515.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814196 del 1° giugno 1991 di L. 1.629.000 c/c 86710432; A/B 0810814194 del 31 maggio 1991 di L. 1.538.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814212 del 31 maggio 1991 di L. 1.540.000; c/c n. 86710432; A/B 081081432 del 31 maggio 1991 di L. 1.296.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814250 del 31 maggio 1991 di L. 1.751.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814186 del 31 maggio 1991 di L. 1.191.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814227 del 31 maggio 1991 di L. 1.358.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814179 del 31 maggio 1991 di L. 1.438.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814223 del 31 maggio 1991 di L. 1.396.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814182 del 31 maggio 1991 di L. 1.531.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814213 del 31 maggio 1991 di L. 1.157.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814238 del 31 maggio 1991 di L. 1.587.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814199 del 31 maggio 1991 di L. 1.548.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814193 del 31 maggio 1991 di L. 1.146.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814253 del 31 maggio 1991 di L. 1.205.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814247 del 31 maggio 1991 di L. 1.177.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814254 del 31 maggio 1991 di L. 1.376.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814237 del 31 maggio 1991 di L. 1.224.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814248 del 31 maggio 1991 di L. 1.185.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814233 del 31 maggio 1991 di L. 1.692.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814260 del 31 maggio 1991 di L. 364.000; c/c n. 86710432; A/B 0810814207 del 31 maggio 1991 di L. 1.450.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814180 del 31 maggio 1991 di L. 1.251.000 c/c n. 86710432; A/B 0810814252 del 31 maggio 1991 di L. 1.225.000 c/c n. 86710432.

Opposizione giorni quindici.

Catania, 12 novembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brindisi - Sezione distaccata di S. Vito dei Normanni il 23 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 009147987, tratto sulla Banca del Salento sul c/c n. 16147/0, intestato a Massaro Angelo e Cavaliere Maria Concetta, emesso a favore di Iaia Francesco e da questi girato a Quartulli Antonio, avente l'importo di L. 2.150.000., autorizzando il Quartulli Antonio al pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Quartulli Antonio.

C-33317 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso, con decreto in data 6 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 75169702 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia Camposampiero c/c 591956 P intestato a L'Arca di Trabuio Patrizia di L. 372.057;

2) n. 75169701 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia Camposampiero c/c 591956 P intestato a L'Arca di Trabuio Patrizia di L. 374.444;

3) n. 0171546355 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Codevigo (PD) c/c 821804 intestato a Tropicana Import di Zamboni Mario di L. 590.730;

4) n. 18162097 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, agenzia Torri di Quartesolo (VI) c/c n. 30041 intestato a Aquarium Patavium di Marchi Lino di L. 1.684.314;

5) n. 18162100 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, agenzia Torri di Quartesolo (VI) c/c n. 30041 intestato a Aquarium Patavium di Marchi Lino di L. 235.723;

6) n. 18162069 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, agenzia Torri di Quartesolo (VI) c/c n. 30041 intestato a Aquarium Patavium di Marchi Lino di L. 1.607.805;

7) n. 12356779 della Banca Popolare Udinese, filiale Codroipo (UD) c/c n. 1474 intestato Natura Viva di Todisco di L. 1.907.744;

8) n. 001551298 della Banca Antoniana di Padova emesso dall'ENEL di L. 134.459;

9) n. 05323126 della Banca Popolare C. Piva, agenzia di Sernaglia della Battaglia c/c n. 5496 intestato a Villanova Giovanni di L. 630.000;

10) n. 00092572811 della Cassa Rurale Artigiana Brendola, agenzia Altavilla Vicentina c/c n. 354/7 intestato Piccoli Amici S.n.c. di L. 1.106.006;

11) n. 0182612122 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rubano (PD) c/c n. 777/37 intestato a Tropical 2000 di L. 728.320;

12) n. 0072097502 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia Treviso c/c n. 921392/5 intestato Grazzani Giorgio di L. 5.155.378;

13) n. 0072097503 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia Treviso c/c n. 921392/5 intestato a Pesce Gianni di L. 4.590.976, autorizzando gli istituti emittenti al pagamento dei titoli, trascorsi senza opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. G. Nino Maestrello.

C-33402 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0350541161 - 09 di L. 1.160.000, tratto sul conto corrente n. 3170/26 in essere presso Carimonte Banca S.p.a., filiale di Casalecchio di Reno, autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Avv. Gustavo Ghidorzi.

C-33418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con provvedimento del pretore di Firenze, in data 22 ottobre 1992 - Cron. 3249, è stato pronunciato l'ammortamento di una cambiale smarrita del seguente preciso tenore: «Luogo e data dell'emissione: Firenze 10 maggio 1988; L. 1.481.625; Al 10 aprile 1989 pagherò per questa cambiale alla Erocapi S.p.a. la somma di Unmilione quattrocentoottantunomila625; pagabile presso azienda di credito: Banca Nazionale del Lavoro - sportello: via Strozzi, 1 - località: Firenze; nome e indirizzo del debitore: Narang Satish - Satish Rema, via Fratelli Bandiera, 1 - n. cap. 50012 località Bagno a Ripoli - Firenze; firma: Satish Narang - Rema Satish».

Nel retro della predetta cambiale è stata eseguita la seguente annotazione: «La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il giorno 13 maggio 1988 reg. gen. vol./n. 15027 e reg. part. vol./Art. 2954».

Il Conservatore dei RR.II. dirigente Sup. (dott. Sebastiano Di Re), f.to illeggibile».

Segue girata in bianco del seguente preciso tenore: «Eurocapital S.p.a. F.to illeggibile.»

Dott. Francesco Battista.

F-1410 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto 14 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 cambiali ipotecarie emesse il 21 aprile 1987 con scadenza rispettivamente al 25 agosto 1987, 25 settembre 1987, 25 ottobre 1987, 25 novembre 1987, 25 dicembre 1987, 25 gennaio 1988, 25 febbraio 1988, 25 marzo 1988, 25 aprile 1988, 25 maggio 1988, 25 giugno 1988, 25 luglio 1988, 25 settembre 1989, 25 dicembre 1989, 25 febbraio 1990 e 25 aprile 1990 per L. 535.500 cadauna da Pio Laura Bruna a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a..

Salvo opposizione del detentore entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 11 dicembre 1992

Laura Bruna Pio.

T-2728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con provvedimento 1° dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di sessanta cambiali, tutte emesse il 13 maggio 1975 per L. 132.000 ciascuna da Bruno Immacolata e Fucile Carmine a favore della Soc. I.T.I. - Iniziative per Trasferimenti Immobiliari S.p.a. con scadenze mensili dal 13 giugno 1975 al 13 maggio 1981, garantite da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Torino in data 23 maggio 1975 ai numeri 7137/667.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Paolo Graziosi.

T-2731 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, con decreto del 7 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari entrambi emessi il 22 giugno 1990 in favore di Sidernestor S.n.c. a firma di C.M.L. S.n.c. di Leprini M. & C., rispettivamente di L. 4.277.483 scaduto il 31 luglio 1990.

Per opposizione giorni quindici.

Covata Paolo.

C-33301 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del pretore di Cecina, in data 13 novembre 1992, è stata dichiarato l'ammortamento di dieci cambiali smarrite tutte emesse in Cecina il 28 luglio 1975 dai signori Galligani Guelfo e Biancani Giuliano a favore della Banca Toscana, dell'importo ciascuna di L. 1.758.460, scadenti a sei mesi data; dodici mesi data; diciotto mesi data; ventiquattro mesi data; trenta mesi data; trentasei mesi data; quarantadue mesi data; quarantotto mesi data; cinquantaquattro mesi data; e sessanta mesi data; cambiali pagate per intero alla scadenza.

Si dà atto che le cambiali sopradescritte sono state emesse a fronte di un finanziamento artigiano di cui ad atto notaio Maticena del 28 luglio 1975 reg.to a Livorno il 13 agosto 1975 al n. 157 ed è garantita da ipoteca iscritta a Livorno il 21 agosto al n. 634 part.

Cecina, 20 novembre 1992

Galligani Giorgio.

C-33320 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del pretore di Cecina, in data 13 novembre 1992, è stata dichiarato l'ammortamento di dieci cambiali smarrite tutte emesse in Cecina il 16 giugno 1978 dal signor Galligani Guelfo a favore della Banca Toscana, dell'importo ciascuna di L. 3.044.034, scadenti il 16 dicembre 1978; il 16 giugno 1979; il 16 dicembre 1979; il 16 giugno 1980; il 16 dicembre 1980; il 16 giugno 1981; il 16 dicembre 1981; il 16 giugno 1982; il 16 dicembre 1982; e il 16 giugno 1983; cambiali pagate per intero alla scadenza.

Si dà atto che le cambiali sopradescritte sono state emesse a fronte di un finanziamento artigiano di cui ad atto notaio Maticena del 16 giugno 1978 reg.to a Livorno il 29 successivo al n. 1176 ed è garantita da ipoteca iscritta a Livorno l'11 luglio 1978 al n. 700 part.

Cecina, 20 novembre 1992

Galligani Giorgio.

C-33321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto del 9 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 4.704.832 all'ordine di Off. Perazzoni Ferrero emesso a Pisa il 26 maggio 1992 da Paletta Benedetto (Zambra-Pisa), scadenza 31 luglio 1992.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1411 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto del 9 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 4.000.000 all'ordine di Calz. S. Maria emesso a Fiumicino il 14 gennaio 1991 da Europa '90 S.r.l., con sede in Fiumicino, scadenza 30 maggio 1991.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso il 26 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa a Roma il 10 giugno 1981 di L. 189.000 a favore di Berardi Salvatore, da Piras Ennia, con scadenza 2 maggio 1983.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Annamaria Tarasi.

S-14766 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 1° dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16055110 emesso dal Credito Commerciale, sede in Armadori Milano intestato a Begnamini Costantino e Ivano con saldo apparente di L. 5.125.300.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Begnamini Ivano.

M-10045 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 12 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/269979 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Limbiate n. 57 denominato Fulgoni Elena con un saldo apparente di L. 6.799.917.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Fulgoni Elena.

M-10046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 21 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. due libretti al portatore:

n. 90/10/85/018725/78 di L. 13.953.772;

n. 90/10/85/013496/87 di L. 15.425.781

emessi ambedue dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Jesi e cointestati entrambi ai sig.ri Renzetti Maria e Renzetti Armando, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Francesco Felcini.

C-33302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio *

Con decreto in data 16 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 206752/76 intestato a Green Margaret Marcelli emesso dalla Banca Toscana, filiale di Borgo Stretto in data settembre 1992 con un saldo apparente di L. 9.970.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 10 dicembre 1992

Margaret Green Marcelli.

C-33313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, in data 19 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3931/20, emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Uta, con un credito di L. 1.821.493 intestato a Palmas Rosalba, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva l'opposizione del detentore.

Palmas Rosalba.

C-33296 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 30 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 30816 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Zenson di Piave con motto «Barbazzia Raffaella» che presentava un saldo apparente di L. 19.492.370, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Barbazzia Raffaella.

C-33403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, su ricorso del sig. Eleni Viscardo, ha pronunciato, con decreto in data 11 novembre 1992, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 36/000/1163-1 emesso dalla filiale 36 agenzia «A» di Reggio Emilia della Banca Credito Emiliano S.p.a., recante un saldo apparente di L. 9.240.816, autorizzando la emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Viscardo Eleni.

C-33419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Padova, con decreto 18 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, contrassegnato: Maiello Flora n. 106860 G della Banca Antoniana, filiale di Cadoneghe (PD) recante un saldo apparente di L. 2.700.000.

Opposizione di novanta giorni nei termini di legge.

Padova, 9 dicembre 1992

Avv. Carla Nardacchione.

C-33425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 4 dicembre 1992, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al «portatore» contrassegnato «Bordino Giovanni», emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vische, sede di Vische, n. 45760/73, avente un saldo figurativo in linea capitale alla data del 9 novembre 1992 di L. 7.878.640, autorizza la Cassa Rurale ed Artigiana di Vische, sede, a rilasciare il duplicato del libretto medesimo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 14 dicembre 1992

Savoia Mirella.

C-33427 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 4 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia dei segg. libretti di deposito al risparmio al portatore: cat. RIP.:

n. 174222/03/15 di L. 13.032.343;

n. 1782098/03/24 di L. 19.000.000;

n. 1782095/03/21 di L. 19.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Villanova d'Asti contrassegnati Torchio Giulio, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Li, 17 novembre 1992

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

C-33428 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 24 ottobre 1992 visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2459392.3 intestato «Rossi Amelia» emesso dalla CA.RI.PLO di Lodi portante la somma di L. 5.340.203, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Garati Iolanda.

C-33429 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 26 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a medio termine al portatore numero 64164 cat. 13 emesso il 7 novembre 1991 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Scandicci, via Pantin per un valore di L. 50.000.000, scadente il 7 novembre 1994 (più interessi), designato Tartagli Roberta.

Opposizione legale giorni novanta.

Firenze, 12 dicembre 1992

Tartagli Roberta.

F-1413 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 2 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 800665/300108267 di L. 190.000.000 emesso a Borgo San Lorenzo il 16 marzo 1992 dalla locale filiale della Banca Toscana con scadenza 16 settembre 1992.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Figna.

F-1414 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1297 Ruolo Affari Civili con Contenziosi in data 13 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti n. 2 certificati di deposito al portatore entrambi emessi il 10 luglio 1992 dall'agenzia di Vimodrone della Banca Commerciale Italiana:

1) n. 9399597 12 di L. 10.000.000, vincolato a sei mesi, con scadenza 11 gennaio 1993;

2) n. 9399598 00 di L. 10.000.000, vincolato a dodici mesi, con scadenza 10 agosto 1993;

autorizzando il rilascio dei rispettivi duplicati trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Milano, 9 dicembre 1992

p. Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano:
G. Minotti - G. Papi

M-10014 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 74/15474491/06 «Ossola Felicità» emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4 di via Cimarosa - MI denominato Ossola Felicità con un saldo apparente di L. 19.880.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ossola Felicità.

M-10043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale di Napoli, 7 luglio 1992, pronunciato ammortamento certificato deposito di L. 100.000.000 emesso da City Bank Italia S.p.a., filiale S. Giuseppe Vesuviano n. 10020337/25 serie V scadente il 15 marzo 1992.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Benito Aleni.

N-698 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Avellino, 10 settembre 1992, pronunciato ammortamento certificato deposito al portatore n. 9483405/09 scadente il 16 ottobre 1994 dell'importo di L. 5.000.000 emesso il 16 aprile 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Avellino.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Vittorio Lanzara.

N-699 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Avellino, 14 settembre 1992, pronunciato ammortamento certificato deposito al portatore n. 9579018/07 emesso il 3 luglio 1992 con scadenza 5 ottobre 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Avellino di L. 10.000.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Vittorio Lanzara.

N-700 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 2 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 15315CF24414 emesso il 13 agosto 1991 dalla Banca di Girgenti S.p.a. Dominion Group, agenzia di Agrigento, di L. 10.000.000, con scadenza al 14 febbraio 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Dott. Sabina Schifano.

C-33305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verbania, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 686958-12 emesso dalla B.P.N., agenzia di Pallanza vincolato per dodici mesi, con scadenza il 4 maggio 1993 del valore di L. 70.000.000, avente un saldo di L. 69.580.000 al 27 novembre 1992, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Verbania, 1° dicembre 1992

Il presidente: Mazzotti.

C-33318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 4 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981927275 04 serie 73 di L. 10.000.000, emesso dalla BNL il 9 luglio 1992 con scadenza 9 gennaio 1993, in favore di Scarà Francesco.

Per opposizioni cento giorni dalla pubblicazione.

Crotone, 9 dicembre 1992

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Sottene.

C-33322 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, in data 20 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia dei due certificati di deposito al portatore:

il primo, n. 8972/6 cat. 30 di L. 30.000.000;

il secondo, n. 10059/2 cat. 30 di L. 20.000.000,

entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, sede di Reggio Emilia, ed intestati a Manfredi Eliseo.

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Emilia, 11 dicembre 1992

Avv. Paola Mescoli Davoli.

C-33405 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 30 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3951 cat. 64 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale Tavernola Bergamasca portante un saldo di L. 10.000.000

Per opposizione giorni novanta.

Cadei Caterina Giovanna.

C-33410 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 10 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato, ex art. 9 legge n. 948/51, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 306686/0/52 di L. 60.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. in data 31 luglio 1991 e scadente il 2 febbraio 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Perugia, 2 dicembre 1992

Avv. G. Gabriele Corbucci.

C-33417 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno, letto il ricorso presentato da Costa Vincenzo, nato a Tambre l'11 settembre 1921 ivi residente per l'ammortamento del certificato di deposito della Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN n. 390290 n. economale 8226081 di L. 20.000.000 con scadenza 8 giugno 1994 assunte le opportune informazioni e vista la denuncia ai Carabinieri di Puos d'Alpago, poiché i fatti esposti sono attendibili e convincenti le prove, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951, n. 942, dichiara la inefficacia del certificato di deposito sopra indicato ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Valentino Cavalca.

C-33430 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Si porta a conoscenza che il presidente del Tribunale di Milano, il 25 novembre 1992, decreto n. 1628, su istanza del dott. Giuseppe Cosentino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

- n. 2 per n. 2.400 azioni;
- n. 8 per n. 45.600 azioni;
- n. 17 per n. 30.000 azioni,

della «Ambiente - S.p.a.», con sede in Roma, piazzale E. Mattei n. 1, codice fiscale n. 07999260586, intestati ad «Agip Petroli - Società per azioni, con sede in Roma, via Laurentina n. 499, codice fiscale n. 01136161005.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 3 dicembre 1992

Alberto Evangelisti, notaio.

M-10033 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bolzano, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 2016 e 2027 Codice civile, assunte le opportune informazioni, pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Società per azioni Funivia Plan de Corones con sede in Brunico:

titolo n. 239, costituito da 16 azioni a L. 50.000, per l'importo complessivo di L. 800.000;

titolo n. 873, costituito da 16 azioni a L. 50.000, per l'importo complessivo di L. 800.000;

titolo n. 1411 costituiti da 32 azioni a L. 50.000, per l'importo complessivo di L. 1.600.000,

intestati alla comunione ereditaria Laner Feil Federike di Brunico, costituita dai signori Feil Edeltraud, Feil Narbert, Feil Bennhard, Feil Wilhelmine e Feil Johanna in ragione di un quinto indiviso per ciascuno, autorizza in anzidetta società Funivia Plan de Corones - S.p.a. a rilasciare di ricorrenti il duplicato del certificato di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dispone che il ricorso ed il presente decreto vengano notificati alla società emittente a cura dei ricorrenti.

Bolzano, 14 ottobre 1992

Il presidente: dott. Felix Martinolli

Il collaboratore di cancelleria: Romen Paul.

C-33309 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della polizza del Monte di Pietà di Milano a nome di Toscano Lucia n. 1715287/74 scadente il 30 ottobre 1992 di L. 5.700.000 con un saldo apparente.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Lucia Toscano.

M-10029 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto, in data 20 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di «Finocchio Carmelo», nato a Monza il 24 giugno 1973 e residente a Muggiò in via Pio XII n. 5, in quello di «Finatti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelo Finocchio.

M-10044 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 22 aprile 1992 Starace Arista Carla, nata a Catania l'8 settembre 1964 e residente in Catania, via Zangri, 28 è stata autorizzata ad anteporre il cognome «Arista» a quello di «Starace».

Starace Arista Carla.

C-33323 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 13 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Squassoni Mauro Umberto, nato a Brescia il 21 gennaio 1961; Squassoni Renato, nato a Brescia il 27 gennaio 1966; Squassoni Silvia, nata a Brescia il 16 gennaio 1976, tutti ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Negri» ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Squassoni Mauro - Squassoni Renato

p. Squassoni Silvia: Anna Negri
Squassoni Costantino

C-33413 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 22 aprile 1992 Starace Arista Felicia, nata a Catania il 25 maggio 1967 e residente in Catania, via Zangri, 28 è stata autorizzata ad anteporre il cognome «Arista» a quello di «Starace».

Felicia Starace Arista.

C-33303 (A pagamento).

Anteposizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 13 novembre 1992 ha autorizzato Cavallo Montemurro Cosima, nata a Taranto il 2 luglio 1951 ivi residente a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del cognome «Montemurro» a quello di «Cavallo», in modo che, per l'avvenire, la suddetta si possa chiamare Montemurro Cavallo Cosima.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 5 dicembre 1992

Cavallo Montemurro Cosima.

C-33316 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 27 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tesse Giacomo, nato ad Andria il 14 dicembre 1944 e Ferrante Vincenzo, nata a Bisceglie il 9 settembre 1942, entrambi residenti in Figline Valdarno, via G. Garibaldi n. 43, hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Tesse Addolorata, nata a Figline Valdarno il 27 marzo 1977, residente in Figline Valdarno, via G. Garibaldi n. 43 il cambiamento del nome in quello di «Lara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Figline Valdarno, 11 dicembre 1992

Tesse Giacomo - Ferrante Vincenzo.

F-1415 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 21 ottobre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Orlandi Guido, nato a Figline Valdarno il 15 giugno 1954 e Lunghi Loredana, nata a Pratovecchio il 29 maggio 1954, entrambi residenti in Figline Valdarno, hanno chiesto, per conto del proprio figlio Orlandi Samir Costelus, nato a Bucarest (Romania) il 3 luglio 1989, residente in Figline Valdarno il cambiamento del nome in quello di «Cristian Samir».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Figline Valdarno, 12 dicembre 1992

Orlandi Guido - Lunghi Loredana.

F-1416 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 12 novembre 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Del Pezzo Maria, Anna, Sofia nata a Torre del Greco (NA) l'8 aprile 1974 e ivi residente in via De Guevara Duca Lecce, 1 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria, Anna, Sofia» in quello di «Maria Anna, Sofia».

Opposizione trenta giorni.

Maria Del Pezzo.

N-702 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 16 novembre 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Nigris Marcos, nato a Feira de Santana Bahia (Brasile) il 27 luglio 1987 e residente in Casamicciola Terme (NA) alla via D'Aloisio, 65 legalmente rappresentato dal padre De Nigris Gaetano ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Marcos» in quello di «Marco».

Opposizione trenta giorni.

Gaetano De Nigris.

N-703 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I signori Urbini Fernando, nato ad Atri (TE) il 4 maggio 1942 a Lanteri Maria Rita, nata a Sanremo (IM) il 7 agosto 1951 e residenti in San Lorenzo al Mare (IM), via Pietrabrana n. 252, hanno chiesto il cambiamento del nome della figlia Maria, Emanuela, Rita, nata a Sanremo il 28 febbraio 1977 in «Samuela, Maria, Rita», e sono stati in tal senso autorizzati con decreto della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova n. 24/92 St. Civ. del 26 maggio 1992 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della presente inserzione della suesposta domanda.

Maria Rita Lanteri in Urbini.

C-33310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 19 novembre 1992 ha autorizzato Sederino Oronzo, nato a Lecce il 9 aprile 1970, residente a Milano, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Oronzo» in quello di «Renzo», in modo che, per l'avvenire il suddetto si possa chiamare Sederino Renzo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 7 dicembre 1992

Sederino Oronzo.

C-33319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 30 novembre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Costanzo Sossio, Mauro, nato a Marino (RM) il 30 gennaio 1973 e residente in Albano Laziale (RM), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Mauro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Costanzo Sossio Mauro.

S-14744 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con provvedimento 23 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Forlì ha ordinato che il ricorso presentato ai sensi della legge 3 giugno 1949, n. 320 dalla signora Buccioli Anna Maria con il quale si chiede la dichiarazione di morte presunta di Buccioli Sebastiano nato a Bertinoro il 18 aprile 1893 scomparso per eventi bellici dal 22 aprile 1941, venga inserito per estratto due volte consecutive e a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della provincia di Forlì con invito per chiunque abbia notizie dello scomparso in guerra di farle pervenire al Tribunale di Forlì entro sei mesi e nominando G.I. il dr. Stanzone.

C-32705 (Gratuito - Dalla G.U. n. 290).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAPRAROLA

Caprarola, via Filippo Nicolai n. 2
Partita IVA n. 00203670567

Avviso d'asta

Il giorno 13 gennaio 1993, alle ore 10, presso la residenza municipale del comune di Caprarola ed alla presenza del segretario comunale, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione, in unico lotto, di un fabbricato di proprietà del comune di Caprarola, sito in Roma, al viale Giulio Cesare n. 113/a, angolo via Silla n. 2, suddiviso in appartamenti per civile abitazione e locali seminterrati.

L'immobile è composto da n. 17 appartamenti e n. 5 locali al piano seminterrato, di cui tre di uso condominiale. I locali risultano censiti al N.C.E.U. alla partita 1623278, fl. 404, pl. n. 33, sub. da 1 a 20.

Tutte le unità immobiliari sopra descritte, ad eccezione dei tre locali di uso condominiale, sono oggetto di distinti contratti di locazione, tutt'ora in atto.

L'immobile può essere visionato dagli interessati nei giorni feriali, tra le ore 9 e le ore 12 e tra le ore 15 e le ore 17, previo accordo con l'ufficio tecnico dell'amministratore comunale.

Tutta la documentazione relativa all'immobile può essere visionata presso il medesimo ufficio dagli interessati che potranno richiederne copia.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, delle offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base d'asta di L. 7.276.167.000. L'offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 30.000.000 rispetto alla base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e fatta al miglior offerente ed anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte si procederà a nuovo incanto sulla base del prezzo così determinato. L'amministrazione determinerà il nuovo limite minimo delle offerte in aumento. In caso di mancanza di ulteriori offerte, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Coloro che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire al Comune di Caprarola, entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre alla indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Offerta relativa all'asta pubblica del giorno 13 gennaio 1993, ore 10, per l'alienazione dell'immobile sito in Roma, viale Giulio Cesare, angolo via Silla di proprietà del comune di Caprarola».

Il plico di cui sopra deve contenere:

1) dichiarazione attestante di aver preso esatta conoscenza delle condizioni dell'immobile e di quelle relative alla sua alienazione e di accettarlo nello stato di fatto e diritto in cui si trova;

2) quietanza comprovante il versamento a favore del comune di Caprarola, presso il proprio tesoriere - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, filiale di Caprarola della cauzione provvisoria pari a L. 370.000.000.

Detta cauzione sarà incamerata dal comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario;

3) offerta in aumento non inferiore a L. 30.000.000 sul prezzo a base d'asta;

4) dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (recante «nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso»), dalla quale risulta che il partecipante, ovvero il legale rappresentante se trattasi di persona giuridica, non è, né è mai stato sottoposto a misura di prevenzione. Detta offerta, in carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà essere contenuta in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, inserita nel plico di cui sopra e separata dalla restante documentazione.

Non saranno prese in esame le offerte non pervenute a mezzo del servizio postale di Stato o pervenute oltre il termine sopra indicato, nonché quelle irregolari (mancanti della documentazione richiesta o nel caso in cui l'offerta non sia separata dalla restante documentazione, ecc...).

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo offerto, dedotta la cauzione già prestata, alla stipula del contratto di compravendita che dovrà improrogabilmente essere stipulato entro il ventesimo giorno dalla avvenuta aggiudicazione presso il notaio Andrea Sacchetti, con studio in Roma, via Lungotevere Flaminio n. 74.

Le spese, le imposte e tasse del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Caprarola, 14 dicembre 1992

Il sindaco: Tommaso Bruziches.

S-14741 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO Provincia di Brescia

Avviso d'asta per estratto per vendita aree
(R.D. 25 maggio 1924, n. 827 - art. 73, lett. a)

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 12 ottobre 1992, esecutiva ai sensi di legge, e della deliberazione della giunta comunale n. 557 del 27 ottobre 1992, esecutiva ai sensi di legge si avverte che il giorno 25 gennaio 1993 alle ore 16 nella sala consiliare del Palazzo Municipale sito in piazza A. Moro, sarà tenuta pubblica asta

(con offerte in aumento) per la vendita delle aree residenziali di proprietà comunale sotto indicate:

1	2	3	4	5	6
Lotto	Superf. netta mq.	Volume costruz. mc.	Prezzo area b. asta Esc. IVA	Monetizz. area esen. IVA lire	Cauzione provvis. lire
M	1.575,5	1.657	204.010.000	8.837.600	26.345.782
A	912	1.240	125.929.000	6.609.600	19.715.613
B	912	1.240	125.929.000	6.609.600	19.715.613
C	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
D	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
E	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
F	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
G	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
H	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
I	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613
L	840	1.240	118.729.000	6.609.600	19.715.613

Si avverte che al prezzo di aggiudicazione deve essere aggiunto l'importo dell'IVA, ai sensi delle leggi vigenti al momento della stipula dell'atto di compravendita che attualmente è pari al 19% e l'importo delle monetizzazioni di cui alla colonna n. 5.

Si avverte che l'aggiudicatario dovrà concorrere pro-quota alle spese di realizzazione delle opere di urbanizzazione per le quali è prevista, allo stato attuale dei prezzi, un'incidenza di L. 45.000 circa al mq. della superficie netta indicata nella colonna n. 2.

La vendita di ogni lotto si intende fatta a corpo e non a misura e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano attualmente con tutte le azioni, ragioni e servitù inerenti.

Gli interessati possono prendere visione del bando d'asta al fine della presentazione delle relative offerte presso l'Ufficio Tecnico Comunale tutti i giorni (escluso sabato) dalle ore 9 alle ore 12,30.

Dalla Residenza Municipale, 10 dicembre 1992

Il sindaco: arch. Roberto Bonomi

Il segretario generale: dott. Orazio Garofalo

C-33412 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Milano, piazzale Cadorna, 14

1. La Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14 - tel. 02/8511.1, telex 325643 Minord I e fax 02/8692838 (qui di seguito denominata la «Società committente») indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per la ristrutturazione degli impianti elettrici e di terra del proprio deposito ferroviario sito in Novate Milanese (MI), via Volta, 36.

2. La procedura di aggiudicazione seguirà le prescrizioni della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera e).

3. L'appalto è in un unico lotto dell'importo a base gara di L. 1.900.000.000. Detto importo sarà corrisposto al soggetto risultato aggiudicatario sulla base di stati di avanzamento lavori aventi cadenza mensile.

I pagamenti avverranno a novanta giorni fine mese data fattura.

4. Il soggetto dovrà presentare, unitamente alla propria offerta, il programma dettagliato dei lavori.

5. Il presente bando di gara sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 1993, la società committente dovrà ricevere dai soggetti interessati a partecipare alla gara idonea domanda scritta di partecipazione.

La domanda dovrà essere inviata o recapitata a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Servizio Approvvigionamenti - Foro Buonaparte n. 51 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto e contenuta con la documentazione richiesta in busta sigillata sulla quale sarà indicato l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

La Società Committente spedisce ai soggetti prescelti la lettera di invito a presentare la propria offerta entro il termine massimo di sessanta giorni.

6. Il soggetto divenuto aggiudicatario dovrà altresì, prima della stipula del contratto d'appalto, avere costituito un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Le prestazioni oggetto del presente bando di gara saranno finanziate con fondi di esercizio.

8. Potranno chiedere di essere invitati soggetti riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio».

I soggetti, riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio», che volessero essere invitati dovranno darne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e l'impresa mandataria o capogruppo, inviando per ciascun soggetto la documentazione richiesta.

Il soggetto che partecipi ad un raggruppamento non potrà partecipare ad altri.

9. È ammesso il subappalto in conformità con quanto stabilito dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il soggetto dovrà indicare nella domanda di partecipazione la quota di lavori che eventualmente intende subappaltare.

10. Alla domanda di partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno allegare:

certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5c) per importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella della presente richiesta;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presente richiesta, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1992, n. 406;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. leggi antimafia);

dichiarazione indicante i tecnici o gli organici tecnici che facciano parte integrante del soggetto, di cui si potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

referenze bancarie (almeno due) di primari Istituti, con indicazione della eventuale disponibilità degli Istituti stessi a finanziare il soggetto;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, risultante dai bilanci e loro estratti del soggetto concorrente (o complessivamente del raggruppamento) negli esercizi 1989, 1990, 1991;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente l'organico medio annuo del soggetto ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'elenco dei lavori eseguiti, con buon esito negli ultimi cinque anni;

dichiarazione, successivamente verificabile, relativa all'attrezzatura, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di cui il soggetto disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

11. La Società Committente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

12. I soggetti invitati a presentare la loro offerta avranno facoltà di svincolarsi da essa qualora, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle offerte, la società committente non abbia provveduto alla aggiudicazione. Non sono ammesse offerte parziali.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo la società committente ad inviare la conseguente lettera di invito.

Milano, 11 dicembre 1992

p. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a.
Il vice presidente: Luciano Valaguzza

M-10031 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 403/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezze, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo, ovatta di Germania, occorrenti ai Presidi ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 850.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura di compresse laparatomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezze, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo, ovatta di Germania, per le tipologie e quantitativi sottoportati:

Prodotto	S. Anna	OIRM	C.T.O.	Totale
Tamponi chirurgici di garza idrofila di puro cotone con filo di bario radiopaco senza elastico tit. 12/8:				
diametro cm. 1 tipo morbido	—	20.000	60.000	80.000
diametro cm. 2 tipo morbido	—	20.000	60.000	80.000
diametro cm. 3 tipo morbido	—	40.000	100.000	140.000
diametro cm. 3 tipo rigido.	20.000	—	—	20.000
Tamponi chirurgici di garza idrofila di puro cotone senza filo di bario senza elastico tit. 12/8:				
diametro cm. 3 tipo morbido	—	—	100.000	100.000
Tamponi chirurgici di garza idrofila di puro cotone c/filo bario radiopaco:				
formato mela aperti 25 x 45	100.000	—	—	100.000
formato uovo aperti 25 x 25	120.000	—	—	120.000

Prodotto	S. Anna	OIRM	C.T.O.	Totale
Compresses laparatomiche a sei strati di colore verde con filo di bario radiopaco:				
dimensione cm. 20 x 30 . . .	—	500	1.500	2.000
dimensione cm. 40 x 40 . . .	—	500	15.000	15.500
dimensione cm. 50 x 60 . . .	—	500	1.000	1.500
dimensione cm. 90 x 8 (longuettes)	—	100	500	600
Compresses laparatomiche a quattro strati colore verde con filo di bario radiopaco:				
dimensioni cm. 45 x 70 . . .	35.000	—	—	35.000
Compresses di garza idrofila di puro cotone con filo di bario:				
formato cm. 10 x 10 piegata in 16 strati (10 x 40 stesa) . .	—	—	500.000	500.000
formato cm. 7,5 x 7,5 piegata in 16 strati (7,5 x 30 stesa) . .	—	200.000	500.000	700.000
formato cm. 10 x 12,5 piegata in 16 strati (10 x 50 stesa). .	—	50.000	—	50.000
formato cm. 10 x 20 piegata in 12 strati (10 x 60 stesa) . .	300.000	—	500.000	800.000
Compresses di garza idrofila di puro cotone senza filo di bario:				
formato cm. 10 x 20 piegata in 12 strati (10 x 60 stesa) . .	40.000	—	600.000	640.000
formato cm. 10 x 10 piegata in 16 strati (10 x 40 stesa) . .	60.000	—	900.000	960.000
formato cm. 7,5 x 7,5 piegata in 16 strati (7,5 x 20 stesa) . .	15.000	—	300.000	315.000
Tamponi chirurgici garza 12/8 senza filo di bario:				
formato uovo aperti 25 x 25	100.000	—	—	100.000
Filzella garza idrofila puro come cotone tit. 12/12 H. cm. 1 x 5 mt. senza bario	—	2.000	—	2.000
Pacchi da kg 1 cotone oro . . .	5.000	1.500	1.200	7.700
Ovatta di Germania cm. 10. . .	—	8.000	15.000	23.000
Ovatta di Germania cm. 15. . .	—	5.000	17.000	22.000
Ovatta di Germania cm. 20. . .	—	—	20.000	20.000
Mt. garza idrofila 12/8 h. 120 cm. lunga 25 mt.	60.000	—	—	60.000
Mt. garza idrofila 12/8 h. 120 cm. lunga 100 mt.	—	—	170.000	170.000
Mt. garza calicot h. 120 cm. lunga 100 mt.	3.000	—	—	3.000
Bende di garza orlata 5 x 5 . . .	500	1.500	—	2.000
Bende di garza orlata 10 x 4 . .	5.000	3.000	—	8.000
Bende di garza orlata 15 x 4 . .	2.500	2.000	—	4.500

Prodotto	S. Anna	OIRM	C.T.O.	Totale
Bende di garza non orlata 5 x 5	—	4.000	—	4.000
Bende di garza non orlata 10 x 5	—	10.000	8.000	18.000
Bende di garza non orlata 15 x 5	—	2.500	8.000	10.500
Bende di garza non orlata 20 x 5	—	—	10.000	10.000
Pacchi da kg. 1 compressa garza n/sterili 10 x 10	—	2.000	—	2.000
Pacchi da kg. 1 compresse garza n/sterili 15 x 15	—	2.500	—	2.500
Pacchi da kg. 1 compresse garza n/sterili 25 x 30	—	200	—	200
Pacchi da kg. 1 compresse garza n/sterili 25 x 30 piegata in 4 = 7 x 9	—	500	—	500
Conf. compresse garza idrof. 10 x 10 conf. da 25 sterili . .	—	90.000	—	90.000
Conf. compresse garza idrof. 20 x 20 conf. da 25 sterili . .	—	100.000	60.000	70.000

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le società commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogo;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analogo dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma IV del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di compresse laparotomiche, tamponi e longuettes con e senza filo di bario, garza in pezze, compresse di garza, bende varie, cotone idrofilo, ovatta di Germania, occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TO IX - Ufficio protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato U.S.L. TO IX - C.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2734 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Milano, piazzale Cadorna, 14

1. La Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede in Milano, p.le Cadorna n. 14 Tel. 02/8511.1, Telex 325643 Minord I e fax 02/8692838 (qui di seguito denominata la «Società Committente») indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei servizi di pulizia, suddivisi nei sottoelencati lotti:

1° lotto: pulizia della sede sociale sita nello stabile di Piazzale Cadorna, 14/16 - Milano e di enti vari siti in Milano;

2° lotto: pulizia dell'impianto ferroviario di Milano Nord Bovisa e del reparto C.T.E. di Milano Nord Affori;

3° lotto: pulizia degli impianti ferroviari di Milano Nord Quarto Oggiaro, Novate Milanese, Bollate Nord, Garbagnate Milanese, Garbagnate Milanese Serenella, Cesate, Caronno Pertusella e Saronno Sud;

4° lotto: pulizia di enti vari siti negli impianti ferroviari di Saronno e di Seveso;

5° lotto: pulizia degli impianti ferroviari di Milano Nord e Milano Nord Bullona.

2. La procedura di aggiudicazione seguirà il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. L'appalto è suddiviso nei cinque lotti sopraindicati. L'importo annuo a base di gara per ognuno di essi è il seguente:

1° lotto L. 400.000.000 + IVA;

2° lotto L. 311.000.000 + IVA;

3° lotto L. 687.000.000 + IVA;

4° lotto L. 200.000.000 + IVA;

5° lotto L. 803.000.000 + IVA.

I pagamenti al soggetto risultato aggiudicatario avverranno a seguito dell'emissione posticipata di regolari fatture aventi cadenza mensile, che saranno liquidate a novanta giorni fine mese data fattura.

4. La durata dell'appalto è stabilita in due anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

5. Il presente bando di gara sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 1993 la Società Committente dovrà ricevere dai soggetti interessati a partecipare alla gara, idonea domanda scritta di partecipazione.

La domanda dovrà essere inviata o recapitata a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Servizio Approvvigionamenti - Foro Buonaparte n. 51 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto e contenuta con la documentazione richiesta in busta sigillata sulla quale sarà indicato l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

La Società Committente spedisce ai soggetti prescelti la lettera di invito a presentare la propria offerta entro il termine massimo di sessanta giorni.

6. Il soggetto divenuto aggiudicatario dovrà altresì, prima della stipula del contratto d'appalto, avere costituito un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Le prestazioni oggetto del presente bando di gara saranno finanziate con fondi di esercizio.

8. Non sono ammessi a partecipare alla gara associazioni temporanee d'impresa né consorzi costituiti o costituendi.

9. Alla domanda di partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presente richiesta, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. leggi antimafia);

referenze bancarie (almeno due) di primari Istituti, con indicazione della eventuale disponibilità degli Istituti stessi a finanziare il soggetto;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; a pena di esclusione, il soggetto dovrà dimostrare di aver assunto almeno un appalto di importo annuo uguale o superiore a quello annuale del lotto o dei lotti per cui chiede di partecipare alla gara;

dichiarazione dei destinatari dei servizi di buona esecuzione contrattuale;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari globale e quella relativa ai servizi di pulizia del soggetto concorrente, risultante dai bilanci o loro estratti degli esercizi 1989, 1990 e 1991; a pena di esclusione, si precisa che la cifra d'affari annuale relativa ai servizi di pulizia dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo annuale del lotto o dei lotti per cui il soggetto concorre;

copia autenticata della dichiarazione annuale I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

fotocopia della denuncia INPS (Modello DM 10) per il versamento dei contributi relativi al trimestre luglio-settembre 1992;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il soggetto dispone per prestare i servizi in questione.

10. La Società Committente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

11. I soggetti invitati a presentare la loro offerta avranno facoltà di svincolarsi da essa qualora, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle offerte, la Società Committente non abbia provveduto alla aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo la Società Committente ad inviare la conseguente lettera di invito.

Milano, 11 dicembre 1992

p. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a.
Il vice presidente: Luciano Valaguzza

M-10032 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 400/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Acqua minerale, Olio, Ittici ed Ortofrutticoli surgelati, Coloniali ecc., occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 470.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura di Acqua minerale, Olio, Ittici e Ortofrutticoli, Surgelati, Coloniali ecc., per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

Prodotto	S. Anna	C.T.O.	O.I.R.M.
Acqua oligominerale naturale e gassata ml. 460	n. 90.000	110.000	400.000
Acqua oligominerale naturale e gassata ml. 920	n. 10.000	140.000	20.000
Olio di semi di girasole latta da 25 litri	lt. —	10.000	7.000
Olio extravergine di oliva latta da 1 litro	lt. —	—	200
Olio extravergine di oliva latta da 5 litri	lt. —	400	4.300
Merluzzo in filetti surgelato	Kg. —	800	300
Platessa in filetti surgelata	Kg. —	900	2.000
Trota eviscerata surgelata	Kg. —	500	400
Calamari surgelati	Kg. —	—	200
Seppie surgelate	Kg. —	—	200
Finocchi a spicchi surgelati	Kg. —	200	150
Bietole/erbette surgelate	Kg. —	—	500
Broccoli calabresi surgelati	Kg. —	—	120
Carote rondelle surgelate	Kg. —	500	—
Cavolfiori rosette surgelati	Kg. —	300	—
Fagiolini fini surgelati	Kg. —	900	1.300

Prodotto	S. Anna	C.T.O.	O.I.R.M.
Peperoni in falde tre colori surgelati	Kg. —	—	300
Piselli fini surgelati	Kg. —	500	800
Spinaci in foglie surgelati	Kg. —	1.000	200
Vegetali misti (minestrone) surgelati	Kg. —	500	1.800
Caffè tostato	Kg. 700	1.300	150
Zucchero conf. da 50 Kg.	Kg. —	5.000	6.500
Zucchero conf. da 1 Kg.	Kg. 1.400	—	—
Aceto di vino bianco da lt. 1	lt. 300	1.400	1.300
Marsala all'uovo da lt. 0,750	lt. 60	—	—
Marsala secco da lt. 2	lt. —	40	—
Vino bianco da lt. 2	lt. —	400	1.000
Vino rosso da lt. 2	lt. —	400	—
Sale fino/grosso	Kg. —	3.500	3.000
Doppio concentrato pomodoro latta da 3,250 Kg. netti	Kg. —	800	48
Pomodori pelati latta da 2,650 Kg. netti	Kg. —	10.000	3.000
Orzo solubile - orzoro	Kg. —	—	150
Preparato per budini s/coloranti cioccolati	Kg. —	150	300
Preparato per budini s/coloranti creme caramel	Kg. —	150	250
Tonno all'olio di oliva da gr. 85	n. —	7.000	500
Tonno all'olio di oliva da Kg. 4	Kg. —	76	200
Estratto di carne per brodo	Kg. —	1.300	400
Preparato per gelatina	Kg. —	10	—
Olive nere latta da Kg. 5	Kg. —	300	300
Olive verdi latta da Kg. 5	Kg. —	300	400
Preparato per arrostiti	Kg. —	15	5
Capperi sottoaceto	Kg. —	35	10
Cetrioli sottoaceto latta da Kg. 5	n. —	10	10
Cipolline sottoaceto latta da Kg. 5	n. —	5	10
Giardiniera sottoaceto latta da Kg. 5	n. —	6	80
Insalatina sottoaceto latta da Kg. 3	n. —	—	100
Prugne secche	Kg. 30	—	—
Acciughe salate latta da Kg. 5,5	n. —	12	12
Bustine olio oliva	n. —	1.000	—
Bustine olio-aceto dressing	n. —	100.000	—
Carne in scatole Simmenthal da gr. 120	n. —	16.667	—

Prodotto	S. Anna	C.T.O.	O.I.R.M.
Marmellate monorazioni	n. 200.000	300.000	35.000
Preparato per purè da Kg. 1	Kg. —	2.000	200
Verdurissime in busta da Kg. 1	Kg. —	600	—
Camomilla in filtri	n. —	60.000	—
Cannella	Kg. —	6	10
Chiodi di garofano	Kg. —	6	5
Lievito Bertolini bustina da gr. 6	n. —	—	500
Origano	Kg. —	10	5
Pepe bianco	Kg. —	10	—
Pepe nero	Kg. —	10	10
Peperoncino in polvere	Kg. —	10	10
Pinoli	Kg. —	6	15
The filtri da gr. 1,5	n. 80.000	80.000	70.000
Vaniglia bistine	n. —	—	100
Zafferano bustine	n. —	1.500	1.000
Fagiolini latta da Kg. 3 lordi	n. —	770	—
Piselli latta da Kg. 3 lordi	n. —	1.500	—

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16 comma 1 lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate derrate alimentari dovrà essere in forma scalare con consegne minime bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D. lgs 24 luglio 1992 n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'articolo 11 del D. lgs 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D. lgs 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D. lgs 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogo;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma IV del D. lgs 24 luglio 1992 n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Acqua minerale, Olio, Ittici ed Ortofrutticoli surgelati, Coloniali ecc., occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TO IX - Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato U.S.L. TO IX - C.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2733 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LA CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano reindica una licitazione privata per la costruzione di alloggi da realizzarsi nei Comuni di Abbiategrasso, Bareggio e Vimercate.

Importo complessivo dei lavori: L. 5.136.772.311 così suddivisi:

L. 1.674.750.000 costruzione di un fabbricato di n. 18 alloggi nel Comune di Abbiategrasso; repertorio n. 920183;

L. 1.429.540.385 costruzione di un fabbricato di n. 14 alloggi nel Comune di Bareggio; repertorio n. 920184;

L. 2.032.481.926 costruzione di un fabbricato di n. 20 alloggi nel Comune di Vimercate; repertorio n. 920185.

Finanziamento: legge n. 457/1978 - 5° Biennio - N.C. Edilizia Agevolata; Cap. 2.02.10.65.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione delle predette opere, per ciascuna località, è fissato in quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

A ciascuna Impresa verranno assegnate un numero di commesse il cui importo complessivo comunque, dovrà rientrare nei limiti massimi previsti dalla classifica di iscrizione della stessa all'Albo Nazionale Costruttori, aumentata di un quinto.

Le richieste di partecipazione alla gara, dell'Impresa singola o associata, su carta bollata, dovranno pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1) entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 gennaio 1993 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PPTT o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio.

Alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per un importo che comprende il valore della/e commessa/e per la/e quale/i si intende partecipare.

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata sulla base delle dichiarazioni I.V.A. che dovrà risultare non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta della/e commessa/e per cui si intende partecipare;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori analoghi, effettuati negli ultimi cinque anni, riportanti: periodo-importo-committente i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione, propria dichiarazione circa l'esito del servizio;

d) l'attrezzatura dell'impresa e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali, allegando copia autenticata di un D.M./10 dell'ultimo semestre;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere almeno Geometra;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'Impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990 e sue modificazioni.

i) la dichiarazione a firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 ex legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l) dichiarazione a firma autenticata relativa alla regolarità contributiva degli oneri assicurativi, previdenziali e fiscali.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

In caso di presentazione di certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato con conferma di iscrizione a seguito di revisione positiva ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, l'impresa potrà non presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), g).

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo sessanta giorni dalla celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 11 dicembre 1992

Il vice presidente: dott. Rinaldo Ceccardi.

M-10048 (A pagamento).

U.S.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 399/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Latte, Yogurt, Burro, Formaggi vari e Grana Padano, occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantil Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 439.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) La forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Latte, Yogurt, Burro, Formaggi vari e Grana Padano, per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

- lt. 116.000 Latte intero pastorizzato;
- lt. 1.700 Latte sterile intero U.H.T.;
- lt. 3.000 Latte sterile parzialmente scremato U.H.T.;
- lt. 4.000 Latte sterile scremato U.H.T.;
- N. 170.000 Yogurt misti alla frutta - gr. 125;
- N. 13.000 Yogurt naturali - gr. 125;
- Kg. 1.675 Burro conf. Kg. 1;
- Kg. 575 Burro Hotel;
- N. 9.000 Formaggini a spicchi - conf. 25 gr.;
- N. 19.000 Formaggini «Bucaneve»;
- N. 7.000 Formaggini «Bel Paese» - conf. 2 pezzi;
- N. 7.000 Formaggini «Philadelphia»;
- N. 3.400 Mozzarella - Monoporzioni;
- Kg. 2.400 Tomini - Conf. 2 pezzi;
- Kg. 4.300 Crescenza - Monoporzioni;
- Kg. 350 Asiago - Pezzatura intera;
- Kg. 2.000 Emmental - Pezzatura intera;
- Kg. 350 Fontal - Pezzatura intera;
- Kg. 950 Fontina - Pezzatura intera;
- Kg. 750 Gorgonzola - Pezzatura intera;
- Kg. 4.500 Provolone - Pezzatura intera;
- Kg. 600 Robiola fresca - Pezzatura intera;
- Kg. 30 Ricotta - Pezzatura intera;
- Kg. 3.500 Italico - Pezzatura intera;
- Kg. 6.600 Grana Padano.

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, e 88/295/CEE, di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate derrate alimentari dovrà essere in forma scalare con consegne minime bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi, dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione della ditta concernente delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di Ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogo;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992;

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Latte, Yogurt, Burro, Formaggi vari e Grana Padano occorrenti alla U.S.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.S.L. Torino IX - Ufficio procolo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 6369/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2735 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 401/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Frutta, Verdura fresca e Patate, occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 737.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Frutta, Verdura fresca, e Patate, per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

Kg. 270.000 di Frutta fresca;

Kg. 175.000 di Verdura fresca;

Kg. 80.000 di Patate qualità «Binthia»,

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, e 88/295/CEE, di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate derrate alimentari dovrà essere in forma scalare con consegne minime bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi, dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di Ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analoga;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Frutta, Verdura fresca e Patate occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Corso Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 6369/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2737 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 397/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Pollo, Uova, Carré e Lonza di maiale, Conigli, Fese di tacchino, Prosciutto crudo e Salumi vari, occorrenti ai Presidi Ospedalieri, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 530.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Polli, Uova, Carré e Lonza di maiale, Conigli, Fese di tacchino, Prosciutto crudo e Salumi vari, per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

Kg. 6.500 Petto di pollo;

Kg. 31.000 Pollo a busti;

n. dz 11.200 Uova fresche nazionali;

Kg. 650 Carré di maiale;

Kg. 4.800 Lonza di maiale;

- Kg. 2.400 Conigli nazionali;
- Kg. 6.000 Fese di tacchino;
- Kg. 1.200 Prosciutto crudo marchiato «Parma» intero;
- Kg. 1.100 Prosciutto crudo in monorazioni da gr. 70 circa;
- Kg. 300 Cotechino pezzatura intera;
- Kg. 100 Lardo salato pezzatura intera;
- Kg. 100 Mortadella tipo Bologna pezzatura intera;
- Kg. 120 Pancetta arrotolata s/cotenna pezzatura intera;
- Kg. 4.150 Prosciutto cotto di coscia pezzatura intera;
- Kg. 90 Salame crudo pezzatura intera;
- Kg. 800 Salsiccia pezzatura intera;
- Kg. 330 Mortadella tipo Bologna in monoporzioni;
- Kg. 200 Pancetta arrotolata s/cotenna in monoporzioni;

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate derrate alimentari dovrà essere in forma scalare con consegne minime bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13, lettera a) del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della Ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di Ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analoga;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analogha dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Polli, Uova, Carré e Lonza di maiale, Conigli, Fese di tacchino, Prosciutto crudo e Salumi vari, occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno, pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TO IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato U.S.L. TO IX - Corso Spezia n. 60 Torino - telefono (011) 6396/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2738 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 398/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Pane, Grissini, Pasta alimentare di grano duro, Farine, Riso e Biscotti vari, occorrenti ai Presidi Ospedalieri, Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 320.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Pane, Grissini, Pasta alimentare di grano duro, Farina, Riso, e Biscotti vari, per le tipologie sottoportati:

- Kg. 94.000 di Pane comune;
- Kg. 2.550 di Grissini;
- Kg. 39.000 di Pasta alimentare di grano duro;
- Kg. 800 di Farina di granoturco;
- Kg. 2.300 di Farina di frumento «00»;
- Kg. 1.700 di Semolino di riso;
- Kg. 3.500 di Riso Parboiled;
- Kg. 2.700 di Riso Roma;
- Kg. 5 di Amaretti;
- Kg. 50 di Crackers;
- Kg. 5 di Savoiaardi;
- n. 730.000 di Fette biscottate normali;
- n. conf. 60 di Plum-cake Mulino Bianco Barilla,

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate derrate alimentari dovrà essere in forma scalare con consegne minime bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13, lettera a) del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della Ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di Ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analoga;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Pane, Grissini, Pasta alimentare di grano duro, Farine, Riso e Biscotti vari, occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno, pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TO IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti, n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato U.S.L. TO IX - Corso Spezia n. 60 Torino - telefono (011) 6396/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2739 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 307/92/C.S. del 19 novembre 1992, è indetta, una gara a licitazione privata per la fornitura di Soluzioni di tipo vario occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 550.000.000, più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Soluzioni di tipo vario, per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

Prodotto	S. Anna	O.I.R.M.	C.T.O.	Totale
fl.ni di sodio cloruro 0,9% p/v da 500 ml	25.000	25.000	20.000	70.000
fl.ni di sodio cloruro 0,9% p/v da 250 ml	3.000	22.000	15.000	40.000
fl.ni di sodio cloruro 0,9% p/v da 100 ml	4.500	3.000	30.000	37.500
fl.ni di sodio cloruro 0,9% p/v da 50 ml (in flaconi da 100 ml)	—	15.000	—	15.000
fl.ni di sodio cloruro 0,9% p/v da 1.000 ml	1.000	—	—	1.000
sacche di sodio cloruro 0,9% p/v da 1.000 ml	400	—	2.000	2.400
sacche di sodio cloruro 0,9% p/v da 2.000 ml	100	—	1.500	1.600
sacche di sodio cloruro 0,9% p/v da 5.000 ml	—	—	1.500	1.500
fl.ni di glucosio 5% da 500 ml	32.000	20.000	20.000	72.000
fl.ni di glucosio 5% da 250 ml	1.500	16.000	8.000	25.000
fl.ni di glucosio 5% da 100 ml	4.000	25.000	—	29.000
fl.ni di glucosio 5% da 50 ml (in flaconi da 100 ml)	—	13.000	—	13.000
fl.ni di glucosio 10% da 500 ml	1.000	1.000	5.000	7.000
fl.ni di glucosio 10% da 250 ml	—	2.100	—	2.100
fl.ni di glucosio 10% da 100 ml	4.000	—	—	4.000
fl.ni di glucosio 20% da 500 ml	500	—	4.000	4.500
fl.ni di glucosio 33% da 500 ml	—	—	2.000	2.000

Prodotto	S. Anna	O.I.R.M.	C.T.O.	Totale
fl.ni di glucosio 50% da 500 ml	200	2.500	—	2.700
fl.ni di glucosio 50% da 250 ml	—	2.800	—	2.800
fl.ni di glucosio con cloruro di sodio soluz. tipo I da 500 ml	—	400	—	400
fl.ni di mannitolo 5% p/v da 500 ml	500	100	200	800
fl.ni di mannitolo 10% p/v da 500 ml	—	—	200	200
fl.ni di mannitolo 18% p/v da 500 ml	1.500	—	2.000	3.500
fl.ni di mannitolo 18% p/v da 250 ml	—	1.300	—	1.300
fl.ni di acqua per prep. iniett. 500 ml	500	26.000	10.000	36.500
fl.ni di acqua per prep. iniett. 100 ml	—	4.000	—	4.000
sacche da 5 lt con rubinetto di acqua bidistillata	2.000	—	300	2.300
fl.ni di sodio bicarbonato 7,5% 500 ml	—	2.000	—	2.000
fl.ni di sodio bicarbonato 1,4% 1/6 m. 500 ml	200	—	1.500	1.700
fl.ni di sodio bicarbonato 5% 1/2 m. 250 ml	—	—	1.000	1.000
fl.ni di fruttosio (ex levulosio) 5% da 500 ml	3.000	—	—	3.000
fl.ni di fruttosio (ex levulosio) 5% da 250 ml	—	600	—	600
fl.ni di fruttosio (ex levulosio) 20% da 550 ml	100	—	—	100
fl.ni di fruttosio (ex levulosio) 10% da 550 ml	3.000	—	—	3.000
fl.ni di Reidratante III da 550 ml	30.000	—	40.000	70.000
fl.ni di bilanciata M 500 ml	10.000	—	—	10.000
fl.ni equilibr. ped. 250 ml	2.500	12.000	2.500	17.000
fl.ni equilibr. ped. 550 ml	—	11.000	—	11.000
fl.ni di Riparatrice gastrica 500 ml	1.000	—	—	1.000
fl.ni di Ringer lattato 500 ml	100	300	10.000	10.400
sacche di Ringer lattato da 1.000 ml	—	—	200	200
fl.ni di Ringer acetato da 500 ml	—	1.500	300	1.800
sacche da 1 lt di Ringer acetato anticoagulante A C D formula A da ml 500	—	—	1.000	1.000
dopamina 0,16 in glucosio 5% 250 ml	—	—	1.000	1.000
miscela di L-aminoacidi liofilizzati per alimentazione parenterale in presenza di insufficienza renale da ml 250	—	—	500	500

Prodotto	S. Anna	O.I.R.M.	C.T.O.	Totale
miscela di L-aminoacidi liofilizzati a basso tenore di metionina ed aromatici e ricca in ramificati per alimentazione parenterale di in presenza di insufficienza epatica da ml 250	—	—	1.500	1.500
miscela di L-aminoacidi liofilizzati per alimentazione parenterale ml 250	—	—	4.000	4.000
flac. soluzione di aminoacidi 10% da 500 ml	—	—	5.000	5.000
fl.ni Lidocaina 0,4 in glucosio 5% da 250 ml	—	—	100	100
sacche elettr. equil. ped. da 1.000 ml	—	1.000	—	1.000

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, e 88/295/CEE, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura dovrà essere in forma scalare;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) dichiarazione della ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con, il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le società commerciali;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analoga;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Soluzioni di tipo vario occorrenti alla U.S.L. Torino XI per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. di Torino IX - Corso Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 6396/296;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2741 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 402/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Carne bovina fresca, occorrenti ai Presidi ospedalieri infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 576.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domande di partecipazione alla gara di licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addvenire all'aggiudicazione della fornitura di Carne bovina fresca, per le tipologie e quantitativi sottoportati:

kg. 44.000 in quarti posteriori;
kg. 18.500 in mezzene,

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1 lettera a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura della carne dovrà essere in forma scalare con consegna bisettimanali;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13, lettera a) del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione della Ditta contenente l'elenco della principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetti della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di Ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per la società commerciali;

f) certificato della cancelleria del tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedere fallimentare o analogo;

g) dichiarazione autenticata nella forma di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta s'impegna sotto la propria responsabilità a se invitata a partecipare alla gara, a presentare la scrittura privata, regolarmente registrata (in originale o copia autenticata), sottoscritta con un laboratorio esterno di analisi chimico-merceologiche abilitato al rilascio di specifiche certificazioni da prodursi all'atto di ogni singola consegna, attestanti che le carni fornite sono prive di residui e additivi non consentiti dalle vigenti leggi;

h) dichiarazione autenticata nella forma di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta s'impegna a produrre l'originale o copia autenticata del decreto rilasciato dal Ministero della Sanità di cui risulti il numero di iscrizione nello speciale registro previsto dall'art. 6 della legge 29 novembre 1971, n. 1073, sia del Laboratorio di sezionamento che dell'impianti di macellazione;

i) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma IV del D. lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di carne bovina fresca occorrente alla Unità Sanitaria Locale Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TO IX - Uff. Protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato U.S.L. TO IX - corso Spezia, n. 60 Torino - tel. (011) 6396/262;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2736 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. Torino IX rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 404/92/C.S. del 2 dicembre 1992, è indetta una gara a licitazione privata per la fornitura di Guanti chirurgici e di tipo vario, occorrenti ai Presidi Ospedalieri Sant'Anna, Infantile Regina Margherita e C.T.O. per l'anno 1993, per un importo presunto di L. 430.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domande di partecipazione alla gara di licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1992;

2) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di Guanti chirurgici e di tipo vario, per le tipologie e quantitativi sottoriportati:

Prodotto	S. Anna	O.I.R.M.	C.T.O.	Totale
Paia guanti chirurgici				
Misure varie	200.000	120.000	180.000	500.000
Guanti in lattice				
Non sterili misure varie	500.000	350.000	1.000.000	1.850.000
Guanti in lattice				
Sterili misure varie	150.000	80.000	—	230.000
Guanti in polietilene				
Per esplorazione in conf. multipla	300.000	—	80.000	380.000
Guanti in filo di				
Cotone bianco polso				
lungo misure varie	500	400	5.000	5.900
Paia guanti in filo di				
Scozia, misure grande	—	—	1.500	1.500

è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive nn. 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con particolare riferimento all'art. 16, comma 1, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

3) la fornitura delle sopracitate dovrà essere in forma scalare;

4) possono presentare offerte congiunte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

5) alla domanda dovrà allegare, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante, l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13, lettera a) del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione della Ditta contenente l'elenco delle principali forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) certificato penale generale del titolare d'impresa, rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, se trattasi di ditte individuali;

certificato penale dei soci o amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le società commerciali;

f) certificato della cancelleria del tribunale di competenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogha;

g) documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, consistente in:

dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni;

analoga dichiarazione di chi ha assunto la rappresentanza legale nell'ultimo quinquennio;

6) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura per l'inizio dell'anno 1993, l'U.S.L. Torino IX ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma IV del D. lgs 24 luglio 1992, n. 358;

7) il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 13 gennaio 1993 (trentesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuta il 14 dicembre 1992);

8) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di Guanti chirurgici e di tipo vario occorrenti alla U.S.L. Torino IX per l'anno 1993», dovranno pervenire entro il suddetto termine, pena l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - corso Spezia n. 60 Torino - tel. (011) 6396/296;

9) entro sessanta giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte;

10) il presente invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Giunta.

T-2740 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova)

Esito gara di appalto mediante licitazione privata fornitura gasolio per riscaldamento - Inverno 1992/93

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

Visto l'art. 48 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, rende noto:

che in data 20 novembre 1992 è stata esperita con il metodo di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 la licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di cui sopra;

che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Freddi Carburanti S.p.a. - Pegognaga (MN);
- 2) Campetroli S.r.l. di Pero (MI);
- 3) Petrol Company S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI);
- 4) F.lli Diana S.r.l. di Milano;
- 5) Termoraggi S.p.a. di Milano;
- 6) Iotti S.r.l. di Novellara (RE);
- 7) Cornini Attilio S.p.a. di Parma;
- 8) Scat S.p.a. di Reggio Emilia;
- 9) Jacorossi S.p.a. di Cassina dei Pecchi (MI);
- 10) Martini S.r.l. Sermide (MN).

A suddetto appalto hanno partecipato le ditte contrassegnate con i seguenti numeri: 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9) e 10);

che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta n. 6: Iotti S.r.l. - via Provinciale n. 193 - Novellara (RE) con il ribasso del 20,75%.

Il sindaco: dott. Antonio Federici

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Vaccaro

C-33400 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELPAGANO (Provincia di Benevento)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Castelpagano, via del Popolo - 82020 Castelpagano (BN), tel. (0824) 935205 - fax 935007.

2.a) Licitazione privata;

b), c) —.

3.a) Provincia: Benevento - comune di Castelpagano;

b) opere di Agriturismo con recupero del centro storico per lo sviluppo socio-economico del comune di Castelpagano. «Costruzione di un centro di agriturismo con parco naturale, attrezzature sportive, centro ippico, albergo ristorante con infrastrutture di supporto, recupero del centro storico mediante restauro»;

c), d) —.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto, è fissato in mesi dodici naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5. Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta le imprese straniere, aventi sede in uno Stato della CEE, purché in possesso di documento comprovante l'iscrizione all'albo dello Stato di residenza, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

6.a) 10 febbraio 1993;

b) Vedi punto 1.

c) italiano. Domanda in regola con il bollo con firma autenticata del legale rappresentante — Riportare sulla busta l'oggetto della gara.

7. Giorni sessanta dalla data di cui al punto 6, lett. a).

8. La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. L'opera è finanziata: con fondi del programma regionale di sviluppo ex legge n. 64/86, come da delibera CIPE del 10 luglio 1985.

Il finanziamento avverrà, secondo il disposto di cui all'art. 11 della vigente convenzione sottoscritta con la regione Campania così come di seguito esplicitato:

1) 5% (cinqueper cento) dell'importo totale di convenzione entro venti giorni dalla data di stipula della presente convenzione;

2) il 20 (ventiper cento) dell'importo totale di convenzione entro dieci giorni dalla notifica da parte dell'Ente del provvedimento di consegna dei lavori.

Tali anticipazioni verranno recuperate sulle rate d'acconto che saranno erogate come segue:

1) il 20% (ventiper cento) dell'importo totale di convenzione entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del 20% (ventiper cento) dell'importo di convenzione, detraendone il 15,78% (quindicivirgolasettantotto per cento) per recupero anticipazioni;

2) il 20% (ventiper cento) dell'importo totale di convenzione entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del 40% (quarantaper cento) dell'importo di convenzione, detraendone il 15,78% (quindicivirgolasettantotto per cento) per recupero anticipazioni;

3) il 20% (ventiper cento) dell'importo totale di convenzione entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del 65% (sessantacinque per cento) dell'importo di convenzione, detraendone il 15,78% (quindicivirgolasettantotto per cento) per recupero anticipazioni;

4) il 20% (ventiper cento) dell'importo totale di convenzione entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento dell'85% (ottantacinque per cento) dell'importo di convenzione, detraendone il 15,78% (quindicivirgolasettantotto per cento) per recupero anticipazioni;

5) Il 15% (quindiciper cento) dell'importo totale di convenzione entro quindici giorni dalla notifica da parte dell'Ente della certificazione attestante che l'opera oggetto della convenzione è ultimata e collaudata nel suo intero, detraendo il restante importo dell'anticipazione.

Il saldo, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo totale di convenzione sarà erogato in esito all'atto amministrativo di chiusura della convenzione.

Il pagamento della prestazione verrà effettuato per S.A.L. ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiungerà la cifra di L. 600.000.000 nette, e, sempreché gli enti finanziatori abbiano provveduto ad accreditare i relativi fondi a questo comune.

10. Iscrizione A.N.C. alla categoria prevalente «2» e per importo di classifica non inferiore a L. 3.603.912.000 art. 11, comma 1, D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Idonee dichiarazioni bancarie.

Bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, da provarsi successivamente, così come disposto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 atta a comprovare il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavoro, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1982, n. 172, non inferiore a L. 5.405.868.000;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro richiesto ai sensi del punto precedente.

11. Art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

12. —.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso che la impresa e/o le imprese intende e/o intendono affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori, è/sono tenuta/e a presentare apposita dichiarazione in regola con il bollo e autenticata ai sensi di legge, nella quale siano indicate le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai concorrenti non spetterà alcun compenso per la partecipazione all'appalto anche se non si addivenisse all'aggiudicazione dell'opera.

Si procederà comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per informazioni (in lingua italiana) rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

14. —.

15. 16 dicembre 1992.

16. —.

Li, 16 dicembre 1992

Il sindaco: Edoardo Di Stefano

Il segretario: dott. Taranto Giuseppe

C-33404 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (Provincia di Avellino)

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che alla gara di licitazione privata esperita in data 22 ottobre 1972, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e completamento dell'Ospedale ex S. Giacomo, sono state invitate le seguenti ditte:

1) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 2) Pienne S.r.l. - Napoli; 3) Credentino Augusto - Napoli; 4) Giansilvio Massocchi - Policoro (MT); 5) Romagnoli S.p.a. - Milano; 6) Edreva S.p.a. - Giugliano (NA); 7) Coop. Edilter - Bologna; 8) Itin - Roma; 9) Socomar S.p.a. - Roma; 10) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 11) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 12) Di Stasio S.r.l. - Napoli; 13) De Matteis Costruzioni S.r.l. - Avellino; 14) Ingg. Borselli Pisano S.p.a. - Napoli; 15) Riva - Napoli; 16) S.I.GE.CO. - Parma; 17) Coop. Mediterranea S.r.l. - Scisciano (NA); 18) Clemente Pasquale - Avellino; 19) Coop. Mucafer - Manfredonia (FG); 20) Mercadante Costruzioni S.a.s. - Napoli; 21) Sacaim S.p.a. - Venezia; 22) Tedesco Costruzioni - Angri (SA); 23) Coop. Iter - Ravenna; 24) Sistema S.C.A. - Modena; 25) Edilcoop - Crevalcore (BO); 26) Romano Costruzioni S.a.s. - Cardito (Na); 27) Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 28) Edilformacai S.r.l. - Villanova di Castenaso (BO),

hanno partecipato le imprese distinte dai nn. 2), 3), 6), 11), 12), 13), 14), 17), 18), 20), 21), 26), 27) e 28.

Vincitrice della licitazione, espletata come previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, è stata l'impresa Edreva S.p.a. con sede in Giugliano (NA), per l'importo netto di L. 2.474.451.985.

Li, 1° dicembre 1992

Il sindaco: avv. Michelangelo De Stefano.

C-33411 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Il sindaco ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, avvisa che è indetta licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento del 1° e 2° stralcio del nuovo I.S.A. Fanoli con i seguenti importi a base d'appalto:

completamento 1° stralcio: L. 470.860.448;
completamento 2° stralcio: L. 1.064.538.397.

Per affidare l'esecuzione delle opere ad unica ditta, l'offerta relativa ad entrambi i lavori dovrà essere unica e, pertanto complessivo dei lavori a base d'appalto è pari a L. 1.535.404.845.

a) Soggetto appaltante: comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1 - 35013 Cittadella (PD) - Tel. (049) 5971950 - Telefax (049) 9400977.

b) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1), lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

c) Luogo di esecuzione: Cittadella, viale dello Sport.

d) Caratteristiche dell'opera: Scavo a sezione; conglomerato cementizio per plinti e fondazioni, tramezzi; intonaci; rivestimento pareti; teggiatura; controsoffitto; pavimentazioni; serramenti; scarichi. Non vi sono opere scorporabili.

e) Iscrizione all'A.N.C.: Categoria 2ª e per un importo che ricomprenda l'intero importo dei lavori e cioè L. 1.535.404.845.

f) Termine di esecuzione dei lavori:

per il 1° stralcio: duecentodieci giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna;

per il 2° stralcio: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna.

g) Garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto una cauzione pari al 5% cinqueper cento dell'importo di aggiudicazione, che dovrà essere mantenuta integra per tutta la durata del contratto. L'eventuale pagamento dell'anticipazione e delle ritenute di legge sui pagamenti in acconto dovrà essere garantito nella forma e nella misura prevista dalle leggi che regolano la materia.

h) Modalità di finanziamento e di pagamento: entrambi i lotti sono finanziati con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (ai sensi del D.L. 1° luglio 1986, n. 318, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 1986, n. 488). I pagamenti saranno effettuati su S.A.L. di L. 100.000.000.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, alle richieste per l'eventuale invito, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

i bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi cinque esercizi;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, in misura pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente;

ed anche:

il certificato di iscrizione all'A.N.C. in origine o copia autentica e di data non anteriore ad un anno.

Inoltre: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. D.L. n. 406/1991.

Il termine di svincolo dall'offerta è fissato in giorni centottanta.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in Stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991.

Il termine di ricezione domande di partecipazione, redatte in lingua italiana è fissato al: 7 gennaio 1993.

Le stesse dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: comune di Cittadella, piazza Pierobon n. 1 - 35013 Cittadella (PD).

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Agli effetti della possibilità del ricorso alla trattativa privata per l'aggiudicazione dei lotti successivi, in base all'art. 43 della L.R. 16 agosto 1984, n. 42, il comune si riserva la facoltà di affidarne l'esecuzione all'impresa aggiudicataria.

Prot. n. 24363 - reg. pubbl. n. 2395.

Cittadella, 10 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Giovanni Paolo Parolin

C-33435 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PROVINCIALE PER LE CASE POPOLARI - LA SPEZIA

Esito gare di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che sono state esperite con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 22 febbraio 1973 n. 14 le licitazioni private per l'appalto dei lavori di manutenzione ai seguenti fabbricati:

Via Gindoli 2/4/6/8, La Spezia.

Imprese invitate: 1) Boni Enrico & C. S.n.c. Carrara; 2) Piccardo geom. Alfredo, Lerici; 3) SO.CO.GEN S.r.l. La Spezia; 4) Giannetto Giovanni S.r.l. Arcola; 5) Giannetto Enzo, Arcola; 6) Oriente S.p.a., La Spezia; 7) CO.FE.MA S.n.c., Sarzana; 8) Chella Luigi, Riccò del Golfo; 9) Salvaterra geom. Giorgio, La Spezia; 10) Mirella Andreani e F.lli Argelà, La Spezia; 11) Zamboni Roberto Luigi, Aulla; 12) Terenzoni Renato e figli S.n.c., Aulla; 13) E.L.A. S.n.c., La Spezia; 14) Ermano Rossi, La Spezia; 15) Sinco Coop., Parma; 16) Traini Antonio, La Spezia; 17) geom. Sergio Joly e C. S.n.c., Vezzano Ligure.

Hanno presentato offerta le Imprese di cui ai n. 2), 3), 14).

Lavori aggiudicati all'Impresa Piccardo geom. Alfredo, corrente in Lerici.

Via Benacci 29, Sarzana.

Imprese invitate: 1) Piccardo geom. Alfredo, La Spezia; 2) SO.CO.GEN S.r.l., La Spezia; 3) Giannetto Giovanni S.r.l., Arcola; 4) Giannetto Enzo, Arcola; 5) Oriente S.p.a., La Spezia; 6) Barbieri Adriano & Bianchi Oreste, Carrara; 7) Boni Enrico & C. s.n.c., Carrara; 8) CO.FE.MA. S.n.c., Sarzana; 9) Chella Luigi, Riccò del Golfo; 10) Salvaterra geom. Giorgio, La Spezia; 11) Mirella Andreani e F.lli Argelà, La Spezia; 12) Zamboni Roberto Luigi, Aulla; 13) Terenzoni Renato & Figli S.n.c., Aulla; 14) E.L.A. S.n.c., La Spezia; 15) Ermano Rossi, La Spezia; 16) Sinco Coop., Parma; 17) Traini Antonio, La Spezia; 18) geom. Sergio Joly e C. S.n.c., Vezzano Ligure.

Hanno presentato offerte le Imprese di cui ai num. 2), 3), 10), 14).

Lavori aggiudicati all'Impresa SO.CO.GEN. S.r.l., corrente in La Spezia.

Via Villefranche 15/17, Sarzana.

Imprese invitate: 1) Piccardo geom. Alfredo, La Spezia; 2) SO.CO.GEN. S.r.l., La Spezia; 3) Giannetto Giovanni S.r.l., Arcola; 4) Giannetto Enzo, Arcola; 5) Oriente S.p.a., La Spezia; 6) Boni Enrico & C. S.n.c., Carrara; 7) geom. Barbieri Adriano & Bianchi Oreste, Carrara; 8) Enzo Gerini, Fivizzano; 9) CO.FE.MA. S.n.c., Carrara; 10) Bernardini Walter, Sarzana; 11) Chella Luigi, Riccò del Golfo; 12) Salvaterra geom. Giorgio, La Spezia; 13) Mirella Andreani & F.lli Argelà, La Spezia; 14) Zamboni Roberto Luigi, Aulla; 15) Terenzoni Renato & Figli S.n.c., Aulla; 16) Ermano Rossi, La Spezia; 17) E.L.A. S.n.c., La Spezia; 18) Sinco Coop., Parma; 19) Traini Antonio, La Spezia; 20) geom. Sergio Joly e C. S.n.c., Vezzano Ligure.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri 1), 2), 16).

Lavori aggiudicati all'impresa Piccardo geom. Alfredo, corrente in Lerici.

La Spezia, 11 dicembre 1992

Il presidente: rag. Mauro Dante.

C-33416 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA 25 Verona

*Bando di gara per licitazione privata
ai sensi del d.lgs. n. 358/92*

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice. Unità locale socio sanitaria n. 25 della regione Veneto - via della Valverde n. 42 - 37100 Verona - Telefono 8071111 - Telefax 045/8009622.

2. a) Procedura di aggiudicazione. Licitazione privata art. 16 lett. b) D.Lgs. n. 358/92.

3. a) Luogo della consegna. Magazzino Farmacia Ospedale Policlinico;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire. Garze in TNT sterili e non per l'importo di L. 1.000.000.000, oltre IVA;

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse. L'offerta potrà riguardare l'intera fornitura o la singola voce.

4. Termine di consegna venti giorni dall'ordinativo.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di imprese costituite e regolate in base all'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: U.L.S.S. n. 25 - Ufficio Protocollo - p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona - Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte, italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti (Capitolato Speciale d'Appalto, ecc.). Settore Provveditorato Economico U.L.S.S. n. 25 - Sez. Presidi - Vic. Ristori n. 1 - 37121 Verona - Tel. 045/807517.

10. Altre indicazioni. Per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 27 novembre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Valentino Facchini.
C-33438 (A pagamento).

COMUNE DI CUGLIERI (Provincia di Oristano)

Il Comune di Cuglieri, corso Carlo Alberto n. 33 - 09073 Cuglieri (OR) - tel. 0785/39623 - fax 0785/39839 intende procedere ad una gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 8, lett. c), del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, per il completamento delle opere igieniche nei comprensori di S. Caterina e S'Archittu.

L'opera non è finanziata e l'aggiudicazione anche parziale di essa è subordinata all'ottenimento del finanziamento.

I lavori si svolgeranno nel territorio comunale di Cuglieri.

I lavori consistono nella esecuzione delle reti idriche e fognarie e nell'adeguamento del depuratore esistente.

Il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera verrà indicato dall'Impresa e non potrà superare mesi trentasei.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza:

- 1) il prezzo;
- 2) il valore tecnico dell'opera;
- 3) il costo di gestione;
- 4) il tempo di esecuzione.

Non sono previste opere scorporabili. La cauzione sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del citato D.L.G. n. 406/91. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende sub-appaltare alle condizioni prescritte dall'art. 18, terzo comma, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Sono ammesse anche offerte di imprese non iscritte all'ANC oppure all'ARA aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. n. 406/91.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite presumibilmente entro novanta giorni dalla data del presente bando.

La domanda di partecipazione in carta legale, scritta in lingua italiana, deve essere sottoscritta, con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo e dovrà pervenire al Comune di Cuglieri, corso Carlo Alberto n. 33 - 09073 Cuglieri (OR) entro il 30 gennaio 1993.

Alla domanda di partecipazione da far pervenire a mezzo raccomandata postale o posta celere si dovrà allegare:

fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) oppure all'Albo della Regione Sardegna (A.R.A.) per importo di L. 15 miliardi e per la categoria 10/A e, per le imprese straniere, ad Albi o liste ufficiali dello Stato aderente alla CEE;

dichiarazioni (in bollo con firma autentica) successivamente verificabili circa:

l'inesistenza sia delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D.L.G. n. 406/91 sia di procedimenti o provvedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni;

il possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo triennio, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989, pari a due volte l'importo a base d'asta pari a lire 12 miliardi per la cifra d'affari globale e pari a 1,50 volte per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1987-1991 nella categoria 10/A in misura pari a una volta l'importo a base d'asta di lire 12 miliardi;

d) esecuzione, nel quinquennio 1987-1991, nella categoria 10/A di un lavoro di importo pari a 0,50 volte quello a base d'asta di lire 12 miliardi ovvero i due lavori di importo pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

e) la proprietà ovvero l'effettiva disponibilità di adeguata attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) costo per il personale dipendente, nell'ultimo triennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari negli ultimi tre esercizi, salvo l'utilizzabilità della formula di «abbattimento» di cui al regolamento n. 172/1989 dell'A.N.C.

Eventuali chiarimenti di natura tecnica circa la gara potranno essere chiesti al comune di Cuglieri (tel. 0785/39623). Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 18 dicembre 1992.

Cuglieri, 18 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Domenico Cadeddu.

C-33332 (A pagamento).

CITTÀ DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Lavori per il restauro del Castello Normanno - Importo a base d'asta L. 3.058.595.370. Opera finanziata con fondi Pim. Sistema di aggiudicazione art. 1, lett. a), legge n. 14/1973. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Si rende noto che per l'appalto dei lavori in oggetto sono state invitate n. 58 ditte:

1) Imp. Sabi - (SA); 2) Imp. Vincenzo Bisogno - (SA); 3) Imp. Iapicca - (AV); 4) Imp. Resta Emilio - (BA); 5) Imp. Sacaim - (VE); 6) Imp. Saced - (NA); 7) Imp. Sacr - (Roma); 8) Imp. Geosonda - (Roma); 9) Imp. Provera e Carrasi - (Roma); 10) Imp. Sigeco - (PR); 11) Imp. Vitale Costr. - (NA); 12) Imp. Lesi - (NA); 13) Imp. Coop. Costruttori - (FE); 14) Imp. Cir Costr. - (RO); 15) Imp. Sistema - (MO); 16) Imp. Magri Anselmo Anselmo - (NA); 17) Imp. Materazzo Lucio - (NA); 18) Imp. Bellucci Costr. - (NA); 19) Imp. Simonelli Francesco - (NA); 20) Imp. Antonio Parisi - (NA); 21) Imp. Messina e Castellano - (NA); 22) Imp. Iteras - (BO); 23) Imp. Langella - (NA); 24) Imp. Star International - (MI); 25) Imp. F. e R. Girardi - (NA); 26) Imp. Sacem - (NA); 27) Imp. Zaniprogno Aldo - (TV); 28) Imp. Geosud - (Roma); 29) Imp. Edilcor - (Roma); 30) Imp. Pasqualucci - (Roma); 31) Imp. Pouchain - (Roma); 32) Imp. Socem - (NA); 33) Imp. Romagnoli - (MI); 34) Imp. Ferrocemento - (Roma); 35) Imp. Filippucci - (MT); 36) Imp. Coppola e C. - (NA); 37) Imp. Edilfornaciari - (BO); 38) Imp. Capriello Vincenzo - (NA); 39) Imp. Suditalia - (NA); 40) Imp. Incos Costr. - (NA); 41) Imp. Pedata Carlino - (NA); 42) Imp. Spinosa - (IS); 43) Imp. Coedil Sud - (NA); 44) Imp. Cogeam - (Roma); 45) Imp. Paco Costr. - (NA); 46) Imp. Restauri e Recuperi - (NA); 47) Imp. Arturo di Caterino - (CE); 48) Imp. Di Palo Giosuè - (NA); 49) Imp. Rizzani de Eccher - (UD); 50) Imp. Venturini - (UD); 51) Imp. Cons. coop. costruttori - (BO); 52) Imp. De Sanctis Costr. - (NA); 53) Imp. Sacif - (NA); 54) Imp. Italsonda - (NA); 55) Imp. Carlo Agnese - (SP); 56) Imp. La stradale - (NA); 57) Imp. Castaldo Costr. - (NA); 58) Imp. Cer - (BO).

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri: 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 26), 28), 30), 31), 32), 35), 36), 37), 38), 39), 41), 43), 44), 45), 46), 47), 51), 52), 53), 56) e 57).

È rimasta aggiudicataria dei lavori la ditta SO.CEM, via Parco Grifeo, 39/A, Napoli, con il ribasso offerto del 29,16%.

Dalla residenza municipale, 7 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Domenico Covoita

Il dirigente l'U.T.E.: arch. Nicola Chiuchiolo.

C-33299 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che sono stati appaltati i lavori di completamento della sistemazione della via Monte Tignosu nel quartiere Li Punti, in seguito a licitazione privata espletata il giorno 30 settembre 1992 col sistema previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle anomale individuate con l'applicazione dell'art. 2-bis della legge n. 155/1989, con l'incremento del 7%, dell'importo a base di gara di L. 1.966.457.009.

Sono invitate le Imprese:

1) L.A.PI S.r.l.; 2) Merella Salvatore S.r.l.; 3) Merella Costruzioni S.r.l.; 4) Montalbano Costruzioni; 5) Geom. Angius Angelo S.r.l.; 6) S.P.E.A. S.a.s.; 7) Geom. Giuseppe Angius; 8) Aurelio Porcu & Figli; 9) Ciusa Francesco; 10) Sardavie S.r.l.; 11) S.C.I.R. S.r.l.; 12) C.S.C. Costruzioni; 13) Geom. Romolo Tilocca; 14) Ita.Vie. S.r.l.; 15) A.R.N.O. S.r.l.; 16) Crosetto Lorenzo; 17) Nicis Costr. S.p.a.; 18) S.A.IN. S.p.a.; 19) Sanguinetti Francesco; 20) Clenere Monaco; 21) Geom. Tomaso Solinas; 22) Cancellu Natalino; 23) Cancellu Francesco; 24) Impresar S.p.a.; 25) Solinas Salvatore; 26) Coop. Mucafer; 27) Putzu Appalti Costruzioni; 28) CO.E.P.A. S.r.l.; 29) CO.GE.A. S.r.l.; 30) Accardo Costruzioni; 31) Boang S.r.l.; 32) Dr. Alberto Ticca; 33) Dr. Mario Ticca; 34) A.C.E.S. S.r.l.; 35) MA.TRA.IM. S.p.a.; 36) C.P.M.; 37) Cortese & C.; 38) CO.S.FA. S.r.l.; 39) CO.S.P.A. S.r.l.; 40) SO.GE.DI.CO S.r.l.; 41) A.S.E. S.r.l.; 42) A.C.E.S. S.r.l.; 43) Coop. Cesi; 44) Guerino Pivato; 45) Cons. Coop.; 46) C.C.P.L.; 47) Ing. A. Rossi; 48) Tuscia Appalti; 49) Edilforeste; 50) S.A.CI. S.p.a.; 51) Cons. Ravennate Prod. e Lav.; 52) S. Scuto & Figli; 53) Loi Edoardo; 54) SAR.CO.BIT. S.r.l.; 55) SA.CO.P. S.r.l.; 56) Saba M. Giovanni; 57) S.C.A. S.r.l.; 58) I.C.I.; 59) Dau Elio; 60) Sicoopp; 61) Saba Salvatore; 62) Stochino F.lli.

Hanno partecipato alla gara le Imprese indicate dal n. 1 al n. 29 del presente elenco.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Geom. Giuseppe Angius S.a.s. con il ribasso del 23,77% per l'importo netto di L. 1.499.030.178.

Sassari, 20 novembre 1992

Il sindaco: Franco Borghetto.

C-33306 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE SOLLICCIANO

Firenze

Avviso di aggiudicazione

Il giorno 7 maggio 1992 è stata esperita presso la Direzione della Casa Circondariale N.C.P. Sollicciano Firenze, via G. Minervini n. 2/R, una licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio mensa per il personale dipendente, ed è risultata aggiudicataria la ditta SO.RIS.IT, contratto stipulato in data 24 ottobre 1992.

Il direttore: dot. P.M. Quattrone.

C-33304 (A pagamento).

COMUNE DI CORI (Provincia di Latina)

Bando di gara di appalto

Questa Amministrazione indirà una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del centro polivalente turistico ricettivo Sportivo di Stozza.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 si specifica:

a) L'ente appaltante: Comune di Cori provincia di Latina - Piazza Papa Leone XIII - tel. 06-9678728-9678103 telefax 9677501.

b) Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 1 lettera B legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

c) Luogo di Esecuzione lavori: Cori località Stozza.

Caratteri generali:

creazione villaggio - Camping per l'entità di L. 1224 milioni;
arredo e sistemazione esterna Albergo per l'entità di L. 233 milioni;

sistemazione attrezzature sportive per l'entità di L. 292 milioni.

Per un importo a base d'asta di L. 1.750.000.000.

Non è prevista la suddivisione in lotti né vi sono categorie di lavoro scorporabili.

Categoria A.N.C. Richiesta: 2a con classifica 5 (fino a 1.500 milioni).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: dodici mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

e) Modalità di finanziamento e pagamento: L'opera è finanziata con contributo concesso ai sensi della Legge 64/1986 III piano annuale cap. bilancio com.le n. 2798 RR.PP.

La cauzione definitiva dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte delle Compagnie Assicurative a ciò autorizzate ai sensi delle vigenti leggi, pari al 5% dell'importo contrattuale.

I pagamenti saranno regolati per stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori raggiunga la cifra di 100 milioni come specificato dal capitolato d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

f) Associazioni o raggruppamenti: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite nonché consorzi di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406.

g) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi naturali e consecutivi dalla data di espletamento della gara di appalto.

h) L'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intende sub-appaltare.

i) Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

l) Termine spedizione inviti: giorni quindici dalla data di esecuzione della delibera approvativa dell'elenco delle imprese.

m) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA, dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, alla Segreteria Generale del Comune di Cori - Piazza Papa Leone XIII.

Alla suddetta domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare tassativamente, a pena di esclusione, quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per la categoria 2a classifica 5 e per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, per le imprese straniere aventi sedi in uno Stato della CEE, attestazioni conformi agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale le imprese dovranno attestare:

a) la cira d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa nell'ultimo quinquennio, che, comprovata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che dovrà essere pari in valore al 10% dell'importo di cui alla precedente lettera. In caso di raggruppamenti gli ultimi due requisiti dovranno essere assolti per almeno il 50% dall'impresa capogruppo mentre la residente percentuale dovrà essere cumulativamente assolta dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesto il possesso di detti requisiti per almeno il 20%.

In caso di imprese riunite i requisiti di cui sopra richiesti ai punti 2a) e 2b) devono essere posseduti dall'impresa apogruppo nella misura del 50% e complessivamente nella misura del 50% dalla e/o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli in misura non inferiore del 20%.

c) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) i tecnici e gli organi tecnici, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

e) l'elenco dei lavori riferiti alla categoria 2, già eseguiti negli ultimi cinque anni (1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991) corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

In tale elenco dovrà essere indicata la percentuale di esecuzione, in caso di svolgimento di lavori in associazione con altre imprese.

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

g) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1955 n. 1423, né di provvedimenti indicati nel secondo, terzo e quarto comma dell'art. 10 nonché dell'art. 10 quarter della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come modificato dalla legge 10 marzo 1990 n. 55;

h) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile italiano;

3) dichiarazione rilasciata in busta sigillata da almeno due istituti bancari, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) copia autentica ai sensi di legge dei bilanci o loro estratti relativi agli anni 1987 - 88 - 89 - 90 - 91;

5) copia autenticata ai sensi di legge della dichiarazione IVA relativa agli anni 1987 - 88 - 89 - 90 - 91;

6) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

In caso di imprese riunite o consorzi di imprese le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando devono essere presentate sia dall'impresa capogruppo che all'impresa associata.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o mancanti dei documenti e/o di dichiarazioni richieste o che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso e quelle inoltrate dopo il termine suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione;

7) il capitolato d'onori ed i documenti complementari sono disponibili presso il Comune di Cori Ufficio Tecnico, e possono essere ritirati direttamente dietro rimborso spese delle copie richieste;

8) di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Cori, 11 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Serafino Marafini.

C-33331 (A pagamento).

CITTÀ DI ARIANO IRPINO

Avviso di gara esperita per lavori per la «Costruzione impianto sportivo alla località Cardito - Importo a base d'asta lire 1.816.983.142. Opera finanziaria con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Sistema di aggiudicazione, art. 1 lett. a), legge 14/73. Pubblicazione ai sensi della legge 55/90 art. 20.

Si rende noto che per l'appalto dei suddetti lavori sono state invitate le seguenti n. 16 ditte:

1) Metalmeccanica Catena - Matera; 2) Nuova Finac - Napoli; 3) Beghini S.p.a. - Verona; 4) Cometal - Parma; 5) Vincenzo Strigari - Napoli; 6) Ferrocemento - Roma; 7) SO.ME.CO. - Perugia; 8) Ponteggi Dalmine - Milano; 9) Bocci carpenterie - Teramo; 10) Sacaim - Venezia; 11) Smig S.p.a. - Roma; 12) Edilfornaciaci - Bologna; 13) Isopol - Torre Le Nocelle (AV); 14) Cons. coop. costr. - Napoli; 15) Schiavo e C. - Vallo della Lucania (SA); 16) Monsud S.r.l. - Avellino.

Hanno partecipato alla gara le ditte contraddistinte con i numeri 1), 2), 3), 4), 7), 9), 11), 12), 13), 16).

È rimasta aggiudicataria dei lavori la ditta Isopol - Torre le Nocelle (AV), con il ribasso offerto del 16,35%.

Ariano Irpino, 20 novembre 1992

Il sindaco: dott. Domenico Covotta.

C-33315 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 54

Battipaglia (SA)

Questa Amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, alla fornitura di: Farmaci ed emoderivati, importo presunto di L. 2.000.000.000.

La gara sarà espletata con le modalità di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 adottando il sistema di aggiudicazione indicato dall'art. 15 lett. a) della citata legge.

La domanda di partecipazione che dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata, a questa U.S.L. n. 54 - Via Fiorignano - 84091 Battipaglia (SA), entro e non oltre il giorno 11 gennaio 1993.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15 della legge 15/68 con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/81;

2) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dall'art. 15 della legge 15/68, dalla quale risulti:

indicazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme tutte previste dalla citata legge 113/81.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione che, inoltre, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, in presenza di motivi di pubblico interesse.

L'Amministrazione diramerà alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 3 dicembre 1992.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Rocco Salvati

Il coordinatore amministrativo: dott. Camillo Valitutti
C-33334 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26

Siracusa

1. Unità Sanitaria locale n. 26 - Corso Gelone n. 17, CAP 96100 Siracusa - Tel. 0931/724111 - Telex 970022 - Fax 0931/65286.

2. a) Procedura di indizione e di aggiudicazione: Licitazione privata art. 8 punto 4 lett. b) del D.L. 15 gennaio 1992 n. 48 e legge 113/81, art. 15 lett. a) nonché L.R. n. 69/81, art. 61 u.c.;

3. a) Luogo della consegna: i presidi ed i servizi ricadenti nell'ambito territoriale dell'U.S.L. n. 26 di Siracusa;

b) la gara ha per oggetto la fornitura di olio fluido e gasolio.

4. L'appalto ha la durata di mesi 24 dalla data di effettivo inizio, per un importo presunto globale di L. 1.400.000.000.

5. a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 2 gennaio 1993.

b) Le domande redatte in carta legale in lingua italiana e con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno essere inviate all'indirizzo trascritto al superiore punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale di Stato, in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara.

6. L'Amministrazione diramerà la lettera-invito a presentare offerta entro cinquanta giorni dalla data di cui al punto 5.a).

7. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione in bollo;

a) certificazione o dichiarazione, su quanto previsto dall'art. 10 della legge 113/81;

b) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro professionale dello Stato di residenza ovvero certificato previsto dal secondo comma art. 11 della legge n. 113/81, attestanti l'esercizio dell'attività oggetto della gara;

c) dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) elenco degli appalti aggiudicati negli ultimi tre esercizi e relativi certificati rilasciati dagli Enti appaltanti comprendenti gli importi di spesa. Tale documento dovrà essere presentato anche sottoforma di dichiarazione negativa.

Le certificazioni sempre a pena di esclusione, dovranno essere di data non anteriore a mesi tre dalla data del superiore punto 5.a), e le dichiarazioni rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (art. 26 comma quarto previa ammonizione).

8. Criterio di aggiudicazione: art. 15 lett. a) della legge 113/81 e L.R. n. 69/81;

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

9. Altre indicazioni:

a) la mancanza o l'irregolarità di uno solo dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione dall'invito;

b) non saranno prese in considerazione le istanze formulate in modo generico o pervenute tramite agenzie private;

c) le istanze di partecipazione non vincolano in alcun modo questa Amministrazione;

d) eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. - Via Brenta, 77 - Siracusa (tel. 0931/724978).

10. Data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 24 novembre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Emanuele Giudice.
C-33335 (A pagamento).

I.R.E.

Avviso di licitazione privata

L'I.R.E. di Venezia indice gare di licitazione privata, ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 art. 16 comma 1, lettera a) per: (importi IVA inclusa):

fornitura prodotti per incontinenza e monouso diversi (unico lotto) (pannolone anatomico - traversa - slip rete - bavaglia). Istituzione: Casa di Riposo Ss. Giovanni e Paolo, importo presunto annuale L. 470.000.000, durata della fornitura anni uno dal 1° gennaio 1993, volume d'affari richiesto nel triennio precedente L. 6.000.000.000;

servizio di lavaggio e lavaggio/noleggio biancheria (unico lotto). Istituzioni: diverse, importo presunto annuale L. 1.290.000.000, durata della fornitura anni uno dal 1° gennaio 1993, volume d'affari richiesto nel triennio precedente L. 9.000.000.000;

fornitura generi alimentari. Istituzioni: diverse, importo presunto annuale L. 1.763.120.000, durata della fornitura anni uno dal 1° gennaio 1993, volume d'affari richiesto nel triennio precedente L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'I.R.E. - Giudecca Zitelle, 27 30123 Venezia entro l'11 gennaio 1993.

Le ditte interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le richieste d'offerta saranno spedite entro il 20 gennaio 1993.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 7 dicembre 1992.

Per ulteriori informazioni tel. 041/5217423 - Ufficio Economato.

Il presidente: Alberto Giganti.

C-33336 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO DEL FIUME PIAVE PER LA PROVINCIA DI VENEZIA

San Donà di Piave

Bando di gara per la esecuzione dei lavori di realizzazione di un parco fluviale nelle aree golenali del fiume Piave

In esecuzione della delibera n. 11 del 26 novembre 1992, questa Amministrazione deve procedere all'appalto dei lavori per la realizzazione di un parco fluviale nelle aree golenali del fiume Piave, i cui lavori a base d'asta ammontano a L. 2.409.670.000.

La categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori è la 11^a.

Si procederà all'appalto a mezzo di licitazione privata con il sistema previsto dall'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. La gara sarà aggiudicata alla offerta che eguaglia o più di tutte si avvicina per difetto alla media delle offerte rimaste in gara dopo avere eliminato il 50% delle offerte meno vantaggiose per l'Ente.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in giorni settecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Eventuali informazioni, nonché, i capitoli e la relativa documentazione, possono essere richiesti alla Segreteria del Consorzio BIM Piave - Piazza Indipendenza n. 13, tel. 0421/5901, telefax 0421/50961 - San Donà di Piave.

Per il ritiro dei documenti l'interessato dovrà versare in contanti la somma relativa al rimborso spese.

L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro il giorno che verrà comunicato nella lettera di invito ed a mezzo del servizio postale statale od agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo anzidetto.

Chiunque è ammesso all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la cui data verrà comunicata ai partecipanti con la lettera di invito.

La cauzione, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versata entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, in contanti o in titoli di Stato. È data facoltà di versare la cauzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza di assicurazione.

Il contratto dovrà essere stipulato entro dieci giorni dalla data del rilascio della attestazione prefettizia antimafia.

L'opera è finanziata dalla Regione Veneto con il contributo del FOGA. I concorrenti hanno facoltà di presentare le offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

I requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti per la presente licitazione sono i seguenti:

iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le imprese italiane e per le imprese residenti in Stati della CEE in cui è previsto un registro professionale; negli altri casi una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità attestante l'esercizio della professione di imprenditore;

idonee dichiarazioni bancarie in data non anteriore a due mesi;

bilancio o estratto del bilancio degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione attestante di avere effettuato affari nel triennio precedente il presente bando per un importo pari al 2,5 dell'importo a base d'asta e lavori pari al doppio dell'importo a base d'asta di cui almeno L. 3.000.000.000, per lavori agro forestali e verde pubblico attestanti da pubbliche amministrazioni;

il titolo di studio del Titolare o legale rappresentante dell'impresa, dei Dirigenti e del Responsabile dei lavori;

dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico e piattaforme aeree per la potatura delle piante, che verrà impiegato per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti riferito all'ultimo triennio. È richiesta la presenza media di 32 unità;

dichiarazione attestante i Tecnici o gli organici tecnici che fanno parte dell'impresa o di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'offerta resta valida sino alla data di pubblicazione del risultato della gara, salva la facoltà di ritirare la propria offerta sino ad otto giorni prima dell'apertura dei plichi.

Non sono ammesse offerte in aumento, e si provvederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Il richiedente deve indicare i lavori che intende subappaltare con i limiti e vincoli di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 così modificata dal D.Lgs. n. 406/1991.

All'offerta deve essere allegata una dichiarazione che si tiene conto degli oneri derivanti dai piani di sicurezza.

Gli interessati possono chiedere di essere inviati alla gara entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1993.

San Donà di Piave, 10 dicembre 1992.

Il presidente del consorzio: Furlan geom. Pietro

Il segretario: Brusatin dott. Leo

C-33337 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/11

Bari, via G. Amendola, 207

Questa U.S.L. espletterà una gara di appalto mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di gasolio per riscaldamento, della durata di un anno dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione, da esitare presso i due presidi ospedalieri e i vari servizi territoriali dell'U.S.L. stessa.

La consistenza economica della fornitura in parola è, a base d'asta, di L. 3.000.000.000, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione, in bollo e corredate dai documenti sottoelencati, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato di appartenenza della ditta concorrente, entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 gennaio 1993 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale BA/11 G. Amendola, 207, Bari.

Esse dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale saranno evidenziati l'indicazione del concorrente e la dicitura: domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento per la U.S.L. BA/11.

Le lettere di invito a presentare le offerte, con l'indicazione del relativo termine di scadenza, saranno spedite nei giorni successivi a quello fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione.

1. Alla domanda di partecipazione, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa istante, dovrà essere allegato, sotto pena di esclusione dall'invito alla gara:

a) una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che l'impresa interessata non si trovi in alcuna delle situazioni elencate nel primo comma dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/92;

b) il o i certificati di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 in data non anteriore a 3 mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1989-90-91);

e) relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) delle attrezzature tecniche dell'impresa, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva, di assistenza tecnica, nonché dei mezzi, attrezzature, personale, che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità del prodotto offerto;

f) copia autenticata di licenza fiscale d'esercizio di deposito di olii minerali, in corso di validità, rilasciata dall'U.T.I.F., ovvero da corrispondente ufficio estero, per una capacità autorizzata all'esercizio non inferiore ai 1.000 metri cubi.

2. Le offerte presentate dalle imprese concorrenti saranno esaminate e giudicate da una Commissione Tecnica nominata dall'Amministratore straordinario della U.S.L. BA/11 e verrà accordata l'aggiudicazione in base al criterio di cui al comma primo dell'art. 16 Decreto legislativo n. 358/92 purché in presenza di almeno due offerte ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 8 del 16 gennaio 1981 al comma terzo della lettera c) dell'art. 65.

Le richieste di invito alla gara in parola da parte delle imprese interessate non vincolano la stazione appaltante.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Provveditorato della U.S.L. BA/11.

Resta a discrezione dell'Ente appaltante ritenere le informazioni fornite sufficienti per qualificare le imprese istanti.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea, adempiendosi inoltre a tutti gli altri obblighi legali di pubblicità.

L'amministratore straordinario: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-33324 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 18

Catanzaro

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 18 - Via Cortese n. 10 - Cap. 88100 Catanzaro - Tel. 0961/88711 - Telefax 0961/740055.

2. Procedure ristrette con le modalità di cui all'art. 25 lett. b) della direttiva CEE n. 77/62 e successive modificazioni del D.L. n. 358/24 luglio 1992, tenuto conto della L.R. n. 21/1981.

3. a) Catanzaro - Presidi vari;

b) forniture per il periodo di 1 anno, con gli importi presunti di: Sieri e vaccini (30 milioni) - Soluzioni galeniche (500 milioni) - Farmaci (5 miliardi) - Emoderivati (1 miliardo) - Radiodiagnostici (190 milioni) - Mezzi di contrasto (900 milioni) - Pace makers (600 milioni) - Cateteri e sonde (850 milioni) - Elettrocateri per Cardiologia (480 milioni) - Suture ed Autosuture (900 milioni) - Materiale di consumo per apparecchiature (350 milioni) - Reagenti per Laboratori (6 miliardi) - Vetreria per Laboratori (1200 milioni) - Materiale monouso (650 milioni) - Bende - Garza - Cotone ecc. (500 milioni) - Guanti sterili e non (350 milioni) - Materiale radiografico (600 milioni) - Pellicole Polaroid (250 milioni) - Siringhe ed aghi (350 milioni) - Prodotti oculistici (350 milioni) - Prodotti ortopedici (400 milioni) - Presidi vari (120 milioni) - Alimenti in polvere-dietetici (200 milioni) - Disinfettanti galenici (250 milioni) - Ossigeno ed altri gas medicali (380 milioni) - Materiali per dialisi (3600 milioni) - Presidi per Rianimazione (900 milioni) - Presidi per Neonatologia (300 milioni) - Telerie varie (400 milioni) - Detersivi vari (134 milioni) - Prodotti per disinfestazione, derattizzazione ecc. (200 milioni) - Gasolio ed olio combustibile (500 milioni) - Materiale odontoiatrico (130 milioni) - Presidi vari per endoscopi (300 milioni) - Materiale per pittori (150 milioni) - Materiale per falegnami-muratori ecc. (230 milioni) - Materiale elettrico (340 milioni) - Materiale idraulico sanitario (260 milioni) - Materiali di rapido consumo (110 milioni) - Moduli continui (150 milioni) - Materiale tipografico (120 milioni) - Cancelleria (150 milioni) - Stampati (500 milioni) - Pane (280 milioni) - Carne fresca di vitellone-pollai a busto (1100 milioni) - Pesce baccalà (60 milioni) - Alimentari (1500 milioni) - Prodotti ortofrutticoli (400 milioni) - Smaltimento rifiuti (1200 milioni);

c) ristrutturazione, ampliamento della cucina del p.o. «A. Pugliese» comprese attrezzature (1200 milioni);

d) si possono presentare offerte parziali per più lotto o per tutti i lotti.

4. Sarà specificato nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) entro le ore 12 (venti giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;

b) Unità Socio Sanitaria Locale n. 18 di Catanzaro Via V. Cortese n. 10 cap. 88100 Catanzaro - Telefono 0961/887291 - Telefax 0961/740055;

c) lingua Italiana.

7. (data in cui l'U.S.S.L. spedisce l'invito) centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. La ditta dovrà presentare domanda conforme autenticata dal legale rappresentante, per ogni procedura in premessa indicata.

Per ogni domanda, la ditta dovrà produrre unica dichiarazione, autenticata come per legge, contenente le seguenti dichiarazioni, che saranno successivamente verificate:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al R.E.C. oppure in analogo registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b) che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, nonché l'assenza di cause di impedimento previsti dalla legge 646/82 e successive modificazioni;

c) cifra d'affari globale realizzata dalla ditta nell'ultimo triennio di almeno due volte l'importo complessivo della gara o delle gare per le quali viene prodotta istanza di partecipazione;

d) elenco delle principali forniture, oggetto della procedura concorsuale interessata, effettuate nell'ultimo triennio, con il relativo importo, la data ed il destinatario pubblico o privato.

Attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva, che assicuri anche un adeguato servizio successivo alla vendita, sia sul piano amministrativo, commerciale che tecnico.

Attestazione della qualità ed ampiezza della produzione.

Per la partecipazione alla gara o delle gare di distributori autorizzati, la ditta dovrà produrre lettera di autorizzazione della ditta rappresentata (con firma autenticata per legge), con l'eventuale indicazione da parte di quest'ultima, della ditta produttrice estera.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le domande, con le dichiarazioni richieste, oltre ad essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto domicilio cui indirizzare l'invito alla gara e/o alle gare.

9. Offerta economicamente più vantaggiosa con criteri indicati nell'invito.

10. In presenza di molte richieste, l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare un numero limitato di ditte, secondo una graduatoria redatta tenuto conto del possesso dei migliori requisiti di ammissione, sopra specificati.

11. (data di spedizione del bando alla CEE).

12. (data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE).

13. (La richiesta non vincola l'Amministrazione).

L'amministratore straordinario: On.le avv. Mario Laganà.
C-33307 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Acireale (Catania)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Unità Sanitaria locale n. 37 via felice Paradiso, 7 Acireale (Catania) tel. 095/891922.

2.a) Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 15 lettera b), modificata con legge 23 marzo 1983, n. 83 e con decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 48.

3.a) Acireale (Catania) - Magazzino farmacia interna del Presidio ospedaliero «S. Marta e S. Venera»;

b) materiale sanitario di consumo (soluzioni e fiale ttaggio, materiale di medicazione, vetreria e materiale monouso, presidi chirurgici, disinfettanti, suture).

Le quantità dei prodotti da fornire, saranno dettagliatamente specificati nel capitolato speciale d'appalto, che sarà inviato unitamente alla lettera di invito a presentare le offerte;

c) sono consentite offerte parziali, in quanto l'aggiudicazione avverrà per singola voce merceologica.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

6.a) giorni trentasette dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

b) Unità sanitaria locale n. 37 - Ufficio protocollo via Felice Paradiso, 7 - Acireale (Catania);

c) lingua italiana ed in carta legale.

7. Centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Alla domanda, la ditta richiedente, dovrà allegare una dichiarazione in lingua italiana, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità:

di essere abilitata a commercializzare i prodotti oggetto della gara (iscrizione alla C.C.I.A.A. se impresa italiana oppure nel Registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 1113/1981;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 2 dicembre 1992 e da questo ricevuto in data 2 dicembre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppoe Zingales.

C-33338 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO «ALTA PUSTERIA»

Sede Municipio Monguelfo
Codice fiscale n. 01068530219

I-Monguelfo (BZ): opere civili non edili - procedura aperta

1. ente appaltante: Consorzio per lo smaltimento delle acque di rifiuto - via Pusteria, 10 - 39035 Monguelfo (BZ) tel. 0474-944134 - Telefax 0474/944595;

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

3.a) Luogo di esecuzione: Monguelfo. Richiesta visita del luogo;

b) oggetto dell'appalto; Costruzione dell'impianto di depurazione «Wasserfeld» a Monguelfo. Opere civili non edili: L. 7.321.658.912;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: 1040 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) richiesta di documenti: vedi punto 1 del capitolato dei condizioni per la partecipazione al pubblico incanto. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolati: L. 450.000 disegni di progetto L. 320.000. Beneficiario: consorzio per lo smaltimento delle acque di rifiuto - Alta Pusteria - c/c n. 2630 presso la Cassa di Risparmio di Bolzano - S.p.a. - Tesoreria - Brunico.

6.a) termine per il ricevimento delle offerte: 23 febbraio 1993 ore 12;

b) indirizzo: Consorzio per lo Smaltimento delle acque di rifiuto - Alta Pusteria - Via Pusteria 10 - 39035 Monguelfo;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 25 febbraio 1993 - ore 15, sala delle riunioni del comune di Monguelfo, via Pusteria 10 - 39035 Monguelfo.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC 12/C per importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Priodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari - art. 29, comma 2, punto 1 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 7.321.658.912.

14. Varianti: non ammessi.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente: dott. Johann Passler

Il segretario: cav. rag. Erich Innerhofer.

C-33339 (a pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione generale dell'aviazione civile Roma, via C. Colombo, 420

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione generale della Aviazione civile è stata esperita una licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento statico e potenziamento della pista di volo e del piazzale sosta aeromobili nell'aeroporto di Siena.

Importo a base di gara L. 918.218.400.

Alla licitazione sono state invitate n. 288 imprese.

Hanno partecipato alla gara n. 87 imprese.

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 alla impresa I.C.I.M. S.r.l. con sede in Fontanellato (PR), avendo offerto il ribasso del 21,28%.

Gli interessati potranno prendere visione del relativo verbale di deliberamento presso questa Direzione Generale - Servizio I - Ufficio Affari Amministrativi via C. Colombo 420 Roma.

Il capo Ufficio affari amministrativi: dott. Aldo Londei.

S-14749 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione generale dell'aviazione civile Roma, via C. Colombo, 420

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che presso la Direzione generale della Aviazione civile è stata esperita una licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di condizionamento dell'aerostazione passeggeri nell'aeroporto di Napoli Capodichino.

Importo a base di gara L. 925.339.000.

Alla licitazione sono state invitate n. 23 imprese.

Hanno partecipato alla gara n. 12 imprese.

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 alla impresa Aeromeccanica Italia S.p.a. - Cassino (FR) avendo offerto il ribasso del 16,8%.

Gli interessati potranno prendere visione del relativo verbale di deliberamento presso questa Direzione Generale - Servizio I - Ufficio Affari Amministrativi via C. Colombo 420 Roma.

Il capo Ufficio affari amministrativi: dott. Aldo Londei.

S-14750 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ARSENIO
(Provincia di Salerno)

*Appalto opere di urbanizzazione del P.I.P.
ex art. 28 legge 219/81 - Avviso di rettifica*

Con riferimento al bando di gara pubblicato da questo Comune sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 28 agosto 1992 n. 202, si rettifica lo stesso come segue:

«1) Iscrizione ANC richiesta:

cat. 6 per L. 1.500.000.000 prevalente;

cat. 16L per L. 300.000.000 scorporabile (opere L. 329.768.226);

cat. 10a per L. 300.000.000 scorporabile (opere L. 350.384.785);

per quanto attiene le A.T.I. e le imprese CEE si rimanda alla normativa vigente (decreto legislativo 406/1991);

«2) Non vanno prodotti i documenti contraddistinti dal n. 8) al n. 13) del bando di gara»;

«3) Non sarà applicata la procedura di cui all'art. 2-bis della legge n. 155/89 (offerta anomala)»;

«4) La dichiarazione di cui al punto 4), va prodotta per il solo legale rappresentante».

Sono fatte salve le domande di partecipazione delle imprese già pervenute nei termini, se compatibili con il bando originario e con la rettifica.

Le ulteriori domande di partecipazione, con medesima procedura, dovranno pervenire entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente rettifica.

Sant'Arsenio, 10 dicembre 1992

Il sindaco: dott. Donato Pica.

C-33308 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14448 riguardante: estratto dell'atto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 10 dicembre 1992:

Alla pagina n. 17 nell'intestazione della società Acqui Terme S.r.l.; dove è scritto: «Acqui Terme S.r.l. - Codice fiscale e partita IVA n. 0093250057» leggasi: «Acqui Terme S.r.l. - Codice fiscale e partita IVA n. 00932050057»;

Dove è scritto: «Società incorporate: Acquiterme S.r.l. Codice fiscale e partita IVA n. 0093200057»; leggasi: «Società incorporate: Acqui Terme S.r.l. Codice fiscale e partita IVA n. 00932050057»;

Dove è scritto: «... assemblee straordinarie dei soci partecipanti alla fusione ...» leggasi: «... assemblee straordinarie dei soci delle società partecipanti alla fusione ...»;

a pag. 18 dove è scritto: «Il patrimonio e le operazioni di ciascuna società incorporate vengono ...» leggasi: «Il patrimonio e le operazioni di ciascuna delle società incorporate vengono ...»;

dove è scritto: «... reg. ord. per Damiano S.r.l. ...» leggasi: «... reg. ord. per S. Damiano S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-33325

Nell'avviso S-14447 riguardante: estratto dell'atto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 10 dicembre 1992:

alla pagina n. 16, dove è scritto: «Non si fa luogo ad alcun cambio essendo tutte le azioni...» leggasi: «non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le azioni ...».

Invariato il resto.

C-33326

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE RIUNITE DI CAFASSE - S.p.a.	10
ACCIAIERIE RIUNITE DI CAFASSE - S.p.a.	10
ADAMELLO S.C. - S.c. a r.l.	24
APOTHEKE - S.p.a.	12
ARCOLOR - S.r.l.	26
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	20
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	30
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	29
BANCO DI NAPOLI S.p.a.	29
BARATTINI - S.p.a.	18
BIPIEMME - S.p.a. Gestione Polizze di Assicurazione.	2
BOGGIANI E LOCATELLI - S.p.a.	13
BROTHER OFFICE EQUIPMENT - S.p.a.	5
CABIRIA - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.	28	FONDERIE ACCIAIERIE G. MANDELLI - S.p.a.	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.	28	FONDERIE ACCIAIERIE G. MANDELLI - S.p.a.†	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	27	FRIGOR SERVICE TRINACRIA - S.r.l.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FISCIANO - S.c.r.l.	27	FRIUL ENERGY - S.r.l.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FIUMICELLO - S.c.r.l.	28	GASFIN - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FIUMICELLO - S.c.r.l.	28	GENI - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO	29	GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	21
CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.	11	I.R.P.E. - S.p.a. Industrie Riunite Poliuretani Espansi	4
CIERRE CISTRUTTORI RIUNITI - S.r.l.	19	IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	12
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7	IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	12
CIPRIA - S.r.l.	23	IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	13
CITIBOURSE - S.p.a. - COMMISSIONARIA	17	IME CARLONE - S.p.a.	29
CITIBOURSE COMMISSIONARIA - S.p.a.	3	IMMOBILIARE AROLLA - S.p.a.	7
CITINVEST - S.p.a.	17	IMMOBILIARE DELTA - S.r.l.	25
CITINVEST - S.p.a.	4	IMMOBILIARE LUCERA DUE - S.r.l.	19
COBARR - S.p.a.	8	INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a. Società Fiduciaria e di Revisione.	6
COMES - S.p.a.	22	INTECS SOCIETÀ D'INFORMATICA E TECNOLOGIE DI SOFTWARE PER AZIONI.	16
CONTI EDITORE - S.p.a.	14	ITALTRACTOR I.T.M. - S.p.a.	13
COOPERATIVA EDILIZIA LAVORATORI GUSSAGHESI S.c. a r.l.	25	ITOKIN ITALIA - S.p.a.	2
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	27	LA NUOVA ITALIA SCIENTIFICA - S.p.a.	8
CREDITO ITALIANO - S.p.a. Banca di interesse nazionale	29	LOGOSYSTEM - S.p.a.	7
CSST - S.p.a. Centro Studi sui Sistemi di Trasporto	8	M.C.Z. - S.p.a.	27
D'ANDREA - S.p.a.	1	MA.P.L.E.S. - MATERIE PLASTICHE ESPANSE - S.p.a.	14
ELETTRONUCLEONICA - S.p.a.	2	MARESCO - S.r.l.	18
EUROCASSE - S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare	5	MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.	8
EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	13	MECOM FINSTAR - S.p.a.	13
F.N.E. - S.p.a. Ferrovie del Nord Est.	9	MIGAS - S.r.l.	17
FIDECO - S.p.a.	5	MOBY INVEST - S.p.a.	6
FINANTEA - S.p.a.	2	MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a.	7
FINANZIARIA ICCRI - BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	5	MONTEDISON S.p.a.	29
FINEDIL - S.p.a.	14	MITOFIN FIDUCIARIA - S.p.a.	3
FINTAURO - S.p.a.	8	MOTORI MINARELLI - S.p.a.	10
FINZETA - S.p.a.	17	MOVADO ITALIA - S.p.a.	4
		NUOVA RUFFONI E ZOPPI - S.r.l.	16
		OIL CONTROL - S.p.a.	3
		OTTICA SARDA - S.p.a.	7
		PADANA COSTRUIRE - S.r.l.	23
		PALAZZO GRASSI - S.p.a.	7
		POLAR CHIMICA - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
POLIGRAFICI IL BORGO - S.p.a.	14	SKF CUSCINETTI SPECIALI - S.p.a.	19
PROFILUX - S.r.l.	17	SKF INDUSTRIE - S.p.a.	19
PROFUMERIE ASTORI - S.r.l.	23	SO.FIN. PIEMONTE - S.p.a.	6
PROGETTO ITALIA Società Consortile per azioni	8	SOCIETÀ CREAZIONI MODA per Azioni	21
RACCORDI FERROVIARI DI MARGHERA - S.p.a.	9	SOCIETÀ ITALIANA SALVATAGGI - S.p.a.	5
REALMONTE SECONDA - S.r.l.	20	SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE - S.p.a.	9
REGIONE RECUPERO RISORSE - S.p.a.	14	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2
REVEDI - S.p.a.	21	TECFRIGO - S.p.a.	11
REVEDI - S.p.a.	22	TECNOFIN - S.r.l.	17
RHONE POULENC GERONAZZO - S.p.a.	16	TECNOVER - S.r.l.	26
RHONE POULENC LEASING - S.p.a.	16	TRINACRIA FRIGOR - S.r.l.	20
S.E.N. SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA - S.p.a.	6	TROUVAT & CAUVIN ITALIANA - S.p.a.	3
S.G.L. - SOCIETÀ GENERALE LATTE - S.p.a.	24	UNIONCASE - S.r.l.	25
S.L.I. - Servizi Logistici Integrati - S.p.a.	12	UNIVERSO - S.r.l.	20
S.S.M. - S.p.a. Sistemi e Servizi di Manutenzioni	6	UVIGAL - S.p.a.	24
SACEM - S.p.a.	11	VALBORMIDA - S.p.a.	15
SACEM - S.p.a.	11	VALBORMIDA - S.p.a.	15
SADA - S.p.a.	3	VALBORMIDA - S.p.a.	15
SAFILO INDUSTRIE - S.p.a.	22	VALBORMIDA - S.p.a.	15
SICE DUE - S.r.l.	24	VENETA ALLEVAMENTI - S.r.l.	16
SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	1	VITEX FRIULANA - S.r.l.	16
SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.	4	VITEX PADOVANA - S.r.l.	15
SKF CUSCINETTI - S.p.a.	19	ZOOVENETA - S.r.l.	16
		ZUCCHINI - S.p.a.	17

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHieti**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 68

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Prachiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carlioli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **IBERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCIO
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Rao, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Einea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAQUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalfe, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale,

inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 330.000

- semestrale L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 60.000

- semestrale L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 185.000

- semestrale L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale

destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 60.000

- semestrale L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 185.000

- semestrale L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale L. 635.000

- semestrale L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione L. 1.200

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» L. 2.400

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione L. 1.200

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 115.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 75.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate L. 1.300.000

Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna L. 1.500

per ogni 96 pagine successive L. 1.500

Spese per imballaggio e spedizione raccomandata L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 295.000

Abbonamento semestrale L. 180.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 25 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

?

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 9 0 9 2 *

L. 6.500